

COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CRISTINA DA PIZZANO 5 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	03772490375
Numero Rea	BO 315404
P.I.	03772490375
Capitale Sociale Euro	2.393.248
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' D OLCE
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A129386

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	28.873	91.516
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	28.873	91.516
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	230.245	270.858
2) costi di sviluppo	1.427.576	1.012.895
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	103.300	136.375
5) avviamento	1.012.006	1.204.565
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	951.128
7) altre	3.235.036	2.113.424
Totale immobilizzazioni immateriali	6.008.163	5.689.245
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	15.632.839	15.994.694
2) impianti e macchinario	52.950	69.719
3) attrezzature industriali e commerciali	195.147	224.152
4) altri beni	590.461	560.931
5) immobilizzazioni in corso e acconti	51.251	28.182
Totale immobilizzazioni materiali	16.522.648	16.877.678
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	6.307.963	5.848.314
b) imprese collegate	2.553.338	4.484.190
d-bis) altre imprese	646.963	971.682
Totale partecipazioni	9.508.264	11.304.186
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.331.476	235.476
Totale crediti verso imprese controllate	1.331.476	235.476
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	142.140	1.249.640
Totale crediti verso imprese collegate	142.140	1.249.640
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	715.143	656.643
Totale crediti verso altri	715.143	656.643
Totale crediti	2.188.759	2.141.759
3) altri titoli		
	-	50.701
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.697.023	13.496.646
Totale immobilizzazioni (B)	34.227.834	36.063.569
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	256.165	375.017
Totale rimanenze	256.165	375.017
II - Crediti		
1) verso clienti		

esigibili entro l'esercizio successivo	17.202.649	17.375.336
Totale crediti verso clienti	17.202.649	17.375.336
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.213.624	2.719.924
Totale crediti verso imprese controllate	3.213.624	2.719.924
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.571.049	6.942.081
Totale crediti verso imprese collegate	4.571.049	6.942.081
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	865.876	1.129.244
Totale crediti tributari	865.876	1.129.244
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.859.021	1.491.737
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.625.378	44.767
Totale crediti verso altri	3.484.399	1.536.504
Totale crediti	29.337.597	29.703.089
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.270.306	2.069.878
3) danaro e valori in cassa	51.529	72.659
Totale disponibilità liquide	2.321.835	2.142.537
Totale attivo circolante (C)	31.915.597	32.220.643
D) Ratei e risconti	816.661	746.618
Totale attivo	66.988.965	69.122.346
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.393.248	2.868.729
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	193.526	187.526
IV - Riserva legale	437.224	435.581
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	48.839	45.169
Totale altre riserve	48.839	45.169
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(70.580)	(60.071)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	414.384	5.477
Totale patrimonio netto	3.416.641	3.482.411
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	70.580	60.071
4) altri	98.796	123.047
Totale fondi per rischi ed oneri	169.376	183.118
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.771.038	2.207.363
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.262.199	20.397.421
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.490.852	11.654.659
Totale debiti verso banche	30.753.051	32.052.080
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.689.422	13.464.738
Totale debiti verso fornitori	12.689.422	13.464.738
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.276	106.600
Totale debiti verso imprese controllate	7.276	106.600
10) debiti verso imprese collegate		

esigibili entro l'esercizio successivo	106.647	139.863
Totale debiti verso imprese collegate	106.647	139.863
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.006.822	1.745.479
esigibili oltre l'esercizio successivo	416.209	731.201
Totale debiti tributari	3.423.031	2.476.680
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.624.759	3.545.921
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.039.894	547.532
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.664.653	4.093.453
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.992.925	9.752.806
esigibili oltre l'esercizio successivo	77.178	87.893
Totale altri debiti	10.070.103	9.840.699
Totale debiti	60.714.183	62.174.113
E) Ratei e risconti	917.727	1.075.341
Totale passivo	66.988.965	69.122.346

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	98.438.233	97.818.331
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.318.420	1.091.388
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	640.201	391.909
altri	3.931.078	1.228.651
Totale altri ricavi e proventi	4.571.279	1.620.560
Totale valore della produzione	104.327.932	100.530.279
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.333.022	2.544.717
7) per servizi	21.674.963	22.201.284
8) per godimento di beni di terzi	3.936.710	3.834.239
9) per il personale		
a) salari e stipendi	51.558.397	50.289.170
b) oneri sociali	13.845.594	13.178.867
c) trattamento di fine rapporto	3.389.142	3.373.761
e) altri costi	212.760	244.138
Totale costi per il personale	69.005.893	67.085.936
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.401.039	1.099.913
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	617.087	592.214
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	129.585	101.617
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.147.711	1.793.744
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	118.869	(99.980)
13) altri accantonamenti	17.228	17.228
14) oneri diversi di gestione	3.236.453	1.672.444
Totale costi della produzione	102.470.849	99.049.612
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.857.083	1.480.667
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	498	743
Totale proventi da partecipazioni	498	743
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	258.266	207.388
Totale proventi diversi dai precedenti	258.266	207.388
Totale altri proventi finanziari	258.266	207.388
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.313.769	1.216.074
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.313.769	1.216.074
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.055.005)	(1.007.943)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	132.847	130.781
Totale svalutazioni	132.847	130.781
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(132.847)	(130.781)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	669.231	341.943
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	254.847	336.466
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	254.847	336.466
21) Utile (perdita) dell'esercizio	414.384	5.477

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	414.384	5.477
Imposte sul reddito	254.847	336.466
Interessi passivi/(attivi)	1.055.503	1.008.686
(Dividendi)	(498)	(743)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.412.537)	(228.169)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(688.301)	1.121.717
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	17.228	17.228
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.018.126	1.692.127
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	132.847	130.781
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(436.325)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.731.876	1.840.136
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.043.575	2.961.853
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	118.852	(104.980)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	365.492	(671.855)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(775.316)	3.132.093
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(70.043)	(193.104)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(157.614)	182.684
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	614.415	(787.022)
Totale variazioni del capitale circolante netto	95.786	1.557.816
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.139.361	4.519.669
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.055.503)	(1.008.686)
(Imposte sul reddito pagate)	(254.847)	(336.466)
Dividendi incassati	498	743
(Utilizzo dei fondi)	(30.970)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(132.847)	-
Totale altre rettifiche	(1.473.669)	(1.344.409)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(334.308)	3.175.260
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(305.635)	(3.929.281)
Disinvestimenti	43.578	560.671
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.768.037)	(3.022.357)
Disinvestimenti	48.080	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.975.530)	(1.227.333)
Disinvestimenti	3.775.153	1.000
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	2.412.537	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	2.230.146	(7.617.300)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.447.320)	1.693.909
Accensione finanziamenti	12.200.000	15.849.167
(Rimborso finanziamenti)	(12.051.709)	(11.766.746)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	6.000	100.927
(Rimborso di capitale)	(423.347)	(210.027)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(164)	(2.023)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.716.540)	5.665.207
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	179.298	1.223.167
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.069.878	871.688
Danaro e valori in cassa	72.659	47.682
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.142.537	919.370
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.270.306	2.069.878
Danaro e valori in cassa	51.529	72.659
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.321.835	2.142.537

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile e ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Si segnala inoltre che la Cooperativa redige il bilancio consolidato al 31/12/2019 ricorrendone, per il terzo anno consecutivo, i presupposti di legge. Per tale motivo il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa ha deliberato di avvalersi del maggior termine dei 180 giorni, così come previsto dall'art. 19 dello Statuto Sociale e dall'art. 2364 - 2° comma del Codice Civile, per l'approvazione del Bilancio al 31/12/2019.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c. 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza a un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento dell'utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Per quelle partecipazioni in imprese controllate e collegate per le quali il valore iscritto in bilancio risulta superiore al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata, si indicano, di seguito, le relative differenze:

Elenco partecipazioni	Differenza
Imprese controllate	
Residenza Parco Colli Società Consortile per Azioni	Euro 2.319.635
Seneca Srl Impresa Sociale	Euro 40.568
Imprese collegate	
Karabak Tre Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale	Euro 268.728
Karabak Sette Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale	Euro 72.998
Karabak Nove Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale	Euro 160.932
Morcianozerosei Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale	Euro 106.005
Loellum Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale in Liquidazione	Euro 17.689
Consorzio Indaco Società Cooperativa Sociale	Euro 3.060
Busto Care Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale	Euro 159.200

Le differenze di cui sopra sono così motivate:

Residenza Parco Colli Società Consortile per Azioni: l'esercizio 2019 si chiude con una perdita di Euro 677.967, mentre l'esercizio 2018 si era chiuso con una perdita di Euro 1.657.335. Il risultato è in linea con il nuovo Piano Economico Finanziario che prevede un sostanziale pareggio già a partire dal 2020. Perdita da start up. Non si tratta pertanto di una perdita durevole.

Seneca Srl Impresa Sociale: nel corso del 2016, come da Verbale di Assemblea Straordinaria del 9/11/2016, era stata deliberata la copertura delle perdite pregresse da parte di Società Dolce per l'importo di Euro 68.249,26, come risultante da apposita Relazione di Stima, e la ricostituzione del Capitale Sociale di Seneca (trasformata in Srl) da parte di Società Dolce per l'importo di Euro 30.000. Nel corso del 2019 Società Dolce ha partecipato all'aumento di Capitale Sociale della società controllata per Euro 20.000, quota di sua competenza. Il Bilancio 2019 si è chiuso con un utile di Euro 1.557, mentre il Bilancio 2018 si era chiuso con un utile di Euro 3.808. Non si tratta pertanto di una perdita durevole.

Karabak Tre Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale: l'esercizio 2019 si chiude con un utile di Euro 7.184, mentre l'esercizio 2018 si era chiuso con un utile di Euro 1.796. E' stato predisposto un Piano Economico Finanziario che sancisce l'equilibrio della Concessione con il Comune di Malalbergo. Non si tratta pertanto di una perdita durevole.

Karabak Sette Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale: l'esercizio 2019 si chiude con un utile di Euro 30.314, mentre l'esercizio 2018 si era chiuso con un utile di Euro 35.410. I risultati sono in linea col Piano Economico Finanziario. Non si tratta pertanto di una perdita durevole.

Karabak Nove Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale: l'esercizio 2019 si chiude con una perdita di Euro 4.322, mentre l'esercizio 2018 si era chiuso con un utile di Euro 69. Sarà richiesto, nel 2020, ricorrendone i presupposti, il riequilibrio del Piano Economico Finanziario della Concessione con il Comune di Bologna. Non si tratta pertanto di una perdita durevole.

Morcianozerosei Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale: l'esercizio 2019 si chiude con un utile di Euro 40.622, mentre l'esercizio 2018 si era chiuso con una perdita di Euro 22.638. I risultati sono in linea col Piano Economico Finanziario. Non si tratta pertanto di una perdita durevole.

Loellum Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale in Liquidazione: il Bilancio 2019 chiude con una perdita d'esercizio di Euro 71.463, mentre l'esercizio 2018 si era chiuso con un utile di Euro 264.548. Si evidenzia che in data 5 Febbraio 2020 l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha deliberato di sciogliere anticipatamente la società e di metterla in liquidazione.

Consorzio Indaco Società Cooperativa Sociale: l'esercizio 2019 si chiude con un utile di Euro 1.744, mentre l'esercizio 2018 si era chiuso con un utile di Euro 950. Non si tratta pertanto di una perdita durevole.

Busto Care Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale: il Consorzio è stato costituito in data 19 Luglio 2017, a norma dell'art. 184, commi da 1 a 3, del D.lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 (recante "Codice dei contratti pubblici"), per l'esecuzione, mediante finanza di progetto, della concessione dei lavori pubblici per la progettazione, la realizzazione dei lavori di riqualificazione, lo sviluppo e la gestione del "Centro Polifunzionale per la Terza Età" posto nel Comune di Busto Arsizio (VA). Nel 2018 è avvenuto il subentro all'ATI a titolo originario. Il Bilancio 2019 si chiude con una perdita di Euro 262.120, mentre quello 2018 si era chiuso con una perdita di Euro 126.487. Perdita da start up in linea con il Piano Economico Finanziario. Non si tratta pertanto di una perdita durevole.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata, ad esempio, in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza fossero di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da altri titoli sono state rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 1 del codice civile.

Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che fossero di scarso rilievo.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata, ad esempio, in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza fossero di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli anticipi erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata

mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata, ad esempio, in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza fossero di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	91.516	(62.643)	28.873
Totale crediti per versamenti dovuti	91.516	(62.643)	28.873

Il decremento deriva dalla scelta della Cooperativa di associare, a partire dall'1 Gennaio 2016, solo i dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 1.401.039, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 6.008.163.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	426.144	1.653.902	920.313	2.223.503	951.128	5.058.300	11.233.290
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	155.286	641.007	783.938	1.018.938	-	2.944.876	5.544.045
Valore di bilancio	270.858	1.012.895	136.375	1.204.565	951.128	2.113.424	5.689.245
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	22.500	882.051	78.983	-	-	784.503	1.768.037
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(946.287)	946.287	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.800	170.431	4.841	250.872	427.944
Ammortamento dell'esercizio	63.113	467.370	112.058	192.559	-	565.939	1.401.039
Altre variazioni	-	-	1.800	170.431	-	207.633	379.864
Totale variazioni	(40.613)	414.681	(33.075)	(192.559)	(951.128)	1.121.612	318.918
Valore di fine esercizio							
Costo	448.644	2.535.953	999.296	2.223.503	-	6.745.851	12.953.247
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	218.399	1.108.377	895.996	1.211.497	-	3.510.815	6.945.084
Valore di bilancio	230.245	1.427.576	103.300	1.012.006	-	3.235.036	6.008.163

Costi di impianto e ampliamento

Nel corso dell'esercizio ci sono stati incrementi per Euro 22.500 dovuti principalmente alla capitalizzazione di costi inerenti la predisposizione del Piano Industriale di Gruppo redatto in collaborazione con la società di consulenza KPMG. I decrementi si riferiscono esclusivamente alla quota di ammortamento dell'anno.

Costi di sviluppo

Nell'esercizio sono stati capitalizzati, e ammortizzati in 5 anni, costi di ricerca applicata e di sviluppo, così come previsto dai Principi Contabili (OIC 24), per un importo totale pari ad Euro 882.051, di cui Euro 878.551 relativi a costi per cui è stato iscritto un credito d'imposta pari al 50% per i costi relativi al personale subordinato e al 25% per i costi del personale non subordinato, per un totale di Euro 433.045. Tale credito verrà poi utilizzato dalla Cooperativa in compensazione di debiti per altre imposte nel corso dell'esercizio 2020. Tali costi sono tutti relativi a spese del personale, dipendente e non, che durante l'esercizio 2019 si è occupato dello sviluppo di n. 3 progetti denominati: "Laboratorio educazione e genitorialità", "Progetto Dal servizio di base alla cura integrata" e "Laboratorio innovazione sociale". A tal proposito la Cooperativa confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Concessioni, licenze e marchi

Gli incrementi dell'esercizio ammontano ad Euro 78.983 e si riferiscono, principalmente, alla voce software capitalizzato in quanto relativi all'implementazione e alla personalizzazione del programma gestionale E-Solver e al programma G-Suite legato al progetto Dormitori. I decrementi si riferiscono principalmente alla quota di ammortamento dell'anno.

Avviamento

La voce è composta dagli avviamenti contabilizzati negli anni e relativi agli acquisti effettuati di aziende o di rami di aziende. La voce non ha subito incrementi nell'anno, mentre i decrementi si riferiscono alla quota di ammortamento dell'anno e alla chiusura dell'avviamento relativa all'acquisizione della Residenza per Disabili "Villa Giada", un servizio non più attivo da Giugno 2019, il cui costo storico, pari a Euro 170.431, risultava completamente ammortizzato.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Il saldo totale risulta azzerato in quanto nel corso dell'esercizio sono stati girocontati i costi sostenuti nel 2018 per lavori di manutenzione straordinaria su beni non di proprietà della Cooperativa, come i Nidi d'Infanzia "Il Girotondo", di proprietà del Comune di Fidenza, e "Gli Elfi", di proprietà del Comune di Roverbella, terminati ad inizio 2019.

Altre

Il saldo totale si riferisce interamente a spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi da ammortizzare. Tale voce ha subito incrementi nell'esercizio per un importo totale di Euro 784.503, relativi principalmente ai costi sostenuti di questa natura, presso la Casa Residenza per Anziani, in locazione d'azienda con l'Opera Santa Teresa, e presso i Nidi d'Infanzia "Il Girotondo" e "Gli Elfi", di proprietà del Comune di Roverbella. Relativamente a questi ultimi servizi in concessione si registrano giroconti per complessivi Euro 946.287 dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti. I decrementi dell'esercizio, oltre alla quote di ammortamento, si riferiscono principalmente alla chiusura contrattuale di cespiti legati alla Residenza per Disabili "Villa Giada", che ha cessato la propria attività, e al consensuale scioglimento della concessione con il Comune di Corbetta, anch'essa volta alla realizzazione di una Residenza e di un Centro Diurno per Disabili. Anche in tale caso i beni risultavano quasi completamente ammortizzati, tali operazioni hanno generato una minusvalenza di Euro 13.840.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione e i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese societarie	2.764	2.764	-	-
	Spese organizzative	445.881	423.381	22.500	5
	F.do ammortamento spese societarie	2.211-	1.658-	553-	33
	F.do ammortamento spese organizzative	216.189-	153.628-	62.561-	41
	Totale	230.245	270.859	40.614-	

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione e i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di sviluppo</i>					
	Costi di ricerca e sviluppo	2.485.592	1.603.541	882.051	55
	F.do ammortam. costi di ric.e sviluppo	1.058.016-	590.646-	467.370-	79
	Totale	1.427.576	1.012.895	414.681	

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 617.087, le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 16.522.648.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	18.861.385	538.348	570.198	3.688.577	28.182	23.686.690
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.866.691	468.629	346.046	3.127.646	-	6.809.012
Valore di bilancio	15.994.694	69.719	224.152	560.931	28.182	16.877.678
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	104.488	4.768	26.636	146.674	23.069	305.635
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	16.917	22.845	199.359	-	239.121
Ammortamento dell'esercizio	431.992	21.537	51.004	112.554	-	617.087
Altre variazioni	(34.351)	16.917	18.208	194.769	-	195.543
Totale variazioni	(361.855)	(16.769)	(29.005)	29.530	23.069	(355.030)
Valore di fine esercizio						
Costo	18.931.522	543.116	592.197	3.830.661	51.251	23.948.747
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.298.683	490.166	397.050	3.240.200	-	7.426.099
Valore di bilancio	15.632.839	52.950	195.147	590.461	51.251	16.522.648

Terreni e fabbricati

La voce Terreni e fabbricati ha registrato incrementi nell'esercizio per un totale di Euro 104.488 relativi per Euro 35.898 a lavori sui fabbricati di proprietà e per Euro 68.590 a giroconti dalla voce spese manutenzione su beni di terzi per lavori relativi al fabbricato Centro Bernardi, anch'esso, oggi, in forza di un lascito, di proprietà della Cooperativa..

Impianti e macchinari

La voce Impianti e macchinari ha registrato incrementi per acquisizioni per un totale di Euro 4.768. I decrementi si riferiscono a cessioni/dismissioni per un totale di Euro 16.917 (nello specifico trattasi di beni completamente ammortizzati) e alla quota d'ammortamento dell'anno.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce Attrezzature industriali e commerciali ha registrato incrementi per acquisizioni per un totale di Euro 26.636, riferiti per la maggior parte ad acquisti di attrezzature industriali e decrementi per cessioni/alienazioni per un totale di Euro 22.845 che hanno generato minusvalenze da alienazione cespiti per un totale di Euro 4.487, oltre alla quota d'ammortamento dell'anno.

Altri beni

Per quanto riguarda tale voce ci sono stati incrementi durante l'esercizio per un totale di Euro 146.674, di cui Euro 128.192 riferiti alla categoria Mobili e arredi (tra cui la valorizzazione tramite apposita perizia delle opere d'arte di Stefano Arienti, valorizzate per Euro 60.000). I decrementi della voce si riferiscono a vendite/dismissioni per un totale di Euro 199.359 in relazione soprattutto alla cessione di alcuni automezzi e macchine d'ufficio elettroniche che hanno generato plusvalenze e minusvalenze da alienazione cespiti rispettivamente per un totale di Euro 8.467 ed Euro 2.989, oltre alla quota d'ammortamento dell'anno.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce si riferisce ai fabbricati in corso che nel corso del 2019 ha subito incrementi per un totale di Euro 23.069.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	610.565
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	58.615
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	249.565
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	11.103

I dati fanno riferimento, ancora, a otto leasing sottoscritti negli anni 2016, 2017 e 2018 con Alba Leasing, Sarda Leasing e De Lage Langen in relazione all'acquisto di arredi e attrezzature informatiche installate nell'immobile ad uso uffici situato in Via Cristina da Pizzano 6, all'acquisto di apparecchiature medicali e di arredi per strutture residenziali e riabilitative a Cattolica (CRA "Vici Giovannini") e a Galzignano Terme (CSA "Residenza al Parco"), all'acquisto del nuovo server aziendale e all'acquisto di arredi e attrezzature installate nell'RSA di Revere. Nel corso dell'esercizio 2019 non sono stati sottoscritti nuovi contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.848.314	4.484.190	1.102.463	11.434.967	50.701
Svalutazioni	-	-	130.781	130.781	-
Valore di bilancio	5.848.314	4.484.190	971.682	11.304.186	50.701
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	492.002	274.660	41.421	808.083	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	32.353	2.205.512	233.293	2.471.158	50.701
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	132.847	132.847	-
Totale variazioni	459.649	(1.930.852)	(324.719)	(1.795.922)	(50.701)
Valore di fine esercizio					
Costo	6.307.963	2.553.338	910.591	9.771.892	-

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Svalutazioni	-	-	263.628	263.628	-
Valore di bilancio	6.307.963	2.553.338	646.963	9.508.264	-

Partecipazioni in imprese controllate

La movimentazione della voce deriva dagli incrementi dei valori di carico delle partecipazioni detenute nella Residenza Parco Colli Scpa (erogazione di nuovi contributi consortili per Euro 471.000), dai costi accessori relativi all'acquisto effettuato nel 2018 del restante 50% delle quote di CRC Casalino Srl per Euro 1.602, dalla sottoscrizione dell'aumento di Capitale Sociale di Seneca Srl Impresa Sociale di Euro 20.000 per la quota di competenza di Società Dolce, pari ad Euro 19.400, e dal successivo decremento derivante dalla cessione al valore nominale del 26% delle quote detenute alle cooperative sociali Biricc@, Pro.Ges. e Lunazzurra per un totale di Euro 32.253.

Partecipazioni in imprese collegate

La movimentazione della voce deriva dagli incrementi derivanti dall'acquisto al valore nominale (più i relativi costi accessori) dalla Cooperativa Sociale Cadiai di Bologna, con Atto Notarile del 20 Dicembre 2019, di tutte le azioni, meno una, possedute da quest'ultima nei Consorzi di Cooperative Cooperative Sociali Karabak Tre, Karabak Quattro, Karabak Sette e Karabak Nove rispettivamente per Euro 56.693, per Euro 49.846, per Euro 59.915 e per Euro 29.706. A tali incrementi si aggiungono quelli relativi alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di Vignolazerosei Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale per Euro 77.500, quota di competenza di Società Dolce, e alla sottoscrizione delle quote della start up neocostituita Welfare Efficiency Società Dolce Emilia Romagna srl per Euro 1.000. La ricostituzione del capitale sociale originario di Vignolazerosei Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale è stata richiesta dal Comune di Vignola nell'ambito del riequilibrio economico e finanziario della concessione in essere con lo stesso, di cui ha beneficiato la società veicolo, a copertura del recesso avvenuto delle imprese costruttrici. La movimentazione della voce deriva inoltre dai decrementi derivanti dalla cessione al valore nominale alla Cooperativa Sociale Cadiai di Bologna, con Atto Notarile del 25 Luglio 2019, di tutte le azioni, meno una, possedute da Società Dolce nella società Karabak per Euro 101.500 (la partecipazione rimanente dopo la cessione, pari ad Euro 500, è stata poi girocontata nella voce Partecipazioni in altre imprese) nell'ambito della cessione del Ramo d'Azienda Nido d'Infanzia "Elefantino Blu", che ha generato una plusvalenza sull'avviamento di Euro 600.000, e dai decrementi derivanti dalla cessione a Codess Sociale delle partecipazioni detenute nel Consorzio @Nord e in @Nord Care Srl rispettivamente per Euro 450.236 e per Euro 1.653.276 tramite Atto Notarile dell'8 Luglio 2019. Si specifica che anche con tale Atto Notarile Società Dolce ha ceduto alla Cooperativa Codess Sociale di Padova il Ramo d'Azienda Friuli Venezia Giulia (FVG), ramo d'azienda di cui le due partecipazioni sopracitate facevano parte. Tale cessione ha comportato una plusvalenza di Euro 119.764 relativa alla cessione della partecipazione detenuta nel Consorzio @Nord e una minusvalenza di Euro 1.223.276 relativa alla cessione della partecipazione detenuta in @Nord Care Srl, alle quali si aggiunge una plusvalenza sull'avviamento ceduto di Euro 3.099.000.

Partecipazioni in altre imprese

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono al giroconto dalla voce Partecipazioni in imprese collegate della partecipazione detenuta in Karabak per Euro 500 a seguito della cessione alla Cooperativa Sociale Cadiai di Bologna, con Atto Notarile del 25 Luglio 2019, di tutte le azioni possedute, meno una, all'acquisto al valore nominale da Società Aperta di azioni di Emilbanca per Euro 522 e alla sottoscrizione di Capitale Sociale in Iris come socio sovventore per Euro 40.400. I decrementi dell'esercizio si riferiscono alla cessione al valore nominale a Cadiai di tutte le azioni possedute meno una in Karabak Due, Karabak Cinque, Karabak Sei e Karabak Otto rispettivamente per Euro 52.500, per Euro 44.500, per Euro 39.500 e per Euro 37.500, con Atto Notarile del 20 Dicembre 2019, e alla cessione al Consorzio Innova di azioni della Banca Cambiano 1884 Spa per Euro 59.294 (cessione che ha comportato una minusvalenza di Euro 8.894). Inoltre è stato utilizzato il Fondo svalutazione partecipazioni per la messa a perdita delle partecipazioni detenute in Benefit Servizi, Consorzio Omnicoop e Forum Servizi per un totale di Euro 69.200. Infine, tramite accantonamento al Fondo svalutazione partecipazioni, è stato svalutato il restante 50% delle partecipazioni detenute in Residence Stati Uniti d'America Srl e in Inacqua Cooperativa Sociale Onlus, rispettivamente per Euro 5.781 e per Euro 125.000, ed è stata completamente svalutata la partecipazione detenuta in Programma Impresa srl per Euro 2.066.

Altri titoli

Il saldo totale dell'esercizio precedente, pari ad Euro 50.701, si riferiva all'acquisto, effettuato nell'esercizio 2016, di n. 50.000 BTP a garanzia di una fidejussione sottoscritta dalla Cooperativa. A seguito dello scarico di tale fidejussione, in data 10/09 /2019, la Cooperativa ha proceduto alla vendita dei BTP per un importo pari ad Euro 51.622, realizzando pertanto una plusvalenza da alienazione titoli per Euro 921. Il saldo totale al 31/12/2019 di questa voce risulta quindi azzerato.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	235.476	1.096.000	1.331.476	-	1.331.476

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	1.249.640	(1.107.500)	142.140	142.140	-
Crediti immobilizzati verso altri	656.643	58.500	715.143	-	715.143
Totale crediti immobilizzati	2.141.759	47.000	2.188.759	142.140	2.046.619

Crediti verso imprese controllate

Il saldo totale si riferisce interamente a finanziamenti erogati nei confronti della società controllata C.R.C. Casalino Srl.

Crediti verso imprese collegate

Il saldo totale si riferisce interamente a finanziamenti erogati nei confronti della società collegata Morcianozerosei Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale. Si evidenzia che nel corso del 2019 si sono azzerati i crediti per finanziamenti erogati alla società collegata @Nord Care Srl che, al 31/12/2018, ammontavano ad Euro 1.107.500. Tale decremento è dovuto per Euro 725.120 al parziale rimborso effettuato dall'ex società collegata, mentre i restanti Euro 382.380 sono stati ceduti a Codess tramite un accordo a latere sottoscritto contestualmente all'Atto di Cessione del Ramo d'Azienda Friuli Venezia Giulia (di cui faceva parte anche la quota di partecipazione detenuta da Società Dolce nella @Nord Care Srl) per un importo pari ad Euro 200.000. Tale cessione di crediti ha pertanto comportato una perdita su crediti pari ad Euro 182.380.

Crediti verso altri

Il saldo totale è composto da depositi cauzionali vari per Euro 55.143 e da una cauzione di Euro 660.000 versata all'Opera Santa Teresa del Bambino Gesù in relazione alle locazioni di ramo d'azienda di proprietà di quest'ultima.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
RESIDENZA PARCO COLLI SOC. CONSORTILE PER AZIONI	BOLOGNA (BO)	03052241209	1.500.000	(677.967)	5.632.045	942.000	62,80%	5.856.559
SAN LUCA SOCIETA' CONSORTILE ARL	BOLOGNA (BO)	03141761209	535.725	(6.546)	608.211	357.150	66,67%	357.150
C.R.C. CASALINO SRL	LOIANO (BO)	03356741201	20.000	(233.571)	1.140.435	20.000	100,00%	5.905
SENECA SRL IMPRESA SOCIALE	BOLOGNA (BO)	92019430377	50.000	1.557	67.297	35.500	71,00%	88.349
Totale								6.307.963

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Karabak Tre Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Bologna	02693231207	320.500	7.184	147.654	279.500	87,21%	397.493
Karabak Quattro Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Bologna	02770141204	475.500	13.173	593.333	349.500	73,50%	349.846
Karabak Sette Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Bologna	02820241202	480.500	30.314	397.363	419.500	87,30%	419.915
Karabak Nove Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Bologna	02985871207	225.500	(4.322)	52.499	209.500	92,90%	209.706
Vignolazerosei Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Bologna	02787231204	450.000	14.501	466.355	392.500	87,22%	392.500

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Consorzio Aldebaran Soc. Coop. Sociale	Bologna	02606891204	120.000	2.750	174.353	30.000	25,00%	30.000
Morcianozerosei Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Cesena (FC)	03806190405	385.585	40.662	186.568	205.380	53,26%	205.380
Loellum Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Lomello (PV)	06980590969	100.000	(71.463)	59.404	99.000	99,00%	76.498
Consorzio Indaco Soc. Coop. Sociale	Bologna	03043241201	53.000	1.744	44.892	20.000	37,74%	20.000
Busto Care Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Busto Arsizio (VA)	03608150128	1.105.500	(262.120)	715.265	451.000	40,80%	451.000
Welfare Efficiency Società Dolce Emilia Romagna Srl	Bologna	03831661206	3.000	-	3.000	1.000	33,33%	1.000
Totale								2.553.338

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto l'informazione non è rilevante.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	375.017	(118.852)	256.165
Totale rimanenze	375.017	(118.852)	256.165

Le Rimanenze finali sono costituite da materiale igienico sanitario per un importo pari ad Euro 123.882, da materiale didattico e di cancelleria per un importo pari ad Euro 25.245, da materiale per pulizie per un importo pari ad Euro 12.426 e da materiali vari per un importo pari ad Euro 94.612.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	17.375.336	(172.687)	17.202.649	17.202.649	-	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.719.924	493.700	3.213.624	3.213.624	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	6.942.081	(2.371.032)	4.571.049	4.571.049	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.129.244	(263.368)	865.876	865.876	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.536.504	1.947.895	3.484.399	1.859.021	1.625.378	320.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	29.703.089	(365.492)	29.337.597	27.712.219	1.625.378	320.000

Crediti verso clienti

La voce, nonostante un aumento del fatturato e i crediti vantati verso la ex società collegata @Nord Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale, ha registrato un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 172.687 dovuto a una riduzione dei tempi medi di incasso.

Crediti verso imprese controllate

La voce ha registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 493.700 riferito per la maggior parte all'incremento dei crediti vantati nei confronti della società Residenza Parco Colli Scpa per il maggiore giro d'affari 2019 rispetto al 2018. Si specifica inoltre che i crediti verso imprese controllate sono di natura esclusivamente commerciale.

Crediti verso imprese collegate

La voce ha registrato un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 2.371.032 per la maggior parte riferito ai crediti vantati nei confronti dell'ex società collegata @Nord Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale. Tali crediti sono stati infatti girocontati tra i Crediti verso clienti a seguito dell'Atto di Cessione del Ramo d'Azienda Friuli Venezia Giulia (FVG). Si specifica che i crediti verso imprese collegate sono di natura esclusivamente commerciale.

Crediti tributari

La voce ha registrato un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 263.368 riferito per la maggior parte alla diminuzione del credito Iva. Si evidenzia inoltre che, all'interno di tale voce, sono presenti crediti d'imposta per costi di ricerca e sviluppo per Euro 433.045 relativi a tre progetti messi a punto dalla Cooperativa nel corso del 2019.

Crediti verso altri

La voce ha registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.947.895 riferito per la maggior parte al credito residuo vantato verso Codess Sociale in relazione alla Cessione del Ramo d'Azienda Friuli Venezia Giulia avvenuta tramite Atto Notarile dell'8 Luglio 2019 per complessivi Euro 1.800.000.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante in quanto l'informazione non è rilevante.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.069.878	200.428	2.270.306
Denaro e altri valori in cassa	72.659	(21.130)	51.529
Totale disponibilità liquide	2.142.537	179.298	2.321.835

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	22.687	(22.517)	170
Risconti attivi	723.931	92.560	816.491
Totale ratei e risconti attivi	746.618	70.043	816.661

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
-------------	-----------	----------------------------

<i>RATEI E RISCONTI</i>	
Ratei attivi	170
Risconti attivi	816.491
Totale	816.661

I due risconti attivi di importo più significativo, pari rispettivamente ad Euro 144.728 e ad Euro 67.540, si riferiscono alle somme rilasciate in anticipo dalla Cooperativa all'Opera Santa Teresa del Bambino Gesù a titolo di reintegro del valore dei Rami d'Azienda locati tramite due scritture private stipulate presso il Notaio Dottor Roberto Moscatiello in data 24 Maggio 2019 e aventi durata fino al 31 Gennaio 2036. Nello specifico i due rami d'azienda locati si riferiscono rispettivamente al complesso dei beni organizzati per l'esercizio delle attività di Casa Residenza per Anziani per i nuclei denominati "Santa Teresa" e "SS. Angeli Custodi", per complessivi 69 posti, al complesso dei beni organizzati per l'esercizio delle attività di Casa di Riposo per Anziani, per complessivi 25 posti, denominata "Opera Santa Teresa del Bambino Gesù", anche noto come "Casa di Riposo Don Angelo Lolli", e per il complesso dei beni organizzati per l'esercizio delle attività di Comunità Alloggio per Anziani, per complessivi 12 posti, denominata "Casa Giovanni Paolo II".

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Si evidenzia che il Capitale al 31/12/2019 risulta essere composto da n. 1.683 soci, di cui n. 1.304 soci cooperatori e n. 379 soci in formazione, per un Capitale Sociale sottoscritto totale pari ad Euro 2.393.248. Il saldo totale risulta diminuito di Euro 475.481 rispetto all'esercizio precedente principalmente per il passaggio dei soci facenti parte dei Rami d'Azienda Friuli Venezia Giulia ed Elefantino Blu ceduti nel corso del 2019 rispettivamente alle Cooperative Sociali Codess Sociale di Padova e Cadiai di Bologna, al netto dell'incremento dovuto a 16 nuovi associamenti.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.868.729	-	-	24.000	499.481		2.393.248
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	187.526	-	-	6.000	-		193.526
Riserva legale	435.581	-	1.643	-	-		437.224
Altre riserve							
Varie altre riserve	45.169	-	3.670	-	-		48.839
Totale altre riserve	45.169	-	3.670	-	-		48.839
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(60.071)	-	-	-	10.509		(70.580)
Utile (perdita) dell'esercizio	5.477	(164)	(5.313)	-	-	414.384	414.384
Totale patrimonio netto	3.482.411	(164)	-	30.000	509.990	414.384	3.416.641

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve (con utili fino al 2007)	48.839
Totale	48.839

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.393.248	Capitale	B	2.393.248
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	193.526	Capitale	B	193.526
Riserva legale	437.224	Utili	B	437.224
Altre riserve				
Varie altre riserve	48.839	Utili	B	48.839
Totale altre riserve	48.839	Utili	B	48.839
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(70.580)		E	(70.580)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale	3.002.257			3.002.257
Quota non distribuibile				3.002.257

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Altre riserve (con utili fino al 2007)	48.839	Utili	B
Totale	48.839		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(60.071)
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	10.509
Valore di fine esercizio	(70.580)

Il saldo totale si riferisce al fair value negativo al 31/12/2019 dei derivati a copertura tassi su mutui sottoscritti con la Cassa di Risparmio di Cento, con Unicredit e con BPER.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	60.071	123.047	183.118
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	10.509	17.228	27.737
Utilizzo nell'esercizio	-	41.479	41.479
Totale variazioni	10.509	(24.251)	(13.742)
Valore di fine esercizio	70.580	98.796	169.376

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo ripristino Beni in concessione	80.157
	Fondo rischi generico	18.639

Totale

98.796

Fondo ripristino Beni in concessione

Anche nell'esercizio 2019 si è provveduto a incrementare il "Fondo ripristino Beni in concessione" per Euro 17.228 relativamente alla concessione per la gestione del Nido d'Infanzia "Girotondo" di Fidenza, così come previsto dal contratto di concessione che ne prevede il ripristino alla fine della concessione stessa. Tale fondo si è tuttavia decrementato nel corso dell'esercizio 2019 in virtù degli utilizzi per il valore dei lavori già eseguiti per Euro 41.479, di cui Euro 26.471 per costi sostenuti nell'esercizio 2019 e per Euro 15.008 per costi sostenuti nell'esercizio 2018 (costi non precedentemente stornati e registrati in contabilità come sopravvenienza attiva). I costi per ripristino sono stati ricompresi nel più ampio intervento di manutenzione straordinaria svolto nel 2019, utile ad un riequilibrio economico e finanziario della concessione con il Comune di Fidenza, di cui ha beneficiato la Cooperativa in Associazione Temporanea di Imprese con la Cooperativa Sociale Aurora /Domus di Parma e il Consorzio Innova di Bologna.

Fondo rischi generico

Il Fondo non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio. Si segnala che la Cooperativa, all'esito di un'ispezione dell'Inail, ha ricevuto in data 14/09/2016 un verbale unico di accertamento e notificazione n. 201500120 del 12/09/2016 in forza del quale, a detta dell'Inail, a decorrere dal 29/06/2010, Società Dolce avrebbe assicurato parte del personale per un rischio non congruente con le lavorazioni svolte, denunciando quindi le retribuzioni riguardanti il personale sulle due posizioni assicurative aperte PAT n. 8441039 e PAT n. 8441604 in modo da determinare la richiesta di un premio inferiore al dovuto. Successivamente, in data 7-8/06/2017, l'Inail ha emesso il provvedimento di liquidazione del verbale di accertamento e notificazione quantificando in Euro 331.086,48 l'importo dovuto da Società Dolce. La Cooperativa, alla data del 9/05/2018 risultava inoltre titolare di un credito nei confronti dell'Inail derivante dall'autoliquidazione 2016/2017 in applicazione dei crediti di cui ai provvedimenti del 7-8/06/2017 di Euro 150.701,24. Tale importo non era stato contabilizzato a credito dalla Cooperativa al 31/12/2017. Società Dolce ha provveduto a impugnare i verbali di liquidazione avanti al Presidente Inail, il quale con determina dell'1/03/2018 ha indicato i nuovi criteri in forza dei quali la Sede Inail di Bologna avrebbe dovuto emettere un nuovo provvedimento che annullasse e sostituisse quelli impugnati. In data 27/12/2018 l'Inail ha emesso due nuovi certificati di variazione in accoglimento di alcune deduzioni svolte nella memoria integrativa di Società Dolce. Quanto richiesto dall'Inail ammonta ad Euro 537.964. Dalla situazione debitoria rilevata sul sito dell'Inail al 24/04/2019 a fronte di compensazioni tra debiti e crediti, l'importo a debito per la Cooperativa risulta di Euro 244.960. Ad oggi l'Inail non ha provveduto ad emettere i certificati di variazione per tutta la categoria di educatori, benché abbia precisato nella memoria del 28/12/2018 che anche gli educatori "non formati" o "senza titolo" devono essere attribuiti alla classe di rischio VT0312. Si evidenzia a tal proposito che con D.M. 27/02/2019 sono state introdotte le nuove tariffe dei premi che prevedono l'eliminazione della classe VT0312. Riassumendo il contenzioso, la Cooperativa ha versato i premi Inail sulla base dell'effettiva mansione svolta dai propri lavoratori e in relazione all'effettivo rischio che ne deriva, facendo un'opportuna classificazione tra educatori nelle scuole, educatori nei centri estivi, assistenti all'infanzia, ecc... versando il dovuto premio in riferimento principalmente alla classe di rischio VT0611; l'Ente, invece, pare veda equiparabili queste categorie di lavoratori, volendoli far rientrare in un'unica classe di rischio denominata VT0312. Nei primi mesi del 2019 il D.M. del 27/02/2019 ha visto introdurre le nuove Tariffe a far data dall'1/01/2019 andando altresì a meglio specificare le categorie di lavoratori rientranti nella classe di rischio VT0611, oltre che ad eliminare proprio la classe VT0312, mentre con ordinanza istruttoria del Tribunale di Bologna sezione lavoro del 3/05/2019 sono stati ammessi otto testi per parte all'udienza fissata per il 2/12/2019. L'udienza di discussione è stata rinviata al 18/09/2020, concedendo termine per le note conclusive a Società Dolce sino al 20/07/2020 e all'Inail sino al 10/09/2020. In Bilancio non è stato effettuato alcun accantonamento specifico a copertura parziale o totale dell'eventuale passività derivante da tale contenzioso. Ad oggi emergono infatti dei segnali positivi verso una risoluzione del contenzioso a favore della Cooperativa, sia in virtù dell'emanazione del D.M. sopra citato il quale, specificando le nuove tariffe ed eliminando la categoria VT0312, avvalorava l'interpretazione del ricorso da parte di Società Dolce, sia in virtù dell'ordinanza istruttoria emessa dal Tribunale di Bologna con la quale sono stati ammessi n. 8 testi per parte fissando la discussione dell'udienza entro il mese di Settembre 2020.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.207.363
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	128.413
Utilizzo nell'esercizio	564.738
Totale variazioni	(436.325)
Valore di fine esercizio	1.771.038

Il decremento registratosi nell'esercizio 2019 si riferisce principalmente al passaggio dei dipendenti facenti parte dei due Rami d'Azienda ceduti nel 2019 (Friuli Venezia Giulia ed Elefantino Blu).

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	32.052.080	(1.299.029)	30.753.051	17.262.199	13.490.852	6.437.011
Debiti verso fornitori	13.464.738	(775.316)	12.689.422	12.689.422	-	-
Debiti verso imprese controllate	106.600	(99.324)	7.276	7.276	-	-
Debiti verso imprese collegate	139.863	(33.216)	106.647	106.647	-	-
Debiti tributari	2.476.680	946.351	3.423.031	3.006.822	416.209	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.093.453	(428.800)	3.664.653	2.624.759	1.039.894	-
Altri debiti	9.840.699	229.404	10.070.103	9.992.925	77.178	-
Totale debiti	62.174.113	(1.459.930)	60.714.183	45.690.050	15.024.133	6.437.011

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	17.262.199	7.053.841	6.437.011	30.753.051

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2019 la Cooperativa ha sottoscritto nuovi mutui per un importo totale di Euro 12.200.000, di cui mutui ipotecari per Euro 1.600.000 e mutui chirografari per Euro 10.600.000. Nel corso dell'esercizio 2019 sono state inoltre rimborsate quote capitali di mutui sottoscritti per un importo totale di Euro 12.051.709. Si segnala inoltre che, a fronte di un indebitamento bancario complessivo decrementatosi di Euro 1.299.029 rispetto all'esercizio precedente, la quota di debito scadente oltre l'esercizio successivo si è incrementata di Euro 1.823.257 rispetto all'esercizio 2018.

Debiti verso fornitori

I Debiti verso fornitori hanno registrato un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 775.316 in virtù dei minori costi per servizi sostenuti, a fronte di tempi medi di pagamento sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Debiti verso imprese controllate

Si specifica che i debiti verso imprese controllate, decrementatisi di Euro 99.324 rispetto all'esercizio precedente, sono di natura esclusivamente commerciale.

Debiti verso imprese collegate

Si specifica che i debiti verso imprese collegate, decrementatisi di Euro 33.216 rispetto all'esercizio precedente, sono di natura esclusivamente commerciale.

Debiti tributari

Il saldo totale, incrementatosi di Euro 946.351 rispetto a quello dell'esercizio precedente, è quasi interamente composto dal debito verso l'erario per ritenute su redditi da lavoro dipendente, assimilato e autonomo e dal debito verso l'erario per l'imposta Irap. Per quanto riguarda il debito oltre l'esercizio, pari ad Euro 416.209, in forte decremento rispetto all'esercizio 2018 (Euro 731.201), si precisa che esso è costituito esclusivamente dal debito per l'Irap per il quale la Cooperativa, per gli anni fiscali 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017, ha operato una rateizzazione concessa per legge dall'Agenzia delle Entrate.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Il saldo totale, decrementatosi di Euro 428.800 rispetto a quello dell'esercizio precedente, è quasi interamente composto dal debito Inps relativo al mese di Dicembre 2019, dal residuo dei debiti Inps relativi al mese di Luglio 2019 e ai mesi di Luglio e

Agosto 2018 per i quali era stata richiesta e ottenuta una rateizzazione degli stessi (rateizzazioni poi chiuse anticipatamente rispettivamente in data 10/01/2020 e in data 15/01/2020) e dai debiti verso i fondi complementari relativi al quarto trimestre 2019.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti vs clienti	71.970
	Depositi cauzionali	77.178
	Sindacati c/ritenute	18.193
	Caparre confirmatorie ricevute	125.000
	Debiti diversi vs terzi	547.031
	Personale c/mensilità suppletiva	7.542
	Personale c/retribuzioni	4.832.879
	Dipendenti c/ferie permessi	3.233.619
	Cessione quinto stipendio	32.879
	Debito vs Soci per capitale da rimborsare	893.162
	Debito vs partecipate per capitale sott. ma non versato	230.650
	Totale	10.070.103

Caparre confirmatorie ricevute

Il saldo si riferisce alla caparra confirmatoria ricevuta relativamente al contratto preliminare di vendita di un immobile sito a Bologna in Via Saffi.

Personale conto retribuzioni

Il saldo totale si riferisce al debito per le retribuzioni dei dipendenti del mese di Dicembre 2019 e al saldo della tredicesima mensilità, importi che sono stati regolarmente liquidati ai dipendenti nel mese di Gennaio 2020.

Dipendenti conto ferie e permessi

Il saldo totale si riferisce al rateo ferie e permessi dei dipendenti maturato al 31/12/2019.

Debiti verso partecipate per Capitale sottoscritto ma non versato

Il saldo totale si riferisce al capitale sociale sottoscritto ma non ancora versato delle società collegate Vignolazerosei Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale e Busto Care Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale e della società partecipata Cooperativa Sociale Iris.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione dei debiti per area geografica poiché l'informazione non è rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	9.668.961	9.668.961	21.084.090	30.753.051
Debiti verso fornitori	-	-	12.689.422	12.689.422

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso imprese controllate	-	-	7.276	7.276
Debiti verso imprese collegate	-	-	106.647	106.647
Debiti tributari	-	-	3.423.031	3.423.031
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	3.664.653	3.664.653
Altri debiti	-	-	10.070.103	10.070.103
Totale debiti	9.668.961	9.668.961	51.045.222	60.714.183

Si specifica che le ipoteche in essere al 31/12/2019 a garanzia dei mutui ipotecari sottoscritti ammontano a un importo totale di Euro 24.059.051.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	98.008	10.993	109.001
Risconti passivi	977.333	(168.607)	808.726
Totale ratei e risconti passivi	1.075.341	(157.614)	917.727

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	109.001
	Risconti passivi	808.726
	Totale	917.727

Per quanto riguarda i Ratei passivi l'importo più significativo, pari ad Euro 27.807, si riferisce a una fattura di fornitura di acqua potabile. Per quanto riguarda i Risconti passivi i due importi più rilevanti si riferiscono rispettivamente per un totale di Euro 363.137 a un risconto passivo su un contributo in conto capitale liquidato alla società dalla Regione Emilia Romagna per l'acquisto e il recupero di un immobile sito in Casalecchio di Reno (BO) nell'ambito del progetto "Dopo di noi" in favore di soggetti con handicap grave privi dell'assistenza dei familiari e per un totale di Euro 28.365 a un risconto passivo su un contributo liquidato alla società dal Comune di Fidenza per la ristrutturazione del Nido d'Infanzia "Girotondo".

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività non viene qui indicata in quanto si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non viene qui indicata in quanto si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche e ad altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.202.943
Altri	110.826
Totale	1.313.769

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Il saldo totale, pari ad Euro 132.847, si riferisce per Euro 125.000 alla svalutazione del restante 50% del valore di carico della partecipazione detenuta, come socio sovventore, nella società Inacqua Cooperativa Sociale Onlus (società in concordato preventivo), per Euro 5.781 alla svalutazione del restante 50% del valore di carico della partecipazione detenuta nella società Residence Stati Uniti d'America Srl e per Euro 2.066 alla svalutazione del 100% del valore di carico della partecipazione detenuta nella società Programma Impresa Srl.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio 2019 ci sono stati i seguenti ricavi di entità o incidenza eccezionali:

- Euro 3.099.000 di plusvalenza da cessione avviamento nell'ambito della cessione a Codess Sociale del Ramo d'Azienda Friuli Venezia Giulia avvenuta tramite Atto Notarile dell'8 Luglio 2019 (Voce A 5 - Altri ricavi e proventi);
- Euro 119.764 di plusvalenza da cessione della partecipazione detenuta nella società @Nord Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale nell'ambito della cessione a Codess Sociale del Ramo d'Azienda Friuli Venezia Giulia avvenuta tramite Atto Notarile dell'8 Luglio 2019 (Voce A 5 - Altri ricavi e proventi);
- Euro 600.000 di plusvalenza da cessione avviamento nell'ambito della cessione alla Cooperativa Sociale Cadiati del Ramo d'Azienda Elefantino Blu avvenuta tramite Atto Notarile del 25 Luglio 2019 (Voce A 5 - Altri ricavi e proventi).

Nel corso dell'esercizio 2019 ci sono stati i seguenti costi di entità o incidenza eccezionali:

- Euro 1.223.276 di minusvalenza da cessione della partecipazione detenuta nella società @Nord Care Srl nell'ambito della cessione a Codess Sociale del Ramo d'Azienda Friuli Venezia Giulia avvenuta tramite Atto Notarile dell'8 Luglio 2019 (Voce B 14 - Oneri diversi di gestione);
- Euro 182.380 di perdita su crediti relativamente ai finanziamenti effettuati a favore della società @Nord Care Srl e ceduti a Codess Sociale tramite Accordo a latere sottoscritto contestualmente all'Atto Notarile di cessione del Ramo d'Azienda Friuli Venezia Giulia dell'8 Luglio 2019 (Voce B 14 - Oneri diversi di gestione);
- Euro 205.823 di oneri straordinari relativi all'escussione in data 4 Ottobre 2019 da parte di Banca Cambiano di due fidejussioni prestate dalla Cooperativa ad Inacqua Cooperativa Sociale Onlus (società in concordato preventivo) che erano state rilasciate a garanzia di due mutui sottoscritti da quest'ultima con Banca Cambiano (Voce B 14 - Oneri diversi di gestione);
- Euro 634.844 di costi sostenuti per erogare ai dipendenti della Cooperativa gli arretrati a titolo di *una tantum*, così come previsto dal rinnovo del CCNL sottoscritto dalle parti nel mese di Maggio 2019 (Voce B 9 - Costi per il personale).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato d'esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	43
Impiegati	3.283
Totale Dipendenti	3.327

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	70.000	32.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	19.600
Altri servizi di verifica svolti	3.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	22.600

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Si specifica che le garanzie rilasciate, e riportate nella seguente tabella, si riferiscono a fidejussioni bancarie e assicurative contratte a favore di imprese controllate per Euro 8.814.773, a favore di imprese collegate per Euro 1.133.165 e a favore di altre imprese per Euro 21.653.010. Si segnala che la Cooperativa, a seguito della Cessione a Codess Sociale del Ramo d'Azienda Friuli Venezia, tramite Atto Notarile dell'8 Luglio 2019, è stata liberata da Banca Cambiano 1884 Spa e da Unicredit Spa dalle garanzie che erano state rilasciate a favore dell'ex società collegata @Nord Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale, rispettivamente per Euro 715.108 e per Euro 1.162.698, in virtù del subentro nelle stesse di Codess Sociale. Inoltre, sempre nel corso del 2019, la Cooperativa è stata liberata da Monte dei Paschi di Siena Spa dalla garanzia che era stata rilasciata a favore della società Servizi Sociali Spa per Euro 2.198.100.

Si evidenzia, infine, che la Cooperativa gestisce numerosi immobili in concessione o tramite affitto d'azienda e i relativi beni di terzi presenti nelle varie strutture. Il relativo rischio connesso è coperto dalla Cooperativa attraverso la stipula di apposite coperture assicurative.

	Importo
Garanzie	31.600.948

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcuno accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che in data 27 Gennaio 2020 è stata sottoscritto con Codess Sociale, tramite scrittura privata, un contratto preliminare relativo alla cessione del Ramo d'Azienda Lomello per un corrispettivo pari ad Euro 2.450.000. Contestualmente alla sottoscrizione del preliminare Codess Sociale ha versato alla Cooperativa una caparra pari ad Euro 100.000. Ad oggi l'Atto Notarile deve ancora essere stipulato. Si specifica inoltre che in data 28 Febbraio 2020 è stato ceduto a Codess Sociale, tramite Atto Notarile, il Ramo d'Azienda Nidi Nord Est. Tale cessione ha comportato una plusvalenza di Euro 99.000 in relazione all'avviamento ceduto.

Per quanto riguarda gli effetti dovuti al propagarsi della pandemia da Covid-19, si segnala che i provvedimenti assunti dallo Stato e dalle quattro Regioni (Emilia Romagna, Lombardia, Veneto e Lazio) in cui opera la Cooperativa hanno comportato la sospensione di numerosi servizi gestiti dalla Cooperativa e dalle società da essa controllate e collegate. In particolare, tutte le attività didattiche ed educative sono state sospese da fine Febbraio e, da Marzo, hanno cessato le loro attività le semi-residenze rivolte a persone autosufficienti (anziani e disabili) in Veneto e in Emilia Romagna. Indicativamente sono rimaste pertanto in attività le sole Residenze (Anziani, Disabili, Senza Fissa Dimora, Minori e Genitori con Minori), l'Assistenza Domiciliare e l'Assistenza Domiciliare Integrata. Le sospensioni citate hanno comportato una contrazione di un indicativo 40% del fatturato della Cooperativa per i mesi Febbraio, Marzo, Aprile e Maggio (12-13% su base annua) e hanno reso necessario, da parte del Comitato Esecutivo e del Consiglio di Amministrazione, rivisitare il Budget 2020 che era già stato

predisposto, per misurare indicativamente l'impatto economico e finanziario sui primi due trimestri 2020, in particolare, ed anche per tutto l'esercizio corrente. La prima revisione del Budget 2020 prevedeva un minor valore della produzione, pari ad Euro 97.218.835, e una perdita d'esercizio pari ad Euro 734.182, che si stimava potersi contenere ad Euro 154.949 nel caso fosse stato accolto dalle OO.SS. un Accordo di Gradualità che diluisse gli effetti del rinnovo del CCNL prevedendo che parte degli adeguamenti retributivi slittassero in termini di scadenze. Infatti, in presenza di particolari e generalizzate difficoltà di carattere economico-finanziario, possono essere stipulati in sede territoriale Accordi di Gradualità volti all'applicazione progressiva dei contenuti economici dell'accordo di rinnovo. La seconda revisione al Budget 2020, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa riunitosi il 14 Aprile 2020, presenta una flessione indicativa del valore della produzione pari a 12,4 milioni di Euro nel periodo Febbraio-Luglio 2020 e una presunta perdita d'esercizio pari ad Euro 718.024. Gli effetti generati dall'emergenza Covid-19 in corso, al cui carattere sanitario si è ben presto accomunato quello economico e finanziario, destano grande preoccupazione per le ricadute che già hanno investito la Cooperativa. I Decreti, che hanno disposto la sospensione parziale delle attività della Cooperativa, così come per moltissime altre attività produttive e commerciali, ha già prodotto ed ancor più produrrà nei prossimi mesi, dirompenti effetti di tipo economico, occupazionale e finanziario. Per ciò che riguarda gli effetti di tipo economico risulta evidente che l'impatto sui conti della Cooperativa derivante da un'attività fortemente ridotta, e per di più svolta con le limitazioni indotte dall'adozione delle misure di protezione, sarà ingente e si renderà necessario adottare misure di carattere straordinario. Sarà compito del Comitato Esecutivo e del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa presidiare costantemente la situazione ed individuare queste misure, ritenendo sin d'ora probabile che alcune di esse possano anche prevedere il coinvolgimento dell'Assemblea dei Soci per i provvedimenti di sua competenza. In merito agli effetti di tipo occupazionale sono state disposte specifiche misure di attivazione di ammortizzatori finalizzati a dare copertura ai dipendenti per nove settimane per la sola emergenza Covid-19. La Cooperativa aveva già attivato il Fondo di Integrazione Salariale (FIS) ordinario per i soli dipendenti occupati nelle attività sospese già a fine Febbraio. Da Marzo ha attivato lo stesso Fondo di Integrazione Salariale (FIS) Covid-19 per tutti i suoi dipendenti con le nuove modalità indicate per legge. Per quanto riguarda gli effetti finanziari la situazione in essere, per le dimensioni e la globalità che la contraddistingue, pone seriamente il rischio che tutto il sistema imprenditoriale nel giro di poco tempo entri in sofferenza, non solo dal punto di vista economico, ma soprattutto da quello finanziario. A livello generale, l'attuale emergenza Covid-19 inciderà sicuramente sulla liquidità di quasi tutte le aziende, che potrebbero non essere più in grado di rispettare i normali tempi di pagamento concordati. La Cooperativa, ad oggi, ha ottenuto dagli Istituti di Credito nuovi finanziamenti per un totale di 4 milioni di Euro. Nello specifico trattasi di mutui chirografari della durata di 18 mesi, di cui 6 di preammortamento. Oltre ai nuovi finanziamenti ottenuti la Cooperativa ha iniziato a verificare con gli Istituti di Credito, concedenti i finanziamenti in essere prima dell'emergenza, la disponibilità a ridiscutere i termini di rimborso degli stessi utilizzando, ove possibile, le moratorie previste dai provvedimenti normativi riscontrando, in tal senso, ampia disponibilità. Le rinegoziazioni e le nuove modalità di rimborso dovranno consentire alla Cooperativa di "acquistare tempo" per riuscire, in parallelo e col massimo della determinazione, a mettere in atto misure per la salvaguardia dell'attività e per superare il difficile momento, che è bene ricordare, riguarda praticamente tutto il sistema economico, non solo italiano, ma mondiale. Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa ha deliberato di ritenere opportuno ed indispensabile la predisposizione di proiezioni economiche sempre più aggiornate ed attendibili, e di documenti previsionali che possano consentire di analizzare le conseguenze stimate degli effetti sopra esposti in relazione ad ipotesi di durata dell'emergenza in atto con diverse proiezioni, sia temporali, sia economiche, sia finanziarie. Il tutto con un arco temporale di analisi fino ad almeno il 31 Dicembre 2020 che dovranno essere approvati dallo stesso Consiglio di Amministrazione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si evidenzia che al 31/12/2019 la Cooperativa ha in essere uno strumento finanziario derivato a copertura tassi sul mutuo sottoscritto con Unicredit (nello specifico uno Swap con un Fair Value negativo al 31/12/2019 di Euro 308), uno strumento finanziario derivato sottoscritto con la Cassa di Risparmio di Cento (nello specifico uno Swap con un Fair Value negativo al 31/12/2019 di Euro 49.851) e uno strumento finanziario derivato sottoscritto a copertura tassi sul mutuo sottoscritto con BPER nel corso dell'esercizio 2019 (nello specifico uno Swap con un Fair Value negativo al 31/12/2019 di Euro 20.421). Si evidenzia che tutti e tre gli strumenti finanziari derivati sono stati sottoscritti a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse e non per fini speculativi.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	98.438.233	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	2.333.022	-	-	
B.7- Costi per servizi	21.674.963	326.339	1,5	
B.9- Costi per il personale	69.005.893	38.962.150	56,5	SI

Si specifica che all'interno della voce Costi per servizi, il cui saldo totale ammonta ad Euro 21.674.963, oltre ai costi riferibili ai soci indicati nella tabella di cui sopra e ammontanti ad Euro 326.339, sono presenti costi relativi a lavoratori con contratto di collaborazione continuativa e/o autonomo oggettivamente riferibili allo scambio mutualistico ammontanti ad Euro 2.070.061.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello Statuto della Cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nella seguente tabella si riportano le informazioni relative al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, modificato dal D.lgs. n. 34 del 30/04/2019, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo:

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste relativamente agli Aiuti de Minimis ricevuti negli ultimi tre esercizi:

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

30% pari ad euro 124.315 alla riserva legale;

3% pari ad euro 12.432 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

il rimanente pari ad euro 277.637 alla riserva indivisibile.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bologna, 26/05/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Pietro Segata, Presidente

COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE

Sede legale: VIA CRISTINA DA PIZZANO 5 BOLOGNA (BO)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BOLOGNA
C.F. e numero iscrizione: 03772490375
Iscritta al R.E.A. n. BO 315404
Capitale Sociale sottoscritto € 2.393.248 Versato in parte (Quota versata: Euro 2.364.375)
Partita IVA: 03772490375
N. iscrizione albo società cooperative: A129386

Relazione sulla Gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2019

Signori Soci,

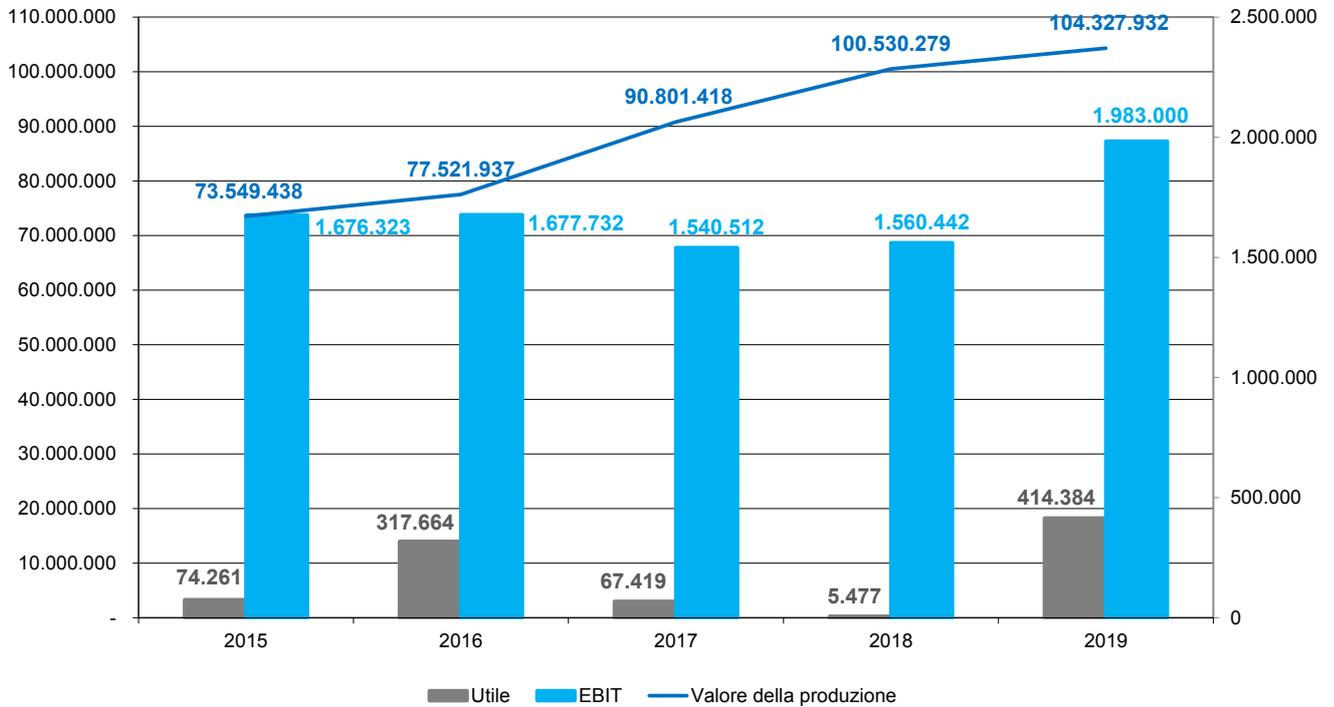
nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2019, assumendo l'aggiornamento dei principi contabili nazionali e nel rispetto delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015. Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e Vi rimettiamo le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'Esercizio al fine di fornire indicazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

E' nostro primario interesse, inoltre, rendere sempre la relazione conforme a quanto disposto, in particolare, dall'art. 2545 del Codice Civile e dalla specifica normativa in materia di Cooperazione e Cooperazione Sociale. Le Cooperative Sociali, infatti, secondo l'art. 1 della Legge n. 381/1991, "hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione dei cittadini": esse, pertanto, si differenziano dalle altre Cooperative per il perseguimento di un fine più ampio rispetto allo scopo mutualistico semplice, in quanto hanno un orizzonte esterno al gruppo che le costituisce. Il legislatore, delegato alla riforma del diritto societario (D.Lgs. n. 6/2003), era consapevole delle particolari situazioni in cui le Cooperative Sociali si potevano trovare nel condurre le loro attività, tanto che ha stabilito che, le stesse, nella misura in cui rispettassero la Legge n. 381/1991, dovessero essere considerate a mutualità prevalente, indipendentemente dall'osservanza delle condizioni di cui all'art. 2513 del Codice Civile, sempre che osservassero i requisiti di cui all'art. 2514. Questa forma di mutualità, cosiddetta "solidaristica", comunque, nella sostanza convive e non sostituisce la mutualità interna che, per Società Dolce, Cooperativa Sociale e di Produzione e Lavoro, è rappresentata dallo scopo "di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali" per i propri Soci (art. 2 dello Statuto). Per questo motivo, pur non dovendo nella Nota Integrativa evidenziare le condizioni di prevalenza, se non per fini meramente di natura fiscale, nella presente Relazione sulla Gestione forniremo informazioni utili a valutare l'attenzione riposta verso le Socie e i Soci, che con la loro preziosa opera contribuiscono alla conduzione delle nostre attività.

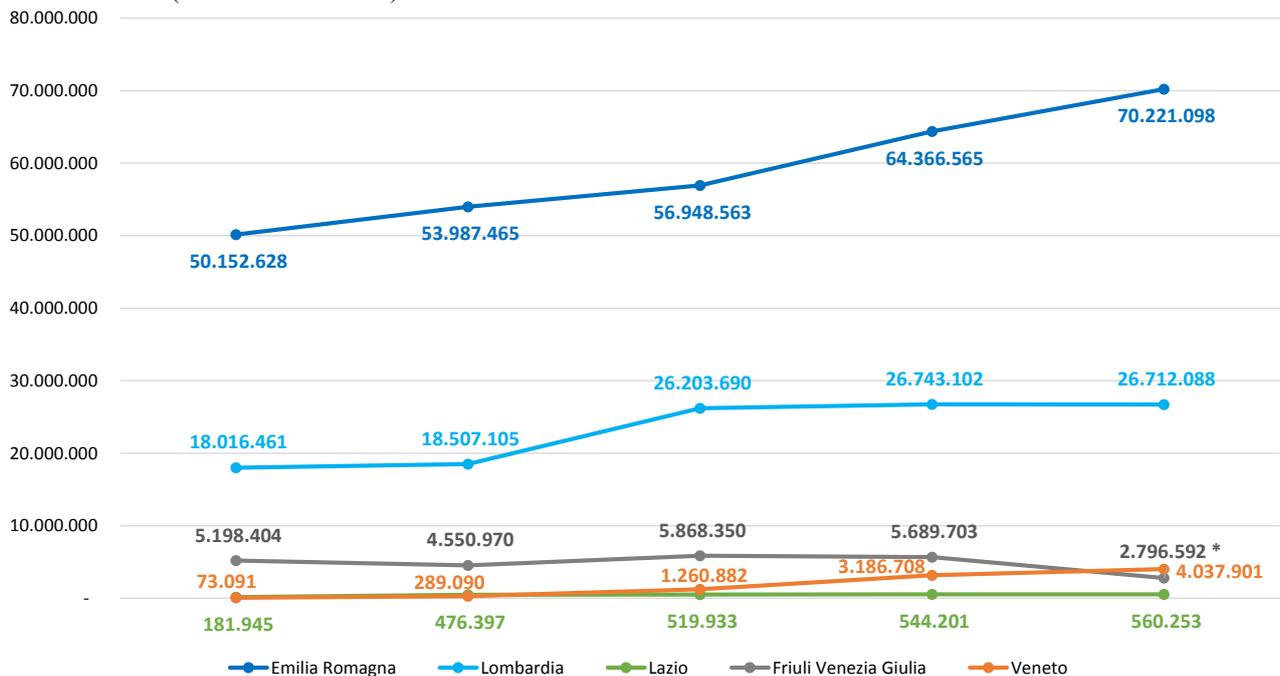
Il 2019 si conclude con un risultato positivo, dopo le imposte, di +Euro 414.384 e un Valore della produzione di Euro 104.327.932, che consolida il traguardo raggiunto nel 2018, pur avendo ceduto ad altra Cooperativa Sociale, nel corso dell'esercizio, il Ramo d'Azienda Friuli Venezia Giulia (FVG) ed avendo la Cooperativa sostenuto il costo straordinario dell'*una tantum*, dovuto alle lavoratrici e lavoratori (Euro 634.844), per il rinnovo del CCNL di riferimento, oltre alle doverose svalutazioni delle partecipazioni, in particolare, quella detenuta nella Cooperativa Sociale Inacqua ONLUS di Piacenza.

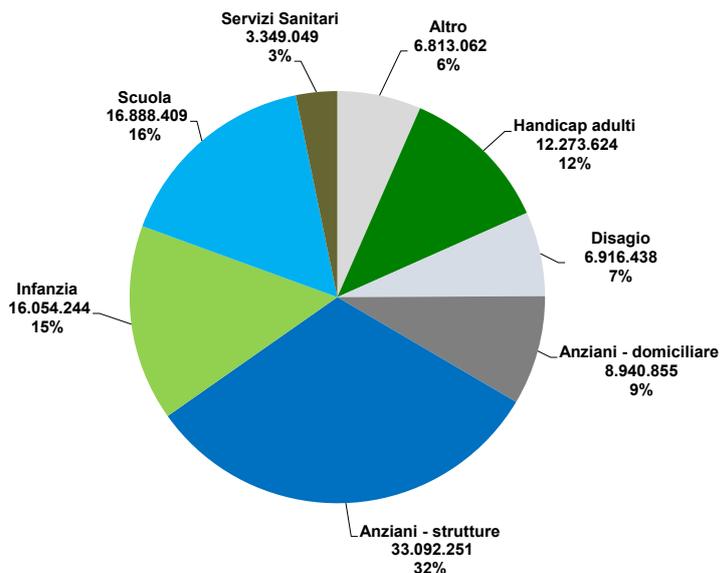
Il risultato, appena esposto, conferma quindi l'andamento della Cooperativa già registrato nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale del 1° Semestre, approvati dal nostro Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 16 Settembre 2019, che riportavano già un Valore della produzione di Euro 51.504.522 con un risultato positivo, ante imposte, di +Euro 441.366. Il 2° Semestre, come ogni anno, ha sostenuto la flessione delle attività, in estate, coincidente con la sospensione di numerosi servizi integrativi agganciati al calendario scolastico e straordinariamente il primo e più rilevante adeguamento retributivo, con la mensilità di novembre, dei Minimi Conglobati Lordi delle nostre lavoratrici e lavoratori, sempre in forza del rinnovo del CCNL di riferimento sopra citato, con conseguente rivalutazione della loro parte differita (TFR, Tredicesime, Ferie e Permessi), riportando un risultato sostanzialmente a pareggio.

Il risultato raggiunto ha pertanto risposto alle aspettative e alle previsioni a Voi illustrate nella relazione sulla gestione 2018 e l'esercizio 2019 è coerente con l'andamento economico, patrimoniale e finanziario del nostro Piano Strategico 2019/2023, apportate le opportune revisioni che registrano gli atti di straordinaria amministrazione compiuti nel corso dell'anno e il recepimento del rinnovato costo del Costo per il personale.

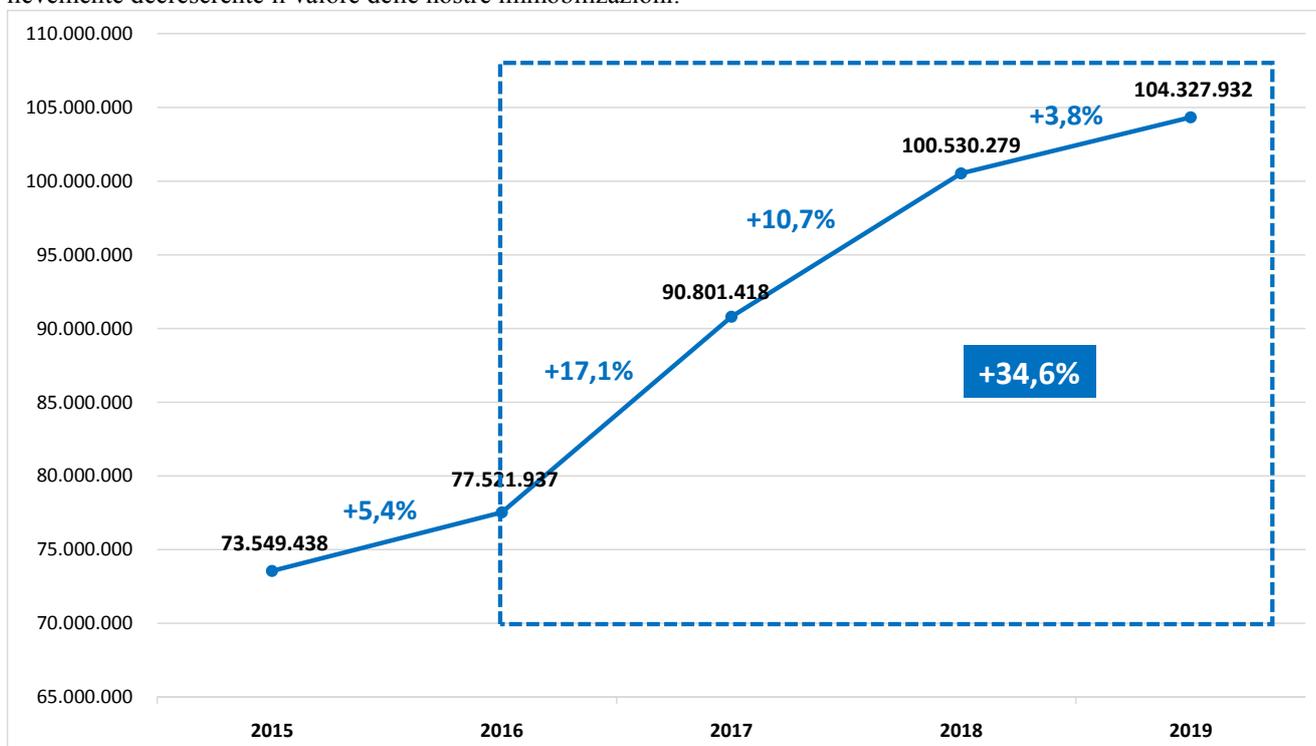


Possiamo quindi considerare questo risultato più che soddisfacente, frutto della determinata e costante azione di consolidamento dei nostri costi e ricavi per prestazioni rese nei territori ove la Cooperativa è radicata da anni (Emilia Romagna, Lombardia e Veneto) e dobbiamo prendere atto di una domanda di servizi che trova, sempre negli stessi mercati, nella nostra capacità di progettare, qualificare e gestire molteplici attività, spesso già presenti, la risposta più convincente ed adeguata, quasi unica. Rileviamo, infatti, che l'incremento del valore della produzione, pur concentrato prevalentemente in sole due Regioni continua ad avere un apporto di ricavi rinvenienti dalle gestioni di strutture per anziani e disabili (non autosufficienza) e dai servizi rivolti all'infanzia.



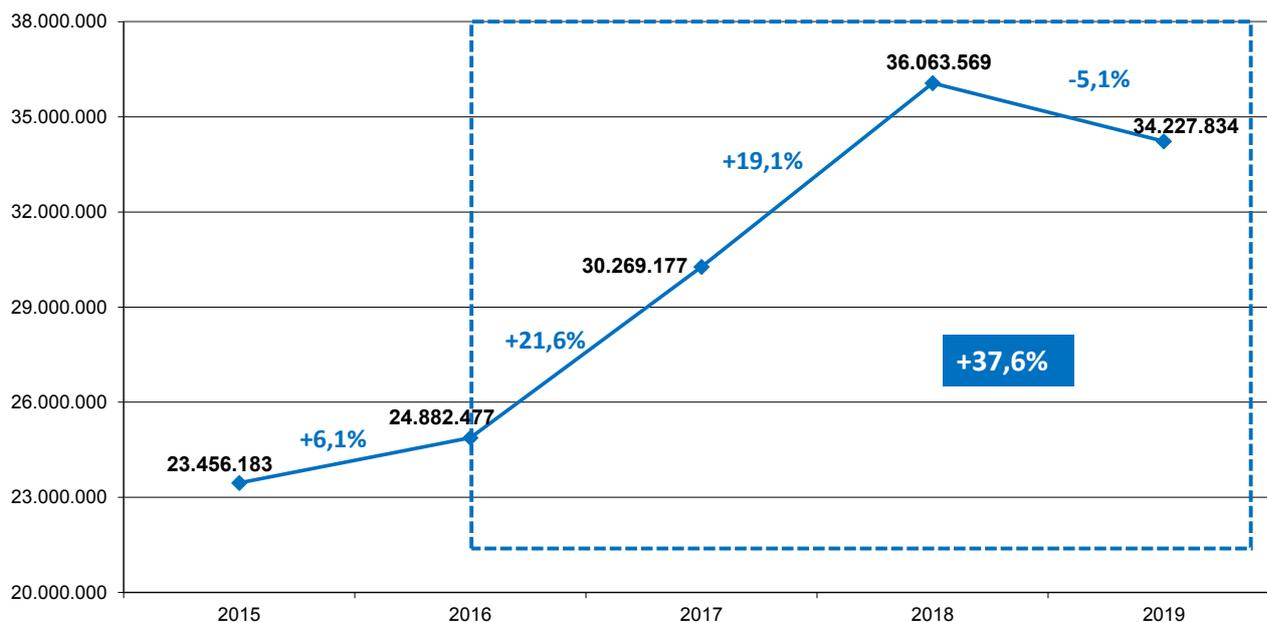


Nel triennio 2017/2019 Società Dolce è cresciuta con una percentuale che è oltre il +30%. Solo un buon e ben condotto equipaggio avrebbe potuto compiere questa impresa mantenendo la rotta, contrastando venti e correnti avverse. Oggi l'imbarcazione ha raggiunto un approdo sicuro: Società Dolce è tra le prime dieci realtà di settore del Movimento Cooperativo in Italia. Anche nella prima revisione al nostro Piano Strategico 2019/2023 prevediamo, forti del nostro riposizionamento, una crescita seppur modesta, un recupero di redditività nelle unità d'offerta appena avviate, un incremento del nostro patrimonio ed un minor ricorso all'indebitamento a breve per la nostra società, mantenendo stabile o lievemente decrescente il valore delle nostre immobilizzazioni.

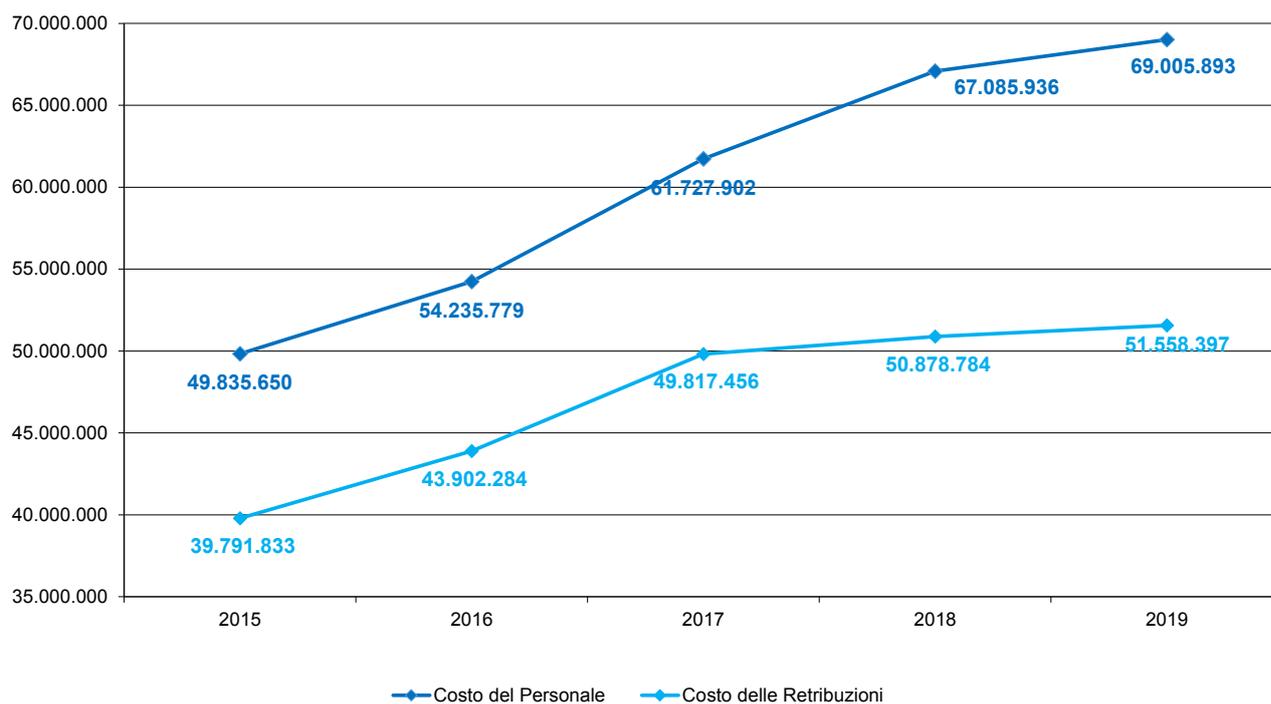
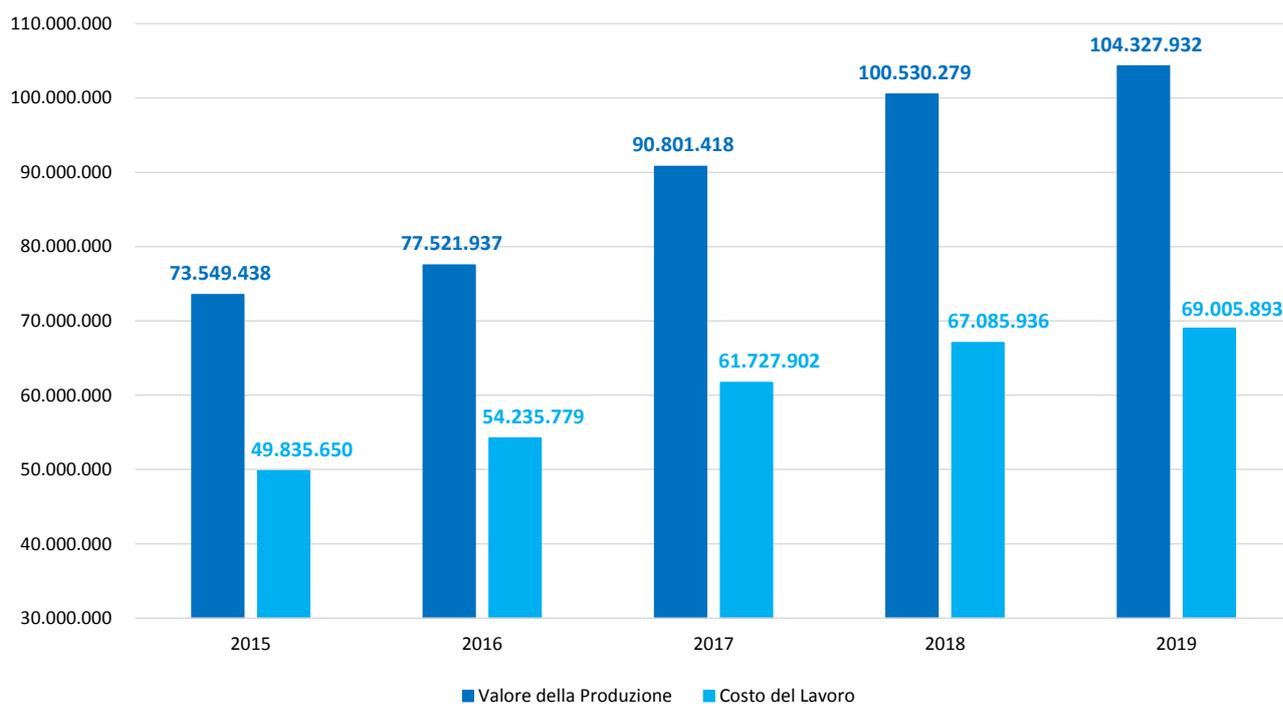


Nel 2019 la nostra attenzione e il nostro impegno sono stati rivolti prioritariamente al mantenimento dei nostri standard nell'erogazione dei servizi, all'assunzione di nuove risorse umane qualificate in alcune funzioni strategiche e al mantenimento di un equilibrio reddituale e finanziario indispensabile per un adeguato sostegno allo straordinario sviluppo di cui siamo stati artefici e protagonisti negli ultimi anni.

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sulle Immobilizzazioni materiali (Terreni e fabbricati) e sulle Immobilizzazioni immateriali (Avviamento, Immobilizzazioni su beni di terzi e Immobilizzazioni in corso) non sono significative rispetto all'esercizio 2018 e corrispondono alle acquisizioni, dismissioni e al consolidamento degli assets della Cooperativa. Di contro hanno concorso al decremento del -3,09% delle Immobilizzazioni nel loro complesso le Immobilizzazioni finanziarie (-5,65%) che scontano, in particolare, la cessione delle partecipazioni nelle società contenute nel Ramo d'Azienda Friuli Venezia Giulia (FVG).



Una ulteriore evidenza della nostra prudente ed efficace attività è il contenuto costo per lavoro subordinato sostenuto in questo esercizio che si attesta al 66,14% contro il 66,73% del 2018. Il continuo e costante decremento di questa Voce (B9) ha permesso e permetterà alla Cooperativa, nel corso degli Esercizi 2020/2021, di sostenere i maggiori oneri derivanti dal rinnovo del CCNL di Settore per il quadriennio 2017/2020, sottoscritto dalle Parti Sociali in data 28 Marzo 2019, che ha già prodotto i suoi primi effetti nell'anno appena concluso con il riconoscimento degli arretrati nella forma di un *una tantum* e con il primo adeguamento retributivo a partire dal mese di novembre. Il segno evidente della costante attenzione che la Cooperativa rivolge alla promozione della professionalità delle proprie risorse umane è che questo passo lo abbiamo fatto stabilizzando, anche in questo esercizio, un numero elevato di lavoratrici e lavoratori, mantenendo le condizioni di miglior favore riservate dal nostro nuovo Regolamento Interno ai Soci (Assemblee Ordinaria e Straordinaria del 21 aprile 2016) e, in forza degli Accordi Integrativi Territoriali ed Aziendali, garantendo ulteriori tutele. Altri maggiori oneri si sono aggiunti dal 2014 che derivano dalla contribuzione per garantire ad alcune lavoratrici e lavoratori la previdenza complementare (Dircoop, Previdenza Cooperativa e Fondi Aperti) e l'assistenza sanitaria integrativa agli occupati a tempo indeterminato (Dircoop e General Mutua).



Le revisioni prezzi riconosciute dai nostri Committenti Pubblici, non rendono giustizia all'incrementarsi dei costi di gestione dei nostri servizi. Non sempre e non tutti questi Clienti, visti i più stringenti vincoli di bilancio dovuti all'ormai conclamata crisi della finanza pubblica e ad un'inflazione stagnante, hanno rispettato rigorosamente le normative vigenti in materia, che li vedrebbero obbligati a riconoscere alle Cooperative Sociali i maggiori oneri derivanti dal rinnovo del CCNL. Il maggior peso economico e finanziario, quindi, derivante dal corretto e corrente rispetto dei diritti delle lavoratrici e lavoratori operanti nel nostro settore, ha dovuto trovare, come per il passato, prevalente copertura nelle economie della gestione e di scala attuate dalla nostra Cooperativa.

Lo sforzo profuso dalla Cooperativa, anche nel 2019, sul Ciclo Attivo (Crediti verso clienti e Crediti verso controllate e collegate), ha contenuto fortemente l'indebitamento a breve con gli Istituto di Credito, avendo a riferimento i valori

dell'esercizio precedente. Abbiamo ridotto questo valore di Euro 3.135.222 e mantenuto una liquidità di cassa a fine esercizio (+8,37%) di Euro 2.321.835, dovuta prevalentemente all'apporto, anche quest'anno, a dicembre, da parte degli Istituti di Credito, per l'erogazione della tredicesima mensilità. Nel Rendiconto Finanziario si evidenzia, infatti, un incremento delle Disponibilità Liquide, a fine Esercizio, pari ad Euro 179.298. Lo stesso documento evidenzia che a questa stabilità finanziaria ha fortemente contribuito anche il Flusso finanziario, derivante dall'attività d'investimento, positivo per +Euro 2.230.146, rispetto a quello negativo registrato nel 2018 per -Euro 7.617.300. E' vero che gli investimenti sono stati coperti maggiormente, anche in questo esercizio, dall'indebitamento a medio e lungo termine, contribuendo all'innalzamento delle passività consolidate dal 23,48% al 26,69%, ma segnando un complessivo Debito verso gli Istituti di Credito sceso ad Euro 30.753.051 da Euro 32.052.080 del 2018. Abbiamo inoltre colto le nuove e più vantaggiose condizioni di mercato su tutto il Debito per capitale di terzi mantenendo l'incidenza degli oneri finanziari sul Valore della produzione all'1,26%, a Conto Economico.

Questa azione, che dovrà proseguire anche nel prossimo esercizio, è stata resa possibile perché costantemente accompagnata da un'attenta gestione del Ciclo Attivo che ha evitato e contenuto la tendenza, che ha caratterizzato questi ultimi anni, ad una sempre maggior esposizione verso i clienti, frutto di una più lunga dilazione nella liquidazione di quanto a noi dovuto da parte delle Pubbliche Amministrazioni, pur in presenza di provvedimenti del Governo, di miglior favore rispetto al passato, per i fornitori dello Stato. Il Consiglio di Amministrazione ha comunque sempre operato per garantire alla Cooperativa adeguati affidamenti e per individuare ulteriori strumenti per finanziare i propri investimenti, contenendo il rischio sull'incrementarsi dei tassi di interesse con apposite coperture. Congiuntamente alle Associazioni di rappresentanza del Movimento Cooperativo, inoltre, ha sollecitato gli Enti Locali e le Aziende Sanitarie al rispetto delle leggi regionali e nazionali in materia di pagamenti alle imprese. Per le Cooperative Sociali, in particolare, sono previsti da sempre tempi di liquidazione delle prestazioni molto ravvicinati rispetto alla loro esecuzione, vista la rilevanza sociale che esse hanno per l'azione di sussidio che svolgono a favore delle comunità di appartenenza. Il rallentamento dei pagamenti da parte dei nostri committenti pubblici, originato dalla difficile e precaria condizione della finanza pubblica, e già rilevato nella precedente relazione sulla gestione per l'esercizio 2018, ha trovato conferma nell'esercizio 2019. L'attivazione, per legge, nel 2017, del nuovo regime IVA, così detto dello *split payment* (IVA assolta dal Committente Pubblico), ha generato anche nel 2019, in capo alle imprese collegate, rilevanti crediti IVA, che sono rimborsati in grande parte annualmente. Non meraviglia quindi, ed è doveroso segnalarlo, che i crediti della Cooperativa verso quest'ultime riportano un valore su cui pesa fortemente questo aspetto. Anche in questo esercizio lo spazio oramai assunto comunque dai clienti privati, in misura crescente rappresentato dai fruitori dei servizi, ha attenuato significativamente il disagio finanziario arrecato dallo stallo della finanza derivata di origine pubblica. L'investimento in proprie unità di offerta (Nidi d'Infanzia, RSA, Residenze Protette, ecc.) permetterà alla Cooperativa, anche nel prossimo futuro, di poter sempre meglio compensare le difficoltà espresse dalla committenza pubblica che assumono, salvo colpi di scena, carattere endemico e duraturo. L'indice relativo ai giorni di credito ai Clienti, pari a 64,83 gg dello scorso Esercizio, è sceso ai 63,74 gg di quest'anno.

Permane comunque, nella gestione finanziaria, l'assenza dei rilevanti accantonamenti per Trattamento di Fine Rapporto (TFR), costantemente trasferiti ai Fondi o all'INPS. La quiescenza maturata dalle lavoratrici e dai lavoratori e trasferita ai Fondi o all'INPS, nel solo esercizio 2019, è stata pari ad Euro 3.845.142.

Il risultato dell'esercizio 2019, che indica un consolidamento degli obiettivi raggiunti nell'esercizio 2018, è sostenuto anche quest'anno da agevolazioni sul costo sostenuto dalla Cooperativa per le retribuzioni delle lavoratrici e lavoratori assunti a tempo indeterminato con età al di sotto dei 35 anni, provvedimento che riverbera anche nel 2020, unitamente alla recente riforma delle Tariffe INAIL, che producono un decremento significativo del premio annuale. Spiace segnalare che, in particolare, la nota dolente continua ad essere rappresentata dalla Regione Emilia Romagna che non ha ancora assunto, come auspicato, un provvedimento di esenzione dall'IRAP per le Onlus, coerentemente con quanto disposto dallo Stato che, con la riforma del diritto societario e i conseguenti provvedimenti di natura tributaria, aveva stabilito che le Cooperative Sociali, in quanto Cooperative a mutualità prevalente "di diritto" non fossero soggette all'IRES per tutti gli utili non distribuiti e accantonati a riserva, così come hanno scelto di operare le Regioni Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia. Pertanto le imposte a Bilancio per Euro 254.847 rappresentano, quasi per intero, il debito IRAP verso questa Regione e appaiono sempre più un'insopportabile "tassa" locale sull'occupazione che la Cooperativa garantisce e incrementa in questo territorio.

Informativa sulla società

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi al fatto che la Cooperativa, a partire dall'esercizio 2017, redige il bilancio consolidato.

Fatti di particolare rilievo

Oltre alle cessioni dei Rami d'Azienda Friuli Venezia Giulia (FVG) e Nido d'Infanzia "Elefantino Blu", che trovano ampia trattazione nella presente relazione sulla gestione, nei capitoli che seguono, e nella nota integrativa, segnaliamo che, nel 2019, Società Dolce ha sciolto l'Associazione Temporanea di Imprese con la Cooperativa Sociale "Lunazzurra" di Conselve, rimanendo gestore unico della RSA "Azzano San Paolo", ha rinegoziato le locazioni d'azienda con l'Opera "Santa Teresa del Bambino Gesù" di Ravenna, assumendo in gestione, oltre ai due nuclei della casa Residenza per Anziani (CRA), la Casa di Riposo e la Comunità, per una durata dei contratti di anni 18, ed ha interrotto il rapporto di locazione d'azienda con C.R.C. Casalino Srl per il complesso di servizi di cui quest'ultima era titolare.

Con la stessa finalità, ossia ridurre la complessità della propria gestione, per territorio e tipologia di unità d'offerta, e garantire in futuro un maggior equilibrio patrimoniale e finanziario, sempre nel 2019, Società Dolce, ha sottoscritto la cessione del ramo d'azienda Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) Pavia con la "Galeno" Srl e, ad inizio 2020, il preliminare con la Cooperativa Sociale "Codess Sociale" di Padova per la cessione del ramo d'azienda Residenza Sanitaria per Disabili (RSD) "Residenza Il Castello" di Lomello. Le dismissioni appena citate si perfezioneranno entrambe nel 2020, la prima richiede l'accoglimento dell'ATS di Pavia dell'atto di compravendita e la seconda dell'atto definitivo, oltre alla voltura dell'autorizzazione e dell'accreditamento da parte del servizio Sanitario Regionale (SSR), come la prima.

Segnaliamo inoltre che, nel 2020, a fine febbraio, è stato ceduto un ulteriore ramo d'azienda "Nidi d'Infanzia Nord Est" alla Cooperativa Sociale Codess Sociale di Padova e si è rinunciato a sottoscrivere il diritto di superficie con il Comune di Modena sul quale si sarebbe dovuto realizzare un Nido d'Infanzia, una Casa Residenza per Anziani (CRA) ed un Centro Ambulatoriale Riabilitativo (CAR).

A conforto di una misurata e prudente politica sugli investimenti, sempre nel 2019, Società Dolce ha rinunciato a proseguire sugli impegni assunti nella concessione con il Comune di Corbetta (MI) per la realizzazione di un polo di servizi rivolti alla disabilità (RSD e CDD).

Nel 2019, oltre alle nuove acquisizioni, menzionate nei capitoli che seguono e nella nota integrativa, abbiamo consolidato il rapporto di concessione con il Comune di Fidenza ampliando i servizi offerti presso il Nido d'Infanzia "Girotondo" e rideterminando la durata del rapporto contrattuale. La Casa Residenza per Anziani (CRA) "Vici Giovannini" di Cattolica, da noi gestita in Associazione Temporanea di Imprese con la Cooperativa Sociale "Il Sole" di Bolzano, ha ottenuto l'accreditamento definitivo da parte della Regione Emilia Romagna, così come il budget per la Residenza Sanitaria per Disabili (RSD) "Tam Tam" di San Giorgio di Mantova da parte della Regione Lombardia. Abbiamo inoltre ampliato ed accreditato, con la Regione Emilia Romagna, per 19 Posti Letto, l'Hospice "Villa Adalgisa" a Ravenna e trasferito gli ospiti della Residenza per Disabili "Villa Giada" ad "Albero Blu", con un ampliamento degli accolti da 11 a 17 in un nostro servizio accreditato.

Nel 2019 è intervenuto il rinnovo del nostro CCNL di riferimento che ha comportato il riconoscimento degli arretrati, nella forma di *una tantum*, ed un primo significativo adeguamento retributivo con la mensilità di novembre. Nel 2020 sono previsti due ulteriori passi ad aprile e settembre per il pieno recepimento economico dell'accordo sottoscritto dalle parti Sociali.

Vista l'esigenza di apportare ulteriore patrimonio alla Cooperativa con Assemblee Straordinaria e Ordinaria dei Soci il 25 Marzo 2019 è stata introdotta nello Statuto di Società Dolce la figura del Socio Sovventore destinandole azioni per complessivi Euro 1 ML. I soggetti interessati, oltre agli stessi Soci Cooperatori, potranno essere Soci con cui si interrompe il rapporto mutualistico, i Fondi Mutualistici o altri soggetti, anche di natura imprenditoriale, che manifestino un interesse strategico ad una più forte collaborazione con Società Dolce.

Il Consiglio di Amministrazione di Inacqua Cooperativa Sociale - O.N.L.U.S., riunitosi in data 14 febbraio 2019 avanti il Notaio in Modena, dottor Nicola Ghirardi, ha deliberato l'ammissione della società alla procedura di concordato preventivo, ai sensi degli artt. 152-161 R.D. 16 marzo 1942 n.267 e sue ss.mm. Il Tribunale di Piacenza il 15 febbraio 2020 ha ammesso la domanda. Società Dolce con il presente esercizio, oltre a far fronte agli impegni finanziari assunti con la Banca Cambiano 1884 Spa, ha svalutato completamente la sua partecipazione quale socio sovventore di questa Cooperativa Sociale.

Il Tribunale di Udine, con Sentenza n. 56/19, depositata presso la propria cancelleria il 21 ottobre 2019, su istanza del Liquidatore, ha dichiarato fallita "Residence Stati Uniti d'America" Srl, con sede in Villa Santina (UD). La Cooperativa ha svalutato completamente, nel corso di questo esercizio, la sua partecipazione e vanta ancora residui crediti per le prestazioni erogate presso la Residenza Polifunzionale del Comune di Villa Santina e per i quali aveva già ottenuto dallo stesso Tribunale di Udine un Decreto di provvisoria esecutività.

La Cooperativa ha rinnovato il preliminare sottoscritto con le Suore Clarisse del SS.MO Sacramento in data 5 luglio 2018. Dette integrazioni meglio corrispondono al progetto che verrà presentato all'Amministrazione Comunale di Bologna e che dovrà essere accolto in un Piano Operativo Comunale (POC), con un inevitabile slittamento dei tempi inizialmente concordati per la realizzazione di una Casa Residenza Anziani, un Centro Diurno ed un Nido d'Infanzia nell'area rispondente in Via della Torretta, 23, a Bologna, iniziativa da noi denominata "Nuova Villa Paola". Il valore di acquisizione dell'area da parte di Società Dolce resta comunque invariato.

(IMMAGINE 1)

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. Assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	31.277.893	46,69 %	34.263.650	49,57 %	(2.985.757)	(8,71) %
Liquidità immediate	2.321.835	3,47 %	2.142.537	3,10 %	179.298	8,37 %
Disponibilità liquide	2.321.835	3,47 %	2.142.537	3,10 %	179.298	8,37 %
Liquidità differite	28.699.893	42,84 %	31.746.096	45,93 %	(3.046.203)	(9,60) %
Crediti verso soci	28.873	0,04 %	91.516	0,13 %	(62.643)	(68,45) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	27.712.219	41,37 %	29.658.322	42,91 %	(1.946.103)	(6,56) %
Crediti immobilizzati a breve termine	142.140	0,21 %	1.249.640	1,81 %	(1.107.500)	(88,63) %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	816.661	1,22 %	746.618	1,08 %	70.043	9,38 %
Rimanenze	256.165	0,38 %	375.017	0,54 %	(118.852)	(31,69) %
IMMOBILIZZAZIONI	35.711.072	53,31 %	34.858.696	50,43 %	852.376	2,45 %
Immobilizzazioni immateriali	6.008.163	8,97 %	5.689.245	8,23 %	318.918	5,61 %
Immobilizzazioni materiali	16.522.648	24,66 %	16.877.678	24,42 %	(355.030)	(2,10) %
Immobilizzazioni finanziarie	11.554.883	17,25 %	12.247.006	17,72 %	(692.123)	(5,65) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	1.625.378	2,43 %	44.767	0,06 %	1.580.611	3.530,75 %
TOTALE IMPIEGHI	66.988.965	100,00 %	69.122.346	100,00 %	(2.133.381)	(3,09) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. Assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	63.572.324	94,90 %	65.639.935	94,96 %	(2.067.611)	(3,15) %
Passività correnti	46.607.777	69,58 %	50.228.169	72,67 %	(3.620.392)	(7,21) %
Debiti a breve termine	45.690.050	68,21 %	49.152.828	71,11 %	(3.462.778)	(7,04) %
Ratei e risconti passivi	917.727	1,37 %	1.075.341	1,56 %	(157.614)	(14,66) %

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. Assolute	Variaz. %
Passività consolidate	16.964.547	25,32 %	15.411.766	22,30 %	1.552.781	10,08 %
Debiti a m/l termine	15.024.133	22,43 %	13.021.285	18,84 %	2.002.848	15,38 %
Fondi per rischi e oneri	169.376	0,25 %	183.118	0,26 %	(13.742)	(7,50) %
TFR	1.771.038	2,64 %	2.207.363	3,19 %	(436.325)	(19,77) %
CAPITALE PROPRIO	3.416.641	5,10 %	3.482.411	5,04 %	(65.770)	(1,89) %
Capitale sociale	2.393.248	3,57 %	2.868.729	4,15 %	(475.481)	(16,57) %
Riserve	609.009	0,91 %	608.205	0,88 %	804	0,13 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	414.384	0,62 %	5.477	0,01 %	408.907	7.465,89 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	66.988.965	100,00 %	69.122.346	100,00 %	(2.133.381)	(3,09) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	9,98 %	9,66 %	3,31 %
Banche su circolante	96,36 %	99,48 %	(3,14) %
Indice di indebitamento	18,61	18,85	(1,27) %
Quoziente di indebitamento finanziario	9,03	9,27	(2,59) %
Mezzi propri su capitale investito	5,10 %	5,04 %	1,19 %
Oneri finanziari su fatturato	1,33 %	1,24 %	7,26 %
Indice di disponibilità	67,11 %	68,22 %	(1,63) %
Margine di struttura primario	(30.669.053,00)	(31.331.518,00)	2,11 %
Indice di copertura primario	0,10	0,10	
Margine di struttura secondario	(13.704.506,00)	(15.919.752,00)	13,92 %
Indice di copertura secondario	0,60	0,54	11,11 %
Capitale circolante netto	(15.329.884,00)	(15.964.519,00)	3,98 %
Margine di tesoreria primario	(15.586.049,00)	(16.339.536,00)	4,61 %
Indice di tesoreria primario	66,56 %	67,47 %	(1,35) %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	104.327.932	100,00 %	100.530.004	100,00 %	3.797.928	3,78 %
- Consumi di materie prime	2.451.891	2,35 %	2.444.737	2,43 %	7.154	0,29 %
- Spese generali	25.611.673	24,55 %	26.032.823	25,90 %	(421.150)	(1,62) %
VALORE AGGIUNTO	76.264.368	73,10 %	72.052.444	71,67 %	4.211.924	5,85 %
- Altri ricavi	4.571.279	4,38 %	1.620.285	1,61 %	2.950.994	182,13 %
- Costo del personale	69.005.893	66,14 %	67.085.936	66,73 %	1.919.957	2,86 %
- Accantonamenti	17.228	0,02 %	17.228	0,02 %		
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.669.968	2,56 %	3.328.995	3,31 %	(659.027)	(19,80) %
- Ammortamenti e svalutazioni	2.147.711	2,06 %	1.793.744	1,78 %	353.967	19,73 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	522.257	0,50 %	1.535.251	1,53 %	(1.012.994)	(65,98) %
+ Altri ricavi	4.571.279	4,38 %	1.620.285	1,61 %	2.950.994	182,13 %
- Oneri diversi di gestione	3.236.453	3,10 %	1.672.444	1,66 %	1.564.009	93,52 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.857.083	1,78 %	1.483.092	1,48 %	373.991	25,22 %
+ Proventi finanziari	258.764	0,25 %	208.131	0,21 %	50.633	24,33 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	2.115.847	2,03 %	1.691.223	1,68 %	424.624	25,11 %
+ Oneri finanziari	(1.313.769)	(1,26) %	(1.216.074)	(1,21) %	(97.695)	(8,03) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	802.078	0,77 %	475.149	0,47 %	326.929	68,81 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(132.847)	(0,13) %	(130.781)	(0,13) %	(2.066)	(1,58) %
+ Quota ex area straordinaria			(2.427)		2.427	100,00 %
REDDITO ANTE IMPOSTE	669.231	0,64 %	341.941	0,34 %	327.290	95,72 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	254.847	0,24 %	336.466	0,33 %	(81.619)	(24,26) %
REDDITO NETTO	414.384	0,40 %	5.475	0,01 %	408.909	7.468,66 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
R.O.E.	12,13 %	0,16 %	7.481,25 %
R.O.I.	0,78 %	2,22 %	(64,86) %
R.O.S.	1,89 %	1,52 %	24,34 %
R.O.A.	2,77 %	2,15 %	28,84 %

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	1.983.000,00	1.560.442,00	27,08 %
E.B.I.T. INTEGRALE	1.983.000,00	1.558.017,00	27,28 %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428 del codice civile la società può essere soggetta ad alcuni rischi che di seguito si vanno ad illustrare.

Preliminarmente è necessario sottolineare che Società Dolce ha molteplici partecipazioni in imprese, in forma consortile e non, utili a sviluppare suoi specifici e rilevanti progetti commerciali con partners del movimento cooperativo (Camst, Idealservice, Cadiati, ecc.). La valutazione quindi sui principali rischi ed incertezze deve essere estesa anche alle attività da esse gestite, viste le forti correlazioni da un punto di vista organizzativo e finanziario.

Il rischio è definibile tipicamente come un evento che può produrre effetti negativi; esso indica pertanto una misura dell'eventualità di subire un danno derivante da processi in corso o da eventi futuri.

I rischi possono essere distinti in *rischi esterni* e *rischi interni*:

- i *rischi esterni* sono provocati da eventi esogeni all'azienda quali la competizione, il contesto socio-economico e geopolitico, il contesto normativo e regolamentare, gli eventi naturali, ecc.
- i *rischi interni* sono invece eventi dipendenti da fattori endogeni, quali la strategia aziendale, i modelli organizzativi e di *governance* e in generale collegati alle azioni poste in essere dall'azienda per il perseguimento dei propri obiettivi.

Quanto alla prima categoria (*rischi esterni*) segnaliamo, quale fondamentale strumento per tutte le Cooperative Sociali e non solo per Società Dolce, l'attivazione, per azioni preventive e di contesto, delle Associazioni di Rappresentanza (AGCI, Legacoop, ecc.) e delle Organizzazioni Sindacali.

La nostra Cooperativa, in particolare, può essere soggetta ai seguenti *rischi esterni*:

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia e all'andamento del mercato

Nel 2019 la situazione economica e finanziaria generale e di settore, caratterizzata da forti fattori di incertezza, ha continuato a manifestare i propri effetti negativi sulla finanza pubblica e sulle famiglie, presentando alla Cooperativa uno scenario competitivo di sempre maggiore complessità. Al momento resta ancora incerto il periodo necessario per un ritorno a normali condizioni di mercato. Le attività, le strategie e le prospettive di Società Dolce potrebbero essere condizionate dall'eventuale protrarsi nel tempo di questa situazione di incertezza che ancora oggi non dà indicazioni circa il suo possibile superamento. Ad oggi la flessibilità della nostra organizzazione aziendale e lo sviluppo in nuove aree territoriali e servizi ha compensato le eventuali locali e/o settoriali contrazioni di attività. La costante analisi del mercato e il continuo confronto con i committenti pubblici ha evitato a Società Dolce di reagire al cambiamento tardivamente. Ai rischi connessi all'andamento del mercato si aggiungono inoltre quelli specificamente legati ai contratti pubblici e al sistema socio-sanitario in generale, più volte oggetto di interventi legislativi volti alla riduzione della spesa pubblica (*spending review*). Questa tipologia di interventi potrebbero determinare la riduzione di alcuni servizi in costanza di rapporto, con conseguente riduzione di ricavi e marginalità, o la riduzione dei prezzi assunti a base d'asta delle gare d'appalto. Allo stesso modo la congiuntura economica negativa potrebbe avere ripercussioni sui servizi offerti a libero mercato o a utenti/clienti convenzionati che, in ragione della minore capacità di acquisto, potrebbero rinunciare alla fruizione dei servizi offerti dalla Cooperativa facendo ricorso a risorse proprie (familiari) o attivarsi per soluzioni *low cost*.

Rischi connessi alla evoluzione del quadro normativo e regolamentare

Lavorando a stretto contatto con le Pubbliche Amministrazioni, e in particolare con gli Enti locali e le Aziende Sanitarie, il rischio che mutamenti del quadro normativo di riferimento intervengano sul settore è abbastanza elevato. Al tema della *spending review*, già trattato nel cpv "Rischi connessi all'andamento del mercato", vanno ad aggiungersi eventuali modifiche che riguardino, ad esempio, il trattamento fiscale delle prestazioni erogate, che attualmente godono di una aliquota IVA agevolata, anche in vista del possibile riordino dei regimi IVA speciali in base alle indicazioni dell'Unione Europea.

Rischio di liquidità

Non è sufficiente l'attenta gestione della finanza aziendale da parte della Cooperativa. Eventuali crisi e rischi di liquidità potrebbero derivare da un forte e improvviso allungamento dei tempi di pagamento da parte della committenza pubblica, anche se il quadro normativo va nella direzione opposta imponendo termini di pagamento certi da parte delle Pubbliche Amministrazioni e fatturazione elettronica con recapito e data certa del titolo di credito. Il regime dello split payment (IVA assolta dalla committenza pubblica) è stato bilanciato per Società Dolce da un'accurata attività dei suoi Uffici volta ad una celere certificazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del credito d'imposta maturato trimestralmente, azione utile per le opportune compensazioni con altre imposte da versare allo Stato (IRPEF). Permane una difficoltà sulle Imprese Collegate che spesso sono costrette ad optare a fine anno per il rimborso. Un ulteriore potenziale rischio per i prossimi Esercizi può essere rappresentato dal sempre maggior peso (ad oggi il 10%) dei crediti diretti verso i fruitori dei servizi (clienti) a totale o parziale copertura, solo se riferiti a rapporti di concessione con la committenza pubblica, del prezzo pattuito. Società Dolce gode di affidamenti a breve accordati dal sistema bancario (anticipo fatture, factoring, ecc.) eccedenti l'attuale fabbisogno, a cui non ha rinunciato. Supporta, sostenendone i costi di commissione, questa politica improntata a un principio di prudenza.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

Società Dolce non presenta esposizione al rischio di tasso di cambio in quanto l'operatività e i ricavi sono realizzati esclusivamente sul territorio nazionale, così come i costi sostenuti che sono esclusivamente in euro. Risulta ancora consistente il valore dell'indebitamento verso istituti finanziari ma, in considerazione dell'attuale congiuntura economica, il rischio della fluttuazione dei tassi di interesse viene valutato medio/basso ed è stato comunque, in parte coperto, con opportune misure.

Rischio di credito

Il rischio del credito, esclusivamente legato alla vendita dei servizi oggetto dell'attività sociale, è basso. Gran parte dei crediti è verso le Pubbliche Amministrazioni, quindi, è certo nel *quanto* e tendenzialmente nel *quando*. In particolare la nostra esposizione è fortemente "polverizzata" verso molteplici clienti, di diversi territori e di diversa natura e dimensione. Vi è per contro una crescente esposizione verso i crediti maturati nei confronti di privati, molti dei quali accedono, in forza delle Concessioni sottoscritte, ai servizi offerti dalla Cooperativa, sottoscrivendo atti di acconto parziale della spesa. Questi crediti possono non essere onorati a causa, in particolar modo, delle condizioni economiche dell'obbligato, legate alla attuale crisi economica generalizzata. Questo rischio è attenuato da azioni di costante e tempestivo monitoraggio e contrasto della morosità. La Direzione della Cooperativa ha sempre evitato un'eccessiva anzianità di questi crediti che li porterebbe all'obsolescenza con conseguente definitiva insolvibilità dell'obbligato. Ha gestito, solo come ultima istanza, il recupero tramite contenzioso, attraverso il proprio Ufficio Legale. Il presidio del credito, per le ragioni sopra esposte, è demandato, in una prima fase, ai livelli *del servizio e del territorio*, ove nasce l'obbligazione e il cliente è più facilmente presidabile e, solo in una seconda fase, l'azione è quella legale e solo per valori che ne giustifichino il suo costo prospettico.

Rischi legati a contenziosi

Al fine di rafforzare l'azione di prevenzione e di monitoraggio di questo rischio l'ufficio legale interno si occupa anche della riduzione del possibile contenzioso, soprattutto di quello giudiziale, tramite politiche interne di prevenzione, come la verifica della contrattualistica esistente, della corrispondenza, la predisposizione di *standard form*, ecc. e di supporto alle funzioni e alle aree di produzione nelle problematiche legali, anche interpretative.

L'acquisizione di una parte dei servizi gestiti tramite gare d'appalto, ovvero la perdita di servizi in gestione a seguito di procedure ad evidenza pubblica, comporta un rischio moderato di contenziosi di giurisdizione amministrativa, avanti al TAR e al Consiglio di Stato. È stata fatta un'analisi sul biennio precedente dall'Ufficio Legale della Cooperativa circa l'efficacia dei ricorsi proposti rispetto a quelli vinti, che ha dato come evidenza un'incidenza minima di vittoria, soprattutto laddove il ricorso vedeva Società Dolce come parte attiva. Per questo, al fine di limitare il costo dei contenziosi non efficaci, di volta in volta vengono chiesti anche più pareri ai legali di riferimento circa le effettive chances di vittoria in caso di proposizione di azioni legali verso la committenza pubblica. Il rischio di contenziosi si può riferire altresì ai rapporti con i privati soprattutto per richieste di risarcimento danni. Il rischio è basso in quanto tutte le attività della Società sono coperte da polizza assicurativa RCT/RCO ed alcune anche da polizza infortuni. Si assiste, tuttavia, ad un aumento delle richieste di risarcimento, soprattutto nei servizi ad alta intensità assistenziale (CRA, RSA, RSD, ecc.) e/o che accolgono soggetti fragili, presumibilmente anche in ragione della situazione economica generale che induce ad una maggiore litigiosità, anche laddove le circostanze nelle quali è avvenuto il sinistro non evidenzino responsabilità in capo alla Cooperativa e/o al suo personale. Infine, un'ulteriore fonte di rischi di contenzioso è il rapporto con il personale con rapporto di lavoro subordinato. Le vertenze riguardano, per la maggior parte, impugnazioni di licenziamento e riconoscimenti di indennità aggiuntive e/o differenze retributive. Quanto alle impugnazioni di licenziamento il rischio è moderato in quanto il provvedimento disciplinare ha sempre la giusta causa, viene istruito con attenzione ed ha diversi livelli di controllo e salvaguardia. Spesso si addiuvano ad una transazione con la controparte con conseguente diminuzione delle spese legali e abbattimento del rischio risarcitorio e di reintegro.

La nostra Cooperativa, in particolare, può essere soggetta ai seguenti *rischi interni*:

Rischio reputazionale

E' il rischio di subire perdite derivanti da una percezione negativa dell'immagine della Cooperativa da parte dei fruitori, dei committenti, autorità di vigilanza o altri *stakeholder*. La consolidata organizzazione ed un sistema aziendale certificato, fortemente orientato alla soddisfazione dei clienti, siano essi committenti e/o fruitori, preserva da questo rischio anche in presenza del "disservizio". Le azioni correttive sono sempre tempestive e foriere dell'introduzione di miglioramenti nei nostri processi operativi. Una costante ed efficace comunicazione interna ed esterna alimenta costantemente l'informazione e il consenso sulle scelte operate dalla Cooperativa. A queste significative azioni si è aggiunta, dal 2015, l'attribuzione, da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, del Rating di Legalità con un costante punteggio massimo di tre stellette. Questo riconoscimento, unitamente all'assunzione, nel 2013, di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ex D.Lgs 231/2001, della Cooperativa, con tutte le determinazioni che ne derivano e gli impegni etici conseguenti, codificati all'interno del Codice Etico della Cooperativa, è l'ulteriore prova dell'attenzione riposta da Società Dolce sui diversi aspetti che possono insistere sulla prevenzione di questo specifico rischio. Anche la recente Certificazione sul Sistema di Responsabilità Sociale (SA 8000:2014) emessa dal C.I.S.E. a favore della Cooperativa in data 22 dicembre 2017 è un ulteriore tassello affinché sia resa sistemica la valutazione e l'autovalutazione sulle condizioni di lavoro dei dipendenti, nostre e dei nostri fornitori, coinvolti nei processi di erogazione dei servizi. Potersi inoltre avvalere del riconoscimento di un "*lavoro etico*" rafforza la percezione positiva che le comunità hanno della nostra impresa.

Rischi connessi ai rapporti con i fornitori

Alcuni processi produttivi di Società Dolce, ad esempio la gestione complessiva di strutture per persone non autosufficienti (anziani, disabili, ecc.) o nidi d'infanzia, comportano la necessità di approvvigionarsi per alcuni beni e servizi da fornitori esterni specializzati, ad esempio per la ristorazione, la sanificazione degli ambienti, il trattamento del verde, ecc. L'esternalizzazione di queste prestazioni, che non rientrano peraltro nel *core business* della Cooperativa, se non come prestazioni accessorie, comporta la stretta collaborazione con l'erogatore, che se da un lato può portare benefici in termini di flessibilità ed efficienza, dall'altro fa sì che Società Dolce debba fare affidamento su soggetti terzi. L'organizzazione aziendale certificata (UNI EN ISO 9001:2008) assicura corretti processi di selezione e monitoraggio delle attività sensibili affidate. Il coinvolgimento di alcuni fornitori, quali soci, in nostre specifiche iniziative rafforza la relazione e incentiva questi ultimi all'innovazione nei servizi prestati alla Cooperativa.

Rischi connessi al management e alle "figure chiave"

Il successo e le performance di Società Dolce sono strettamente correlati al lavoro quotidiano di tutti i nostri Soci, dipendenti e professionisti, all'abilità degli amministratori e degli altri componenti del management. In particolare la perdita delle prestazioni di queste risorse chiave (direzione generale e quadri), senza un'adeguata sostituzione, nonché la difficoltà di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbero determinare una riduzione della capacità competitiva della Cooperativa e condizionare gli obiettivi di crescita previsti ed avere effetti negativi sull'attività e i risultati della stessa. Qualora una o più delle suddette figure chiave dovessero interrompere la propria collaborazione con Società Dolce vi è il rischio di non riuscire a sostituirle tempestivamente con figure idonee ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto, con conseguenti potenziali riflessi negativi sulle attività.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, si forniscono, nel seguito, alcuni indicatori non finanziari inerenti l'attività specifica della società.

La Cooperativa, conformemente a quanto previsto dalla Legge n. 381/1991, non si è sottratta nel 2019, anzi ha fortemente condiviso, i momenti di co-progettazione offerti dai nostri Committenti, in attuazione della Legge 328/2000 e delle Leggi Regionali di riforma del Welfare, con l'intento profondo di innovare ed espandere la propria offerta di servizi a favore delle Comunità per le quali opera. Ha collaborato con altre realtà del Terzo Settore, rivolgendo particolare attenzione ai progetti di promozione della Cooperazione Sociale e del Movimento Cooperativo in genere.

Nel corso dell'anno 2019 la programmazione delle attività del settore marketing e comunicazione ha proseguito da un lato ad essere orientata verso una strategia di rafforzamento della nostra *reputazione* e de nostro *brand* nei territori in cui operiamo, dall'altro alla promozione dei nostri servizi su specifici territori.

A tal fine è stata rinnovata la nostra presenza sul *web*, oggigiorno sempre più strategica. Sono stati progettati e realizzati complessivamente sette siti, quattro afferenti a società del gruppo e tre siti di servizi, che si sono aggiunti ai due siti istituzionali, con i quali dialogano (www.grupposocietadolce.it e www.societadolce.it):

"Casa degli Etruschi", Residenza per persone anziane a Pian di Venola, in provincia di Bologna (www.casadeglietruschi.it);

"Giochi in Città", marchio ormai noto da anni con il quale si offrono servizi per bambini da 1 a 6 anni aperti al divertimento durante le vacanze (www.giochiincitta.it);

"RSA San Paolo", Residenza Sanitaria Assistenziale San Paolo ad Azzano San Paolo (BG) (www.rसानpaolo.it).

I nuovi siti web hanno un medesimo layout grafico e non solo. Gli aspetti cromatici, visivi e il sistema infografico richiamano quello del sito principale di Società Dolce, per comunicare continuità e identità agli utenti.

Lo spazio web è concepito come un'unica homepage con scroll verticale che contiene tutte le sessioni di contenuti a cui si può accedere anche direttamente tramite il menù principale. Ampio spazio è stato dato alle immagini del servizio accompagnate da brevi elementi testuali.

Di seguito vi indichiamo analiticamente i principali eventi e le principali manifestazioni realizzate nel corso dell'anno (in ordine temporale).

Da settembre 2018 Società Dolce ha avviato sul territorio di Bologna tutta una serie di attività (laboratori tematici genitori-bambini, consulenze pedagogiche, percorsi formativi, attività sportive/socializzanti, accompagnamenti di supporto ai nuclei) nell'ambito dei pacchetti flessibili strutturati in base alle esigenze delle famiglie. In particolare, il Centro di Accoglienza Casa Mila ha predisposto un ciclo di incontri tematici per mamme e bambini. Le giornate formative "Imparo da lei", promosse in collaborazione con il Consorzio Indaco, si sono tenute da novembre 2018 a febbraio 2019 ed hanno rappresentato un vero e proprio percorso sulla genitorialità snodato in 7 appuntamenti.

(IMMAGINE 2)

L'Università di Bologna tra gennaio e febbraio 2019 ha invece attivato "EUMentorSTEM", un corso di formazione gratuito per donne di origine straniera con formazione o esperienza in ambito STEM (Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica). Tre gli incontri in calendario per guidare le partecipanti, tra esercitazioni in aula e a distanza, ad acquisire informazioni rispetto al mercato del lavoro italiano e valorizzare pregresse competenze tecniche e trasversali. Dato infine l'alto numero di famiglie di origine straniera coinvolte nel progetto, Seneca Impresa Sociale Srl, Ente di Formazione Professionale partner del progetto, ha organizzato tra marzo ed aprile 2019 un Corso di Lingua Italiana finalizzato alla stesura del CV, prevedendo in parallelo un servizio di babysitting ad hoc per i bambini delle mamme iscritte.

(IMMAGINE 3)

Dopo il successo delle precedenti collaborazioni con gli Artisti Giuseppe Stampone ed Eugenio Tibaldi, Società Dolce ha scelto di proseguire sul sentiero dell'arte partecipata affidando ad un artista di fama internazionale Stefano Arienti ed ai propri Soci, coinvolti in alcuni laboratori creativi, il compito di trasmettere i principi cooperativistici in chiave artistica. Il risultato di questi laboratori creativi è stata l'installazione "Stefano Arienti. T-ESSERE. La Cooperazione attraverso l'Arte", esposta in occasione di Art City Bologna presso il Centro Italiano di Documentazione sulla Cooperazione e l'Economia Sociale (1-3 febbraio 2019) che ha ottenuto un grande successo di pubblico, con oltre 1.400 visitatori. Le opere esposte descrivono i valori della cooperazione, l'ascolto, l'attività di ognuno strettamente connessa a quella degli altri, il valore aggiunto della solidarietà e della creatività. Ad anticipare il *vernissage* dell'installazione, un *talk* sul binomio cooperazione e arte (1 febbraio 2019) che ha visto dibattere Stefano Arienti, gli Artisti Giuseppe Stampone, Curatore del progetto, e Mario Airò, i Curatori Matteo Lucchetti ed Edoardo Bonaspetti, il Filosofo Leonardo Caffo, il Presidente di Aicon Franco Marzocchi, il Presidente di Società Dolce, Pietro Segata, e la Caporedattrice di Artribune, Santa Nastro.

(IMMAGINE 4)

Il 2 febbraio 2019 grande festa a Roverbella, nel territorio di Mantova, per l'inaugurazione del nuovo Nido d'Infanzia "Gli Elfi" del Comune di Roverbella, realizzato e gestito da Società Dolce. Presenti il Sindaco di Roverbella, Antonella Annibaletti, la Vice Sindaco e Assessore ai Servizi alla Persona, Veronica Vicentini, l'Assessore al Territorio, Dario Vincenzi, l'Assessore al Bilancio, Paolo Lucchini, il Presidente di Società Dolce, Pietro Segata, e una folla di cittadini desiderosi di poter varcare la soglia del nuovo servizio. Il Nido d'Infanzia, adiacente alla Scuola dell'Infanzia, accoglie dal 4 febbraio fino a 30 bambini dai 6 a 36 mesi in ambienti moderni e confortevoli, specificatamente realizzati a misura di bambino.

(IMMAGINE 5)

Proseguito il rapporto di collaborazione con il Bologna F.C. 1909: per tutto il campionato di Serie A del Bologna F.C. 1909 Società Dolce ha gestito il *Kid's stand*, spazio interamente dedicato ai piccoli tifosi, attivo nelle due ore antecedenti tutte le gare in casa della loro squadra del cuore. Truccabimbi, calciobalilla gigante, calcio-tennis, memory e tante altre attività ricreative, coordinate e gestite dagli educatori di Società Dolce, hanno intrattenuto i giovani tifosi in attesa della partita. Organizzate anche attività ludico-sportive per i giovani iscritti, che si propone di promuovere i valori dello sport, del benessere, del divertimento e della socializzazione tra i tifosi da 0 a 14 anni.

(IMMAGINE 6)

È stata inaugurata il 15 febbraio 2019, la mostra "Colours make a place better: la prossimità riduce le differenze" delle opere di dieci artisti, tra cittadini italiani e stranieri, richiedenti asilo, ospiti degli SPRAR e del Centro Mattei di Bologna. La fotografia come mezzo per ritrovare ricordi, emozioni e comprendere il singolo sguardo sul mondo, con un linguaggio universale, che non ha bisogno di traduzioni, né di mediazioni. Un laboratorio di fotografia partecipativa voluto da Arca di Noè, in collaborazione con NetFo, Perugia Social Photo Fest, condotto dalla fotografa Barbara Pasquariello e inserito nel progetto "I Colori dell'Agorà", finanziato dal Comune di Bologna, con la partecipazione di ASP Città di Bologna, Piazza Grande e Società Dolce. A raccontare i risultati del progetto, presso Casa Willy e Centro Rostom, sono stati il Presidente del Quartiere San Donato/San Vitale, Simone Borsari, la Responsabile Welfare del Comune di Bologna, Maria Adele Mimmi e, per ASP, Annalisa Faccini, oltre, ovviamente, ai protagonisti.

(IMMAGINE 7)

“C'eravamo tanto amati” è la mostra convegno di storie, racconti e narrazione, svoltasi a Cremona, in occasione di San Valentino, con l'obiettivo di dimostrare come sia possibile e importante, per l'anziano, vivere un'affettività piena e migliorare il proprio benessere (Cremona, 14-17 febbraio 2019). Un progetto dell'Azienda Speciale Cremona Solidale, di Società Dolce, del Centro del Fumetto “Andrea Pazienza”, del Museo della Civiltà Contadina e dell'Istituto Superiore “Antonio Stradivari”. Nella mostra gli organizzatori hanno esposto foto d'epoca legate al matrimonio, alla nascita dei figli e ad altri momenti indelebili nella vita degli ospiti dei Centri Diurni e delle RSA, oltre ad abiti da cerimonia e alle opere degli studenti del liceo artistico, tra le quali cinque storie, diventate fumetto.

(IMMAGINE 8)

Erano schierati in prima fila, gli anziani ospiti del Centro Diurno ex Parma Centro, quando è stato intitolato a Monsignor Silvio Cesare Bonicelli (Parma, 6 marzo 2019). Dopo le canzoni del coro degli Alpini Monte Orsaro, il Sindaco di Parma, Federico Pizzarotti, ha sottolineato le doti e la passione del Monsignor Bonicelli, scomparso 10 anni prima, sostenuto dal vicesindaco Marco Rosi. Società Dolce, gestore del servizio, è stata rappresentata dalla Vice Presidente Carla Ferrero, che ha invitato tutti a diffondere la conoscenza della struttura, affinché possa essere frequentata e identificata dal maggior numero possibile di cittadini, come risorsa del territorio. Durante la giornata il Centro Diurno è rimasto aperto al pubblico, per permettere alla cittadinanza di conoscerne le attività, i servizi, lo staff e l'impegno verso le persone fragili e a sostegno della famiglia.

(IMMAGINE 9)

Nell'ambito dei lavori della 7^o Commissione del Senato della Repubblica sulla Istruzione Pubblica, il 13 marzo 2019 si è tenuta un'audizione dell'Associazione Internazionale Pedagogisti Educatori (AINSPED) e dell'Associazione Generale Cooperative Italiane (AGCI) sul tema della ridefinizione dei profili e degli ambiti occupazionali delle figure di educatori e pedagogisti. In rappresentanza di AGCI erano presenti Sarah Chiusano, Responsabile Settore Cooperazione AGCI Lombardia, e Caterina Segata, Responsabile Settore Educativo-scolastico AGCI Emilia Romagna, nonché Responsabile Area Sede Infanzia Società Dolce. Nel suo intervento Caterina Segata ha sottolineato il ruolo dell'educatore, una figura ponte per eccellenza nell'ambito delle politiche sociali e quindi dei servizi alla persona. Nell'ambito della ridefinizione dei profili e degli ambiti occupazionali di educatori e pedagogisti, Caterina Segata ha concluso il suo intervento fornendo alla Commissione una serie di spunti di riflessione, in particolare sulla regolamentazione vigente in merito alla qualifica di pedagogista e alla riqualifica (o riconoscimento) dell'esperienza pregressa per gli educatori e sull'attuale differenziazione tra i diversi percorsi di Laurea per accedere al lavoro nei servizi educativi.

(IMMAGINE 10)

Presso la sede di Fondazione ANT di Bologna, si è tenuta la Tavola rotonda “Prevenzione e salute tra la popolazione migrante”, un'occasione di riflessione sul tema promossa da Fondazione ANT e Società Dolce (Bologna, 22 marzo 2019) e per presentare le azioni attuate grazie al contributo della Fondazione Carisbo. Dopo il saluto della Presidente di ANT, Raffaella Pannuti, e del Consigliere di Fondazione Carisbo, Sergio Stefoni, è stata la volta dell'europarlamentare Cecile Kyenge, che con un video messaggio da Bruxelles, ha elogiato l'iniziativa e sottolineato l'importanza dell'accoglienza per la salute delle persone straniere. Per Società Dolce ha partecipato la Vice Presidente, Carla Ferrero.

(IMMAGINE 11)

Il sociologo della salute Antonio Maturo ha esposto dati e previsioni sulla percezione e sullo stato reale della salute delle persone migranti, mentre Corrado Fini, medico e presidente di Sokos, centro che eroga prestazioni sanitarie a chi non rientra nel sistema sanitario nazionale, ha presentato i numeri sugli accessi all'ambulatorio e la tipologia di interventi. Grazie al proseguimento della partnership con Bologna Fiere, Società Dolce ha partecipato anche nel 2019 alla manifestazione “Il Mondo Creativo” (Fiera di Bologna, 29-31 marzo 2019 e 14-17 novembre 2019), appuntamento fieristico dedicato al mondo della creatività. All'interno dello Spazio Gioco, un'area dove i genitori hanno potuto lasciare gratuitamente i bambini per un paio di ore a giocare in tutta sicurezza con educatori esperti di Società Dolce, presente il KID'S LAB, spazio dedicato ai laboratori pensati appositamente per i più piccoli. Qualche centinaio in tutto i bambini che hanno avuto l'occasione di divertirsi e sperimentare con la loro fantasia e creatività.

(IMMAGINE 12)

Presentati i nuovi spazi educativi presso il nido d'infanzia Girotondo (Fidenza, 5 aprile 2019) alla presenza di Andrea Massari, Sindaco di Fidenza, Pietro Segata, Presidente di Società Dolce, e Marina Morelli, Presidente di Aurora Domus. Sono stati illustrati i locali completamente rinnovati per poter offrire alle famiglie di Fidenza nuovi luoghi dedicati ad attività e proposte educative per bambini e ragazzi.

(IMMAGINE 13)

Il 17 aprile 2019, nell'ambito del 40^o Congresso Nazionale di Legacoop, a Roma si è svolta la cerimonia di consegna dei Premi “Quadrofedele 2018”. Società Dolce ha ricevuto una menzione per la sezione “Miglior Bilancio d'Esercizio” del Premio Quadrofedele 2018, indetto dall'Associazione Italiana Revisori Legali dell'Economia Sociale (AIRCES) con il patrocinio di Legacoop e in collaborazione con Coopfond. Il Premio Quadrofedele si rivolge a tutte le cooperative aderenti a Legacoop, nell'intento di promuovere la crescita di consapevolezza dell'importanza del ruolo svolto dal bilancio, dalla comunicazione economico finanziaria e dal bilancio di responsabilità sociale.

Il 26 aprile 2019, presso il Centro Diurno Anziani “Monsignor Bonicelli” di Parma, Maria Pangrazio, ospite della struttura, ha presentato il diario, da lei scritto, sulle sue vicissitudini di profuga istriana dal 1939 agli anni '60. “La seconda guerra

mondiale e le conseguenze sulla mia vita e quella della mia famiglia”, nato dalla volontà di raccogliere la sua esperienza così che le nuove generazioni conoscano questa drammatica pagina della nostra storia recente. Questa giornata ha coronato un percorso organizzato dal Centro Diurno Bonicelli con lo scopo da un lato di recuperare la memoria storica e dall’altro di stimolare la memoria episodica, grazie anche alla collaborazione della Prof.ssa Lia Simonetti che, da febbraio 2019, ha tenuto degli incontri mensili con ospiti dei Centri Diurni “Monsignor Bonicelli” e “Cittadella”. Durante questi appuntamenti mensili, la Prof.ssa Simonetti ha aiutato gli ospiti delle strutture a ricordare e focalizzare, attraverso oggetti, letture, diapositive e racconti, i diversi momenti che hanno caratterizzato i decenni raccontati nel diario della sig.ra Maria, approfondendone sia gli aspetti socioculturali che di costume.

(IMMAGINE 14)

Il 4 maggio 2019 si è svolto il decennale del Nido d’Infanzia di Calcara. L’evento ha dato la possibilità alle famiglie che hanno frequentato il servizio in questi primi dieci anni di ritrovarsi per festeggiare insieme rivivendo la storia del nido grazie alla mostra fotografica “Camminiamo Insieme. 10 anni di Calcara”. Il Nido d’Infanzia a Calcara, località del Comune di Valsamoggia, è stato inaugurato nel 2009, ed è gestito da Società Dolce in stretto raccordo con l’Amministrazione Comunale. In questi dieci anni Società Dolce ha promosso un progetto pedagogico incentrato sulla sostenibilità che vede protagonisti le famiglie ed i bambini, accompagnando entrambi nella conquista della loro reciproca autonomia. Nonostante la pioggia molto successo hanno avuto i Laboratori proposti ai bambini dalle operatrici del servizio. A fare gli onori di casa il Sindaco del Comune di Valsamoggia, Daniele Ruscigno, accompagnato dall’Assessore Angela Di Pilato, e il Presidente di Società Dolce, Pietro Segata.

Dal 29 maggio al 2 giugno 2019 ,in occasione del Festival “Bologna Di-Tra-Verso”, organizzato dall’associazione Naufragi, che ha portato in città arte, giochi, sport e cultura, con l’obiettivo di creare connessione e rete nel tessuto sociale cittadino, Società Dolce ha partecipato con le esperienze del Laboratorio Belletrame, del Laboratorio E20 e con la spettacolare giornata “Una rete per un canestro!”, al torneo di basket a squadre con la Fortitudo Academy (Centro Sportivo Torreverde, Castel Maggiore - 2 giugno 2019). Il progetto ha messo in contatto giovani atleti accolti in Foresteria, con i migranti richiedenti protezione internazionale, attraverso un torneo.

(IMMAGINE 15)

Anche il Nido d’Infanzia del Centergross “Primo Nido” ha festeggiato i suoi 10 anni (Funò di Argelato - BO -, 18 maggio 2019). L’evento ha dato la possibilità alle tante famiglie presenti di rivivere la storia del nido grazie alla mostra fotografica “Camminiamo Insieme”. Una linea del tempo che ha ripercorso le tappe fondamentali di Primonido, struttura situata all’interno della zona commerciale del Centergross e nata dalla volontà di dare risposte concrete ai dipendenti delle proprie aziende e alle famiglie che hanno necessità di conciliare i tempi di lavoro con quelli di cura dei propri figli. A fare gli onori di casa Pietro Segata, Presidente di Cooperativa Sociale Società Dolce, Elisabetta Gualmini, Vicepresidente Regione Emilia Romagna, Claudia Muzic, Sindaco Comune di Argelato e Claudio Forte, Andrea Zannoni, Sonia Gambini in rappresentanza delle famiglie dei bambini iscritti.

(IMMAGINE 16)

Un nuovo nome per la Casa di Accoglienza Notturna Temporanea (CANT) del Comune di Parma. La struttura per persone senza dimora è stata dedicata a Mât Scuri, all’anagrafe Enzo Sicuri, il clochard parmigiano scomparso circa trent’anni fa, noto per i valori di solidarietà e libertà. Un “filosofo da marciapiede”, ancora oggi presente nel ricordo e nel cuore dei cittadini. A scoprire la targa, l’Assessore al Welfare del Comune di Parma, Laura Rossi, la delegata all’inclusione sociale Katya Lucà, Sara Saltarelli, Responsabile Area Assistenza di Società Dolce, Emanuele Vecchione, coordinatore CANT, Elisabetta Mora e Michela Mazza, della SO Fragilità del settore sociale del Comune di Parma, e il Prefetto Giuseppe Forlani. Un’iniziativa promossa dal Comune di Parma e da Società Dolce, gestore del servizio, che è stata anche occasione per raccontare alla città i progetti per l’inclusione finalizzati al recupero e alla costruzione di reti sociali.

Il Caregiver Day, la giornata dedicata a chi si prende cura di una persona non autosufficiente, è giunto alla sua nona edizione e ha visto protagonista anche Società Dolce.

Si è tenuto il 28 maggio 2019 al Centro Ambulatoriale di riabilitazione Spazio Salute, Via Bernardi 7/h, a Bologna, l’incontro “Curiamoci di chi cura”, aperto a tutti coloro che accudiscono a domicilio una persona malata, o non autonoma. Perché avere cura stanca, per l’impegno assistenziale e l’impatto relazionale ed emotivo, in una solitudine che a lungo andare può causare malattie fisiche e psichiche. A parlarne, dopo il saluto di Michele Mastropieri, coordinatore responsabile, Marco Lorusso, psicologo esperto in neuropsicologia, che ha affrontato il tema del rischio di un carico assistenziale eccessivo, lo psicologo Fiorinto Scirgalea, che ha presentato l’esperienza dei gruppi di Auto Mutuo Aiuto (AMA) e la responsabile dei servizi domiciliari di Società Dolce, Benedetta Bruno, che ha evidenziato le difficoltà del caregiver.

A Loiano, la foresteria di C.R.C. Casalino di Società Dolce ha accolto i ragazzi del Centro 21 onlus, associazione di volontariato che promuove l’integrazione e l’autonomia di persone con sindrome di Down, o con disabilità mentale lieve.

E proprio al “saper fare” sono state dedicate le due giornate condotte dallo psicologo Fiorinto Scirgalea, con sei giovani pronti a sperimentarsi lontani dalle famiglie e da casa. Oltre agli esercizi corporei in palestra, alla passeggiata nel bosco e alla visita al paese, i ragazzi hanno conosciuto gli anziani della CRA, che li hanno affettuosamente accolti e ascoltati, sentendosi risorsa e non solo soggetti bisognosi di aiuto. L’iniziativa rientra in un progetto più ampio, finalizzato all’ascolto e al supporto dei familiari, al tempo libero dei ragazzi, alla scoperta delle loro capacità e dell’autostima.

Nonostante la pioggia battente, “Natura in Festa” è stata un successo. Un pomeriggio all’aria aperta, nel verde delle colline bolognesi, con musica dal vivo, aperitivo e animazione per bambini e bambine. Un modo originale per conoscere i servizi di Società Dolce e viverli da una prospettiva diversa. L’evento, organizzato a Casalino, nel verde dei colli bolognesi, ha visto partecipi molti residenti della zona, gruppi di giovani con disabilità interessati ad usufruire degli alloggi turistici accessibili “A Casa di Lino”, anziani residenti della CRA e rappresentanti delle istituzioni. La musica di Luigi Lepore ha accompagnato la merenda con le crescentine preparate dalle signore del Centro Giusti di Pianoro, mentre si esibivano i ballerini di balli tradizionali dal mondo, del progetto “Ballata che ti passa” e di Olitango, il tango per tutti. Presenti, il Sindaco di Loiano, Fabrizio Morganti, con l’Assessore alle Politiche Sociali, Laura Menetti, la Sindaca di Pianoro, Franca Filippini, il Vicesindaco di Monterenzio, Marco Staladmiti e un suo Consigliere.

(IMMAGINE 17)

Dal 31 maggio al 2 giugno 2019 Ferrara si è trasformata in un Regno Incantato, dove hanno preso vita le più belle fiabe di sempre con “Ferrara in Fiaba”, uno dei più grandi festival delle fiabe d’Italia che, con le sue aree, animazioni e attività, fa sognare grandi e piccini. E da quest’anno anche la Cooperativa Sociale Società Dolce è stata presente a Ferrara in Fiaba con uno stand dedicato a laboratori ludico ricreativi per i più piccoli, con un ricco programma di proposte gratuite per dar sfogo alla creatività di tutti i bambini da 0 a 6 anni. Non solo. Un’educatrice di Società Dolce, esperta in baby painting, ha soddisfatto le richieste di grandi e piccini.

Il 7 e l’8 settembre 2019 a Vignola si è tenuta Bambinopoli, una manifestazione ricca di eventi, spettacoli e incontri, che in maniera accattivante e coinvolgente hanno sviluppato il tema “Pianeta è Vita”, per educare i più piccoli al rispetto delle risorse naturali, a una sana alimentazione e all’attività fisica. Le educatrici del nido Barbapapà di Società Dolce hanno intrattenuti i bambini da 0 a 3 anni per laboratori creativi all’insegna della natura e del riciclo: travasi con riso soffiato, laboratorio di costruzione di piccolo quadro con collage di carta crespata, farina di polenta, ceci e altri elementi naturali, cartelloni di pittura con i colori della terra... E, grazie alla collaborazione con la cooperativa La Lumaca, i bambini più grandi (3-6 anni) hanno costruito una vela di cartone per navigare in mondo colorato.

Società Dolce ha partecipato anche quest’anno alla Festa dei bambini, al parco Lunetta Gamberini, tenutasi a Bologna il 21 e 22 settembre 2019. Un momento di festa per grandi e piccini, fatto di spettacoli, incontri, giochi, laboratori e sport. Scopro le stelle, gioco invento e creo il nome del laboratorio creativo organizzato da Società Dolce con materiale naturale e di riciclo rivolto ai bambini dai 3 ai 10 anni.

Grande partecipazione allo Spazio Gioco con affido gestito da Società Dolce a Fidenza durante la Gran Fiera di Borgo San Donnino (5-6-9 ottobre 2019). I bambini, dai 4 ai 10 anni, sono stati anche coinvolti in una serie di attività ludico-artistiche insieme ai loro genitori: laboratorio della manipolazione con pasta di sale per realizzare oggetti/personaggi tridimensionali; laboratorio creativo creare cornici e quadretti decorati con materiali di recupero; laboratorio con la carta per progettare piccoli personaggi tridimensionali; laboratorio con la pasta per comporre collane e coroncine colorate; spazio per il disegno libero per sperimentare tecniche diverse con pastelli a olio, pennarelli e pastelli.

The Twilight Room è un nuovo capitolo dell’attività di didattica e messinscena teatrali, rivolta a persone senza fissa dimora, che l’Amorevole Compagnia Pneumatica porta avanti dal 2013 in partnership con la Cooperativa Sociale Società Dolce. In quest’occasione si sono uniti al progetto, sempre in qualità di partner, la Cooperativa Sociale “Piazza Grande” e la Cooperativa Agricola e Sociale “La Quercia”. Così, lo spettacolo è stato preparato presso le strutture d’accoglienza di tre città emiliano-romagnole: Bologna, Parma e Reggio Emilia (dal 30 novembre al 15 dicembre 2019). Come negli spettacoli precedenti, la finzione si mescola alla narrazione di vicende autobiografiche reali e attori professionisti condividono il palco con attori apprendisti che sono o sono stati senza fissa dimora e che hanno, preliminarmente, preso parte all’attività di didattica teatrale diretta dalla Compagnia.

(IMMAGINE 18)

Una domenica diversa all’insegna dei giochi della tradizione promossa da San Sisto. Carrom indiano, lancio dei ferri di cavallo, dei barattoli, tiro alla fune e giochi da tavolo: questi i principali giochi che il Centro di Pronta Accoglienza “San Sisto” ha organizzato a Bologna il 17 novembre 2019 per bambini, adolescenti ed adulti, per creare un momento ludico e per il piacere di divertirsi insieme. I giochi sono da sempre il metodo migliore per trasmettere i valori fondamentali dello stare in gruppo, del rispetto degli altri e del piacere di fare gruppo ritrovando lo spirito bambino che è in ognuno di noi.

(IMMAGINE 19)

Il Centro Diurno per Anziani gestito da Società Dolce nel Quartiere Cittadella di Parma ha preso il nome di “Bice Leoni”. Un omaggio che il Comune ha deciso di dedicare all’impegno e alla passione che Bice Leoni, eletta in Consiglio Comunale nel 1951, consacrò ai diritti delle donne e alla creazione dei servizi assistenziali cittadini. Alla cerimonia di intitolazione (10 dicembre 2019) sono intervenuti Laura Rossi, Assessore al Welfare Comune di Parma e Sara Saltarelli, Responsabile di Società Dolce, che hanno inaugurato la mostra dedicata a Bice Leoni: oggetti, documenti e ricordi di una vita, generosamente donati dalla figlia Marina Bianchi.

(IMMAGINE 20)

Grande festa a Vignola per il Nido d’Infanzia “Barbapapà”, il nido “verde” progettato, costruito e gestito da Vignolazerosei Consorzio di Coperative Cooperativa Sociale che ha compiuto 10 anni (14 dicembre 2019). All’evento hanno partecipato il Sindaco di Vignola Simone Pelloni e Caterina Segata, Presidente di Vignolazerosei e Responsabile

Area Infanzia di Società, oltre a un centinaio di persone e numerosi bambini che hanno avuto la possibilità di divertirsi nei vari laboratori creativi predisposti per tutte le età.

(IMMAGINE 21)

Proseguite le attività di “Ali per il Futuro” per la lotta alla povertà educativa, che prevede la presa in carico globale del nucleo familiare, con servizi dedicati ai bambini (tra cui l’accesso ad un servizio educativo 0-6 anni), l’attivazione di azioni di sostegno alla genitorialità e specifici percorsi di orientamento al lavoro per i genitori. L’obiettivo finale è quello di garantire ai bambini condizioni di vita adeguate e durature nel tempo.

(IMMAGINE 22)

Ogni anno il calendario di Società Dolce rappresenta un momento di riflessione sul rapporto tra la Cooperazione e il mondo circostante. Lavorare nel sociale non significa solo contrastare con fermezza le sue tante contraddizioni, ma anche condividere quelle sfide che la collettività sente il bisogno di affrontare con coscienza civica e senso di responsabilità. Il 2020 per Società Dolce ha parole nuove, quelle che risuonano nelle piazze di tutto il mondo: sono infatti le nostre pratiche virtuose in tema di sostenibilità ambientale a presentarsi mese dopo mese nel “Contagiorni 2020”. “SUSTAINABLE CARE” è il nuovo Contagiorni 2020 di Società Dolce, realizzato con disegni di Giuseppe Stampone che valorizza il nostro impegno verso l’ambiente. Un calendario stampato su carta ecologica, con inchiostro a base vegetale, plastic free e ri-usabile.

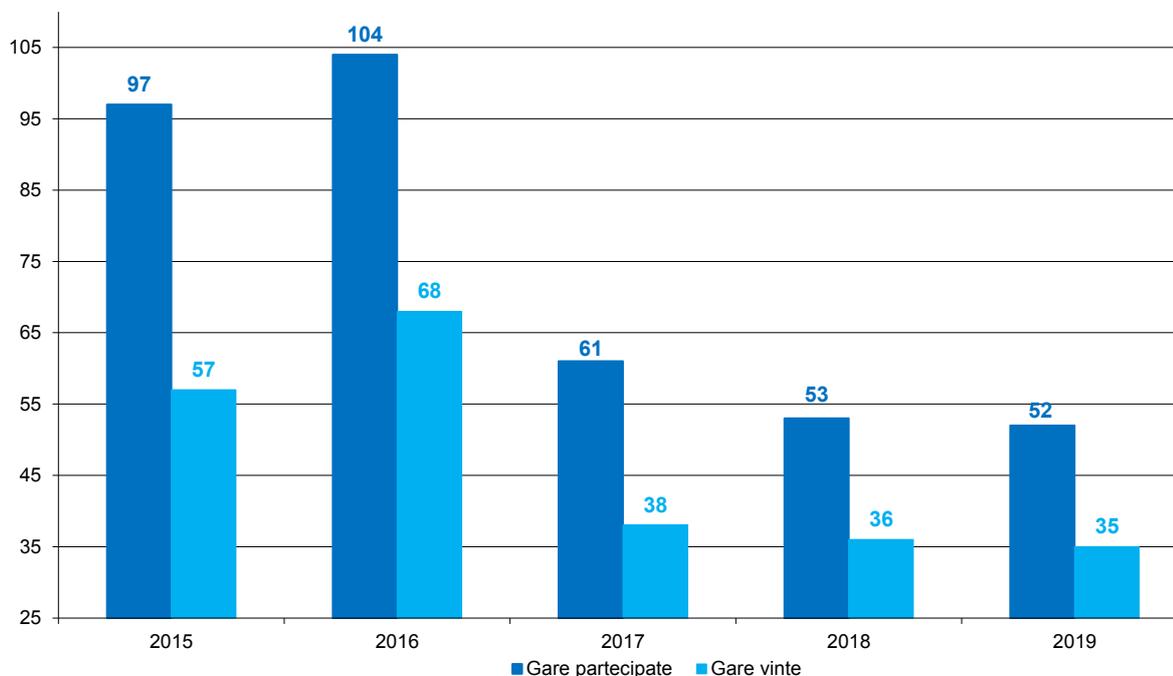
(IMMAGINE 23)

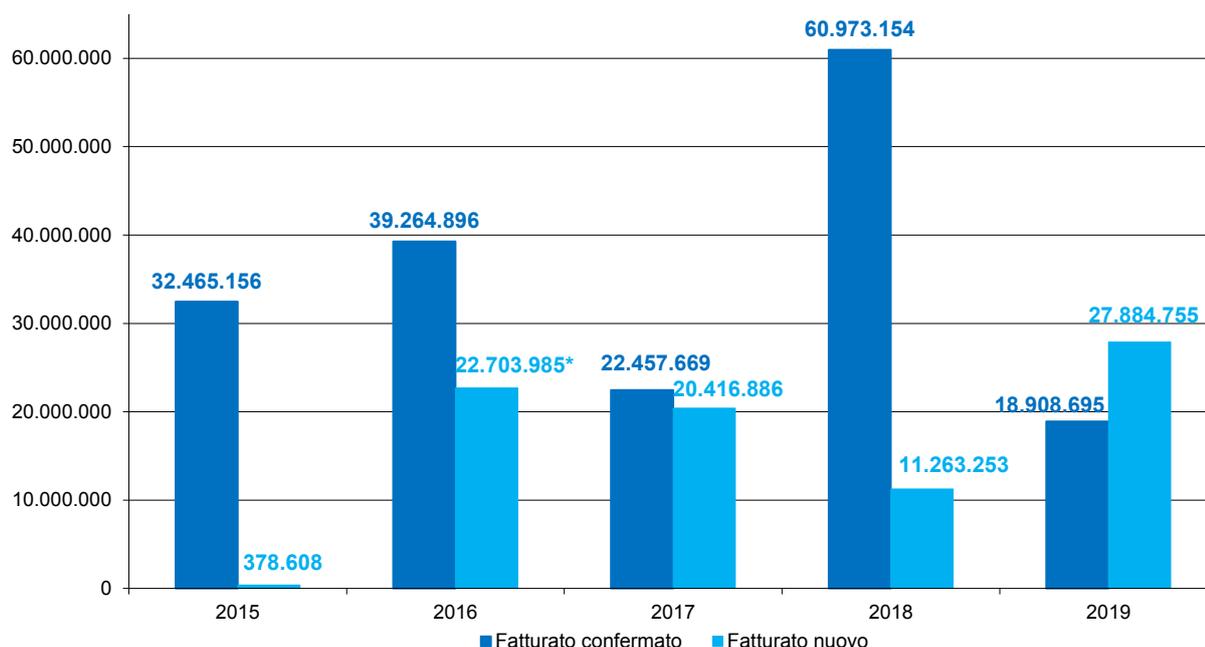
Sono stati pubblicati anche quest’anno il bilancio 2018, il bilancio sociale 2018, corredato da un estratto, realizzato con il supporto artistico di Stefano Arienti, del bilancio preventivo 2019, nonché il bilancio consolidato 2018 e il bilancio sociale consolidato 2018 di Società Dolce, strumenti di rendicontazione che forniscono una descrizione quantitativa e qualitativa dei risultati ottenuti in relazione agli impegni assunti, ai programmi realizzati e agli effetti prodotti sui singoli stakeholders, nonché dei risultati previsti a venire. In un’ottica di sostenibilità ambientale abbiamo scelto di non stamparli rendendoli consultabili e disponibili sul sito www.grupposocietadolce.it.

(IMMAGINE 24)

Nel corso dell’anno 2019 è stata intensa anche l’attività volta all’acquisizione di nuovi servizi e alla conferma di quelli in essere: Società Dolce ha partecipato ad un totale di 135 procedure suddivise tra diverse tipologie, quali gare d’appalto, accreditamenti, project financing, concessioni, finanziamenti, progetti europei, gare d’appalto telematiche, preventivi, iscrizione ad Albi Fornitori e Avvalimenti.

Con riferimento alle sole Gare d’Appalto, Società Dolce ha partecipato a un totale di 52 procedure, di cui 34 per conferma di contratti già in essere e 18 per l’acquisizione di nuovi servizi. Il totale delle gare vinte è risultato pari a 35, per una percentuale di successo pari al 67%. Nello specifico, sono stati confermati 31 servizi già gestiti e sono state vinte 4 gare per nuovi servizi.





In Emilia Romagna (Area Sede e Centro), nella Provincia di Bologna, la Cooperativa ha confermato la gestione del Nido d'Infanzia nel territorio di Monte San Pietro, a Bologna, che Società Dolce gestisce dal 1992, e dei Nidi d'Infanzia di Budrio e Castenaso. Nella Provincia di Parma è stata confermata la gestione, in Associazione Temporanea di Imprese (ATI), con la Cooperativa Sociale AuroraDomus, dei servizi educativi e di integrazione scolastica di Fidenza. Nella Provincia di Ferrara si segnalano due importanti nuove acquisizioni: Società Dolce si è infatti aggiudicata la gestione dei Nidi d'Infanzia di Poggio Renatico e Terre del Reno. Segnaliamo inoltre l'acquisizione della gestione per la Fondazione Gualandi, a Bologna del loro Nido e della loro Scuola dell'Infanzia.

Per le attività d'integrazione minori sono stati confermati la gestione dei servizi socio-educativi del Comune di Bologna (rivolti a bambini 6-11 anni, ragazzi 11-18 anni ed educativa di strada) in Associazione Temporanea di Imprese (ATI) con alcune consolidate realtà del territorio come il Consorzio Scu.Ter e le Associazioni ARCI, AIPI e Tatami. E' stata inoltre confermata la gestione dei servizi educativi e di integrazione scolastica per i Comuni di Loiano e Pianoro e dei servizi di integrazione scolastica di Poggio Renatico e Gallo nella Provincia di Ferrara.

Nei territori dell'Area Nord-Ovest, Società Dolce ha confermato il Servizio Assistenza Domiciliare (SAD) nell'ambito di Dalmine (BG), in Associazione Temporanea di Imprese (ATI) con la Cooperativa Sociale Universiis di Udine e, tramite lo strumento della coprogettazione, il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) del Comune di Cremona in Associazione Temporanea di Imprese (ATI) con Cospes - Gabbiano e Fondazione Bruno Pari. Rilevante nel 2019 è anche l'aggiudicazione della concessione con lavori accessori di riqualificazione, tramite finanza di progetto, della gestione per 24 anni di due Centri Diurni per Disabili (CDD) e della Comunità Socio Sanitaria (CSS) di Cremona Solidale con voltura degli accreditamenti da parte di ATS Val Padana a favore di Società Dolce. A Brescia, per ulteriori 12 anni, abbiamo confermato la gestione del Centro Diurno Integrato (CDI) di Paratico e relativi Mini-Alloggi. Tra le importanti nuove acquisizioni dell'anno appena trascorso si segnalano, nella Provincia di Milano, i Centri Diurni per Disabili dei Comuni di Trezzano sul Naviglio e Lainate, nella Provincia di Cremona l'Hospice dell'Ospedale di Cremona in Associazione Temporanea di Imprese (ATI) con l'Associazione Cremonese Cura del Dolore (ACCD) di Cremona, nella Provincia di Mantova la concessione della gestione della RSA, del CDI e dell'APA di Pegognaga e nella Provincia di Rovigo la gestione di undici Centri Diurni per Disabili (CDD).

Particolare attenzione ha richiesto, inoltre, la partecipazione ai bandi afferenti il "Progetto Conciliazione Vita-Lavoro" promosso dalla Regione Emilia Romagna e finanziato con le risorse del Fondo Sociale Europeo, a sostegno delle famiglie che hanno la necessità di utilizzare servizi estivi per bambini e ragazzi dai 3 a 13 anni di età iscritti alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, nel periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche/educative. Società Dolce, in qualità di gestore di tale tipologia di servizi, sia pubblici che privati, ha pertanto partecipato a un totale di 24 procedure, fornendo la propria adesione ai Bandi indetti dai Comuni o dalle Unioni dei Comuni.

Società Dolce è accreditata per numerosi servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, residenziali, semi-residenziali e territoriali, in tutte le Regioni in cui opera. Il mantenimento dei requisiti di accreditamento garantisce il possesso di alti standard di qualità nella gestione dei servizi e implica un continuo aggiornamento ai fini del rispetto delle normative nazionali e regionali sul tema.

I nuovi servizi accreditati nell'anno 2019 di cui Società Dolce si è occupata sono, in Lazio, il Nido d'Infanzia "Mara Schiarini" del Comune di Fiano Romano (RM) e, in Lombardia, i Servizi di Assistenza Ad Personam (SAP) e i Servizi di Assistenza Domiciliare (SAD) per l'Azienda Sociale del Cremonese, il Nido d'Infanzia di Roverbella, a Mantova, e i Servizi di Assistenza Domiciliare (SAD) per gli ambiti di Alto Milanese e di Garbagnate Milanese.

Società Dolce gestisce infine il *service* per le gare dei Consorzi di cui fa parte insieme ad altre importanti realtà cooperative del territorio bolognese; in particolare per il Consorzio di Cooperative "L'Arcoiaio", che gestisce servizi socio-assistenziali ed educativi per soggetti in condizione di disagio. Società Dolce nel 2019 ha sostenuto il Consorzio per un totale di 16 procedure, suddivise tra gare d'appalto e Progetti Europei. Nel Comune di Bologna il suddetto Consorzio si è aggiudicato in particolare due procedure indette dalla Prefettura di Bologna: una per il perfezionamento di un accordo quadro per un servizio di accoglienza e assistenza per cittadini stranieri in centri collettivi di massimo 50 posti e l'altra per la gestione del Centro di Accoglienza "Mattei".

Il Consorzio Indaco, che gestisce servizi rivolti all'integrazione di persone in condizione di disagio sociale e mentale, ha partecipato a due Lotti di una procedura indetta dall'Azienda USL di Bologna per la co-progettazione e gestione di progetti terapeutico-riabilitativi personalizzati con Budget di Salute, aggiudicandoseli entrambi.

Il Consorzio Aldebaran, che gestisce servizi di assistenza rivolti alla popolazione anziana nella Città Metropolitana di Bologna, oltre ai servizi di Assistenza Domiciliare già definitivamente accreditati, ha confermato la gestione dello Sportello Sociale nel Comune di Malalbergo e il servizio di animazione presso il Centro Giusti di Pianoro.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta. Particolare attenzione viene comunque riservata allo smaltimento dei rifiuti, che vengono differenziati in base alla tipologia, alla pericolosità e alla possibilità di recupero, e al contenimento dei consumi energetici nei servizi da noi condotti.

Il "Contagiorni 2020 SUSTAINABLE CARE" prodotto dalla Cooperativa, con la preziosa collaborazione dell'Artista Giuseppe Stampone, pone l'attenzione su questo aspetto evidenziando, per ogni mese, le azioni specifiche intraprese da Società Dolce, quali buone prassi da implementare e diffondere ulteriormente nella nostra Cooperativa e tra i soggetti del Terzo Settore.

(IMMAGINE 25)

Anche la "digitalizzazione" del materiale utile a divulgare informazioni sulle nostre diffuse attività e del fascicolo del Bilancio 2018 sono il segno evidente di un contributo fattivo, da parte della nostra impresa, ad una battaglia culturale a tutt'oggi non sufficientemente supportata dalla società civile.

Gli Audit Energetici delle nostre strutture sono stati svolti nel 2015. Il Decreto Legislativo 4 luglio 2014 n. 102, di attuazione della Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, entrato in vigore il 19 luglio 2015, ha introdotto l'obbligo per le grandi imprese e le imprese a forte consumo di energia di effettuare un audit energetico entro il 5 dicembre 2015, da rinnovarsi ogni quattro anni. Sulla totalità delle sedi dei servizi gestiti dalla nostra Cooperativa sono state individuate n. 14 strutture da sottoporre a diagnosi energetica, in quanto erano quelle caratterizzate da maggiori consumi. Il 22 dicembre 2015 sono stati caricati sul portale dell'ENEA gli audit di questi insediamenti produttivi. I rapporti di diagnosi, redatti conformemente al D.lgs. n. 102 del 4/07/2014, descrivono in dettaglio l'utilizzo delle risorse energetiche, definendo i possibili interventi di miglioramento dell'efficienza, quantificandone i conseguenti risparmi. Nel 2019, seconda scadenza nella redazione della Diagnosi Energetica dei siti produttivi per imprese già soggette ad obbligo nel 2015, il piano di clusterizzazione dettato dai consumi ha identificato tre siti (RSA "Azzano San Paolo", CRA "Casa degli Etruschi" e CRA "Vici Giovannini") ove si sono svolte misurazioni, secondo quanto riportato dalle "Linee guida per il monitoraggio nel settore industriale per le diagnosi energetiche ex art. 8 del d.lgs 102/2014", che hanno permesso la redazione del Piano di Monitoraggio e nuova Diagnosi Energetica.

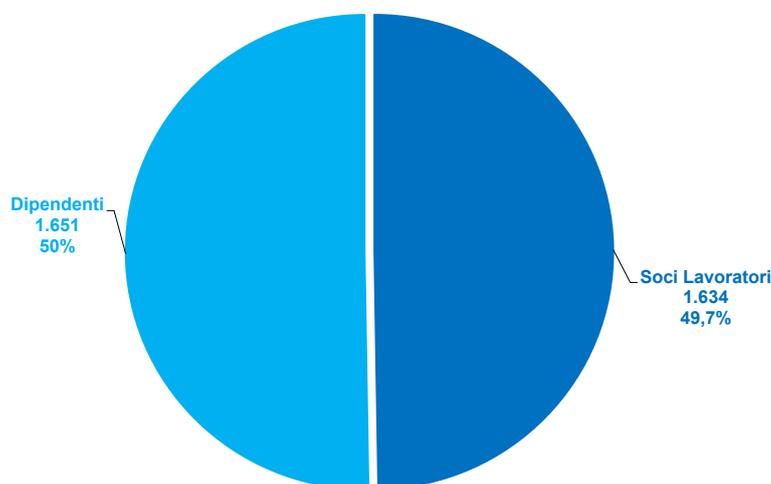
Dalla diagnosi energetica svolta nelle strutture inizialmente individuate, nel 2019, è emersa la necessità, in base ai consumi, di procedere con il Piano di Monitoraggio e la Diagnosi Energetica di sole n. 3 RSA ("Azzano San Paolo", CRA "Casa degli Etruschi" e CRA "Vici Giovannini").

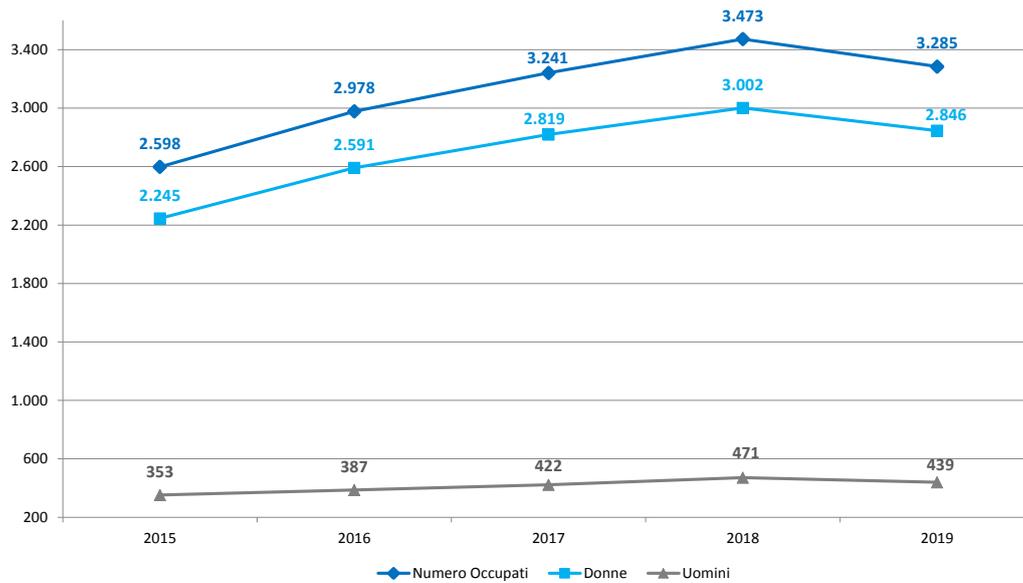
Di grande rilevanza il nostro contributo alla costituzione della *start up* "Welfare Efficiency Società Dolce Emilia Romagna" Srl, società veicolo nata, in collaborazione con Infinity Hub Spa di Rovereto, per raccogliere equity (crowdfunding), in una dimensione di economia circolare, per decarbonizzare alcune nostre strutture in Emilia Romagna e promuovere l'utilizzo di energie rinnovabili nelle attività di welfare proposte dal Terzo Settore.

Si concluderà nel 2020, con l'ausilio di IMTECH di Bologna, il percorso di Certificazione Ambientale UNI 14001.

Informazioni sulla gestione del personale

Nel 2019, il prodotto interno lordo italiano (PIL) è aumentato dello 0,2% in termini reali, in rallentamento rispetto all'anno precedente. Nell'area Euro prosegue la diversa fase ciclica tra i settori della manifattura e dei servizi: al calo della produzione industriale è corrisposta una maggiore vivacità dei servizi. Tuttavia, negli ultimi mesi, la fiducia delle imprese industriali sembra indicare una fase di sostanziale stazionarietà. In questo quadro, la crescita economica dell'area Euro si mantiene su ritmi moderati, con un incremento costante del Pil pari allo 0,3% per ciascun trimestre. Le persone in cerca di occupazione sono in diminuzione (-1,7%, pari a -44 mila unità nell'ultimo mese dell'anno 2019). L'andamento della disoccupazione è sintesi di un marcato calo per gli uomini (-3,9%, pari a -52 mila unità) e di un lieve aumento tra le donne (+0,7%, pari a +8 mila unità), e coinvolge tutte le classi d'età tranne gli ultracinquantenni. Su base annua l'occupazione risulta in crescita (+0,9%, pari a +217 mila unità). L'espansione riguarda sia donne sia uomini e tutte le classi d'età tranne i 35-49enni. Al netto della componente demografica la variazione è positiva per tutte le classi di età. La crescita nell'anno è trainata dai dipendenti (+231 mila unità nel complesso) e in particolare dai permanenti (+181 mila), mentre calano gli indipendenti (-15 mila). Nell'arco dei dodici mesi, la crescita degli occupati si accompagna a un calo sia dei disoccupati (-9,7%, pari a -269 mila unità) sia degli inattivi tra i 15 e i 64 anni (-0,4%, pari a -49 mila). Nei dodici mesi la crescita degli occupati è caratterizzata soprattutto dall'aumento dei dipendenti permanenti (+1,2%, +181 mila) e in misura minore di quelli a termine (+1,6%, +50 mila) mentre calano gli indipendenti (-0,3%, -15 mila). Nel 2019 Società Dolce ha attraversato un importante cambiamento strategico ed organizzativo con la cessione del Ramo d'Azienda Friuli Venezia Giulia (FVG), prima dell'estate, a cui sono seguite, in autunno, altre dismissioni di attività a minor impatto economico e patrimoniale (Nido d'Infanzia Elefantino Blu e CRA/CAR Casalino). Nel corso dell'esercizio sono state ridotte a quattro, da sei, le Aree di Produzione e da cinque a quattro le Regioni in cui la Cooperativa opera. La Direzione è stata affiancata, allo scadere del 1° semestre, dal Comitato Esecutivo, istituito dal Consiglio di Amministrazione in data 27 maggio 2019, per dare attuazione al Piano Strategico 2019/2023, e le sue revisioni, per poi essere da esso sostituita, anche nelle sue funzioni ordinarie, verso la conclusione dell'esercizio (11 novembre 2019) sempre per volontà degli Amministratori. Sull'occupazione, le scelte sopra richiamate, non hanno avuto un impatto negativo essendo state prontamente compensate dall'acquisizione di nuovi servizi tra i quali vanno annoverati i Centri Diurni per Disabili di Trezzano sul Naviglio e di Lainate, nell'Area Metropolitana di Milano, l'Hospice, a Cremona, il Nido e la Scuola dell'Infanzia della Fondazione Gualandi, a Bologna, e i Nidi d'Infanzia di Sant'Agostino e Poggio Renatico nella Provincia di Ferrara. Il numero degli addetti al 31 dicembre 2019 si è mantenuto quindi ampiamente sopra alle 3.000 unità, per la precisione 3.285 unità, di cui l'86,6% donne (2.846 unità) e il restante 13,4% uomini (439 unità).





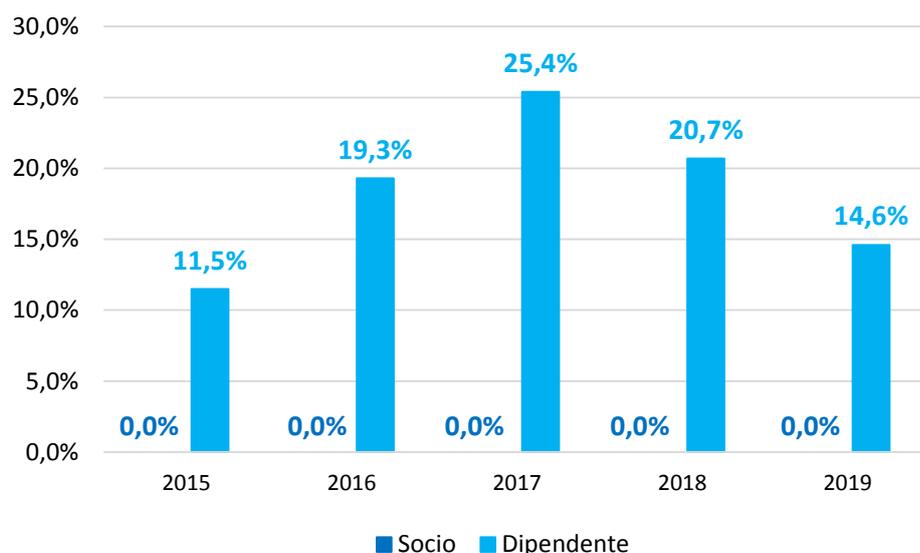
Al 31 dicembre 2019 è aumentato inoltre il numero delle lavoratrici e dei lavoratori, non Soci, a tempo indeterminato, portandosi ad una quota significativa di 1.172 unità (erano 880 unità al 31 dicembre 2018), per effetto delle stabilizzazioni degli under 35 anni, categoria favorita dalle politiche e dai benefici introdotti definitivamente dalla Legge n. 96/2018. La Cooperativa ha infatti stabilizzato, nell'anno 2019, ulteriori 200 lavoratrici e lavoratori, di cui il 47,5% è rappresentato da under 35, attraverso la trasformazione a tempo indeterminato dei loro contratti a tempo determinato (che si aggiungono ai 300 assunti e trasformati a tempo indeterminato nel corso del 2018) ed ha assunto direttamente a tempo indeterminato ulteriori 272 lavoratori, di cui il 61,8% under 35. Il beneficio, in termini di minor contribuzione sociale, di cui godremo stabilmente anche nei prossimi due esercizi, nel solo 2019, è stato pari ad Euro 459.946, oltre al significativo decremento della voce *costo per il personale* sulla base imponibile utile alla determinazione dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP).

Nel 2019 la percentuale degli occupati stranieri scende al 14,9% (era il 15,8% nel 2018). I contratti full-time nel 2019 rappresentano il 19,0% dei contratti, in lieve calo rispetto all'anno precedente quando la percentuale si attestava al 20,7%. La Cooperativa ha inoltre operato efficacemente nell'ambito delle politiche di prevenzione e protezione promosse per la salute delle lavoratrici e dei lavoratori garantendo, anche nel 2019, alle lavoratrici e lavoratori con parziale inidoneità continuità d'impiego.

Tempo indeterminato



Tempo determinato



Il 28 marzo 2019, a Roma, è stato sottoscritto dalle Parti Sociali il rinnovo del nostro CCNL, convenzionalmente in vigore dall'1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2019. Le parti hanno convenuto, a copertura della carenza contrattuale dall'1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 una *una tantum* che la Cooperativa ha regolato nell'anno (Euro 634.844). Con la mensilità di novembre sono stati aggiornati i Minim Conglobati Lordi delle lavoratrici e lavoratori, avendo a riferimento, per unità equivalenti a tempo pieno, il livello C1 Euro 35 lordi mensili. Ad aprile 2020 abbiamo dato corso al secondo incremento di Euro 25, con il medesimo criterio. Sempre nell'anno 2019 è stato inoltre corrisposto l'Elemento Retributivo Territoriale in diverse province per un costo complessivo pari ad Euro 81.125.

Il cosiddetto "Bonus Renzi" è stato erogato per complessivi Euro 2.590.027 (nel 2018 Euro 2.020.316). L'erogazione di questo credito di imposta ai dipendenti in possesso dei requisiti, essendo anticipata di quasi un mese rispetto al recupero sulle imposte da versare, ha generato un'anticipazione finanziaria da parte della Cooperativa, ma ha contribuito significativamente al mantenimento del potere d'acquisto di chi ne ha beneficiato.

Sono stati inoltre corrisposti nel corso dell'anno 2019 a 641 lavoratrici e lavoratori (602 nel 2018) gli assegni al nucleo familiare per un esborso finanziario totale di Euro 864.926 (nel 2018 Euro 991.448).

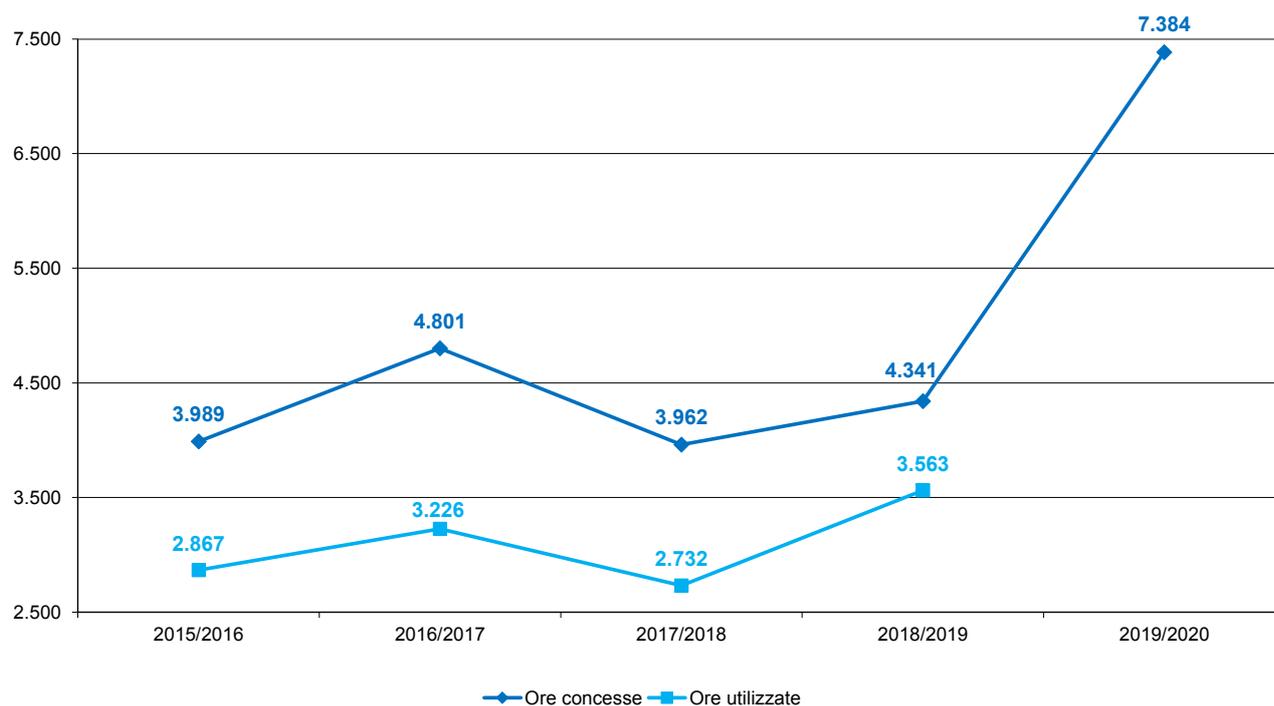
Relativamente agli eventi di malattia e di infortunio occorsi nello stesso anno sono state corrisposte integrazioni a carico azienda per un costo totale rispettivamente di Euro 1.034.680 (nel 2018 di Euro 1.000.801) e 30.228 (nel 2018 di Euro 31.551).

La Cooperativa ha inoltre sostenuto il reddito di n. 103 persone (nel 2018 erano 75) assicurando loro un'anticipazione del Trattamento di Fine Rapporto per una somma complessiva di Euro 383.867 (nel 2018 Euro 263.433).

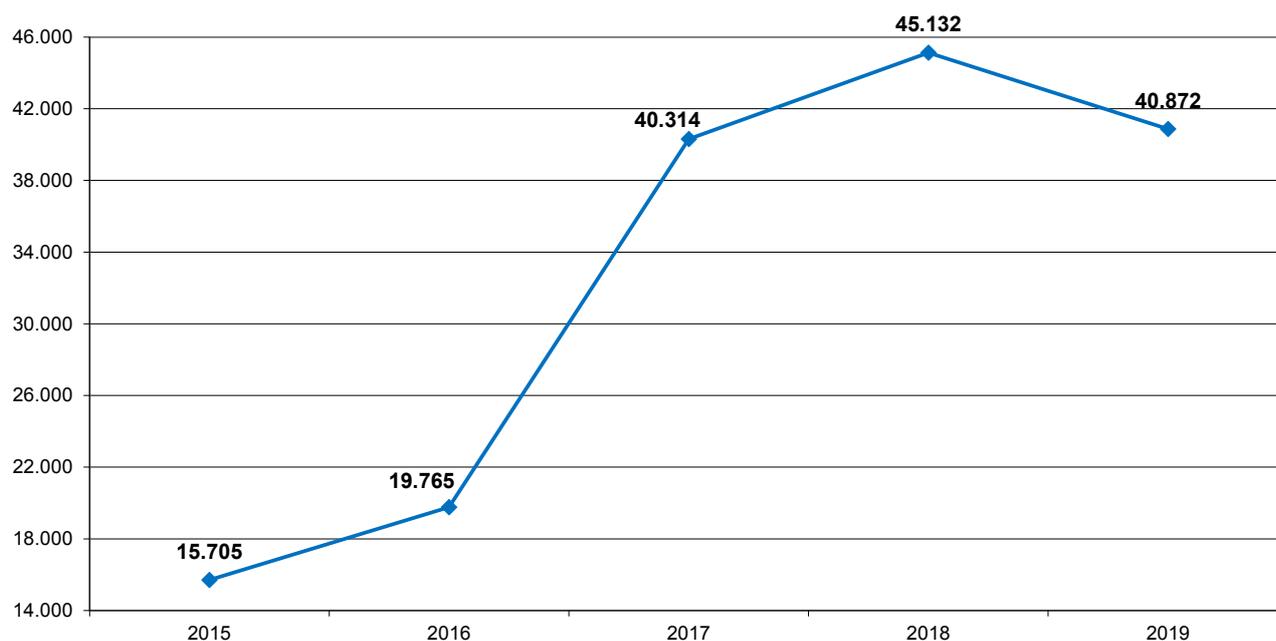
Società Dolce ha rappresentato, anche quest'anno, un utile ed efficace ambiente formativo per numerosi "tirocini curriculari" inviati dalle Università (57), da Istituti Tecnici e/o Professionali (49) e da diversi Enti Formativi Accreditati (92), operanti nelle Province di Bologna, Forlì/Cesena, Brescia, Bergamo, Mantova, Cremona, Padova, Ravenna, Udine e Trieste. Gli inserimenti riabilitativi/borse lavoro sono stati 28.

Nel 2019 abbiamo presentato 4 progetti di Servizio Civile Nazionale e 1 progetto di Servizio Civile Regionale nel territorio dell'Emilia Romagna.

Nell'anno formativo 2018/2019 sono state concesse 4.341 ore di Diritto allo Studio, di cui utilizzate 3.563. Per l'anno formativo 2019/2020 il riconoscimento ammonta a 7.384 ore, per un costo complessivo indicativo di Euro 123.608. Negli anni passati le ore accordate alle lavoratrici e ai lavoratori della Cooperativa non sono sempre state utilizzate pienamente. Nell'anno formativo 2018/2019 l'utilizzo è stato più elevato rispetto agli anni precedenti, grazie al fatto che i lavoratori più giovani hanno saputo usufruire in modo maggiormente consapevole di questa importante possibilità. Per l'anno 2019/2020 sono state effettuate inoltre più richieste poiché molte lavoratrici e lavoratori stanno investendo sulla propria formazione per tenere aggiornate le proprie competenze in base a quanto previsto dalla cosiddetta "Legge Iori", Legge n. 205/2017, entrata in vigore l'1 gennaio 2018.



Nell'anno 2019 sono state effettuate 40.872 ore per l'attività di qualificazione, riqualificazione e aggiornamento professionale, di cui 27.425 ore di attività formative svolte durante l'orario di lavoro e 13.447 con gettone di formazione. Il costo sostenuto per finanziare le attività formative è stato pari ad Euro 423.482, di cui Euro 263.482 per il costo del personale e Euro 160.000 per la remunerazione delle docenze. La Cooperativa nel 2019 ha realizzato apparentemente solo l'80% delle attività formative pianificate per effetto della cessione del Ramo d'Azienda Friuli Venezia Giulia (FVG) che non ha permesso il concludersi delle attività formative precedentemente pianificate per chi operava in quel territorio. Questo risultato quindi consolida un trend positivo poiché evidenzia una sempre più adeguata capacità di individuare le reali necessità formative. I contenuti della formazione realizzata negli ultimi anni, oltre ad essere più aderenti alle necessità espresse dai lavoratori, si caratterizzano per una loro sempre più elevata qualità e coerenza con il piano di sviluppo delle nostre attività.



Nel 2019 Società Dolce ha utilizzato a pieno le risorse residue del Fondo Interprofessionale Fon.Coop per sostenere alcune azioni strategiche della Cooperativa nei seguenti ambiti:

1. Implementazione di un nuovo Sistema Informativo per le Risorse Umane (“Riorganizzazione dei processi delle risorse umane”, “Timesheet” e “Organigramma” e “Gestione Integrata dei Servizi Territoriali”, organizzati con la collaborazione di Zucchetti e Softwareuno).
2. Adozione di uno stile e di procedure comuni nei servizi 0-18 (“Nuove competenze per gli educatori dell’area 0-18”, organizzato con la collaborazione dell’Università di Bologna).
3. Soft-skill per l’educatore nella disabilità con l’obiettivo di riconoscere la centralità delle competenze trasversali accanto a quelle tecniche, mettendo in parallelo crescita professionale e personale.
4. La “Cura del lavoro”, percorso di ricerca sui temi del benessere organizzativo e dell’invecchiamento attivo e della necessità di precisare le azioni volte al contrasto del fenomeno dello stress da lavoro correlato negli ambiti specifici di intervento. Il percorso che presentiamo, declinato nel settore dei servizi all’infanzia (nidi e scuole dell’infanzia), rappresenta quindi il primo passo di un più ampio progetto di ricerca che coinvolgerà nel prossimo futuro anche gli altri settori di intervento di Società Dolce: scolastico, socio-assistenziale, riabilitativo e sanitario. In Europa, infatti, le proiezioni demografiche mostrano un marcato aumento dell’età avanzate entro il 2050. Il tasso di dipendenza in relazione all’età (rapporto tra il numero di persone oltre i 65 anni e il numero di persone tra i 20 e i 64 anni) passerà dall’odierno 26% al 56% del 2050. Questo potrebbe portare ad un possibile paradosso nei servizi dedicati alla cura della persona. L’età del Caregiver potrebbe notevolmente avvicinarsi a quella dell’assistito. A tal proposito nel corso del 2019 è stato portato avanti il lavoro di analisi sulle tematiche dell’*ageing* e della gestione delle diversità in azienda. Alla fine del 2019 la popolazione aziendale era così divisa secondo le varie fasce di età anagrafica: 19/25 anni: 235 lavoratori: 7,2%; 26/34 anni: 897 lavoratori: 27,3%; 35 /55 anni 1.779 lavoratori: 54,2%; maggiore di 55 anni 374 persone: 11,4%.

Dal 21 aprile 2016 è in vigore il Regolamento Interno e il Regolamento Ristorni. In particolare, con il Regolamento Interno, alle condizioni di miglior favore già presenti nell’attuale scambio mutualistico, si è aggiunto un forte impegno della Cooperativa verso la Previdenza Complementare (Fondo “Cooperlavoro”, oggi Fondo “Previdenza Cooperativa”) e l’Assistenza Sanitaria Integrativa (General Mutua). Nel corso del 2019 è proseguito il lavoro del gruppo multi area e plurifunzionale con lo scopo di lavorare sulle tematiche di welfare aziendale e di benessere della persona con anche le finalità progettuali legate al Bando “Conciliamo” indetto nel 2019 dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia.

Coloro che hanno aderito al Fondo Previdenza Cooperativa (il 7,8% dei lavoratori al 31 dicembre 2019) hanno beneficiato, come prevede il nostro CCNL all’art. 86, di un ulteriore contributo aggiuntivo della Cooperativa pari all’1,5% della retribuzione. Al fine di migliorare le opportunità per i Soci lungo l’arco della loro vita, la Cooperativa, con l’art. 15 del Regolamento Interno, si è impegnata a versare una maggiore contribuzione pari alla percentuale scelta e versata dal Socio, nel limite massimo del 3%. Nell’anno 2019 il contributo aziendale complessivo destinato alla previdenza complementare di categoria è stato di Euro 87.215 (nel 2018 era di Euro 72.003).

General Mutua, dal 2019, ha sostituito Fare Mutua per la copertura dell'Assistenza Sanitaria Integrativa a favore dei dipendenti a tempo indeterminato della nostra Cooperativa, nel rispetto dell'articolo 87 del CCNL. Società Dolce ha liquidato un contributo aziendale annuo complessivo di Euro 165.612; (nel 2018 era di Euro 154.815), in grande parte a favore dei Soci, che per la loro totalità sono lavoratrici e lavoratori stabili e godono, nel rispetto dell'art. 13 del Regolamento Interno, di maggiori prestazioni. Indicativamente oggi l'85,4% dei dipendenti della Cooperativa sono beneficiari di questa forma di Welfare Aziendale, facendo di Società Dolce la Cooperativa Sociale che più contribuisce allo sviluppo di questo importante strumento di protezione sociale. Per i quadri la somma destinata all'Assistenza Sanitaria integrativa per il 2019 è di ammontare pari ad Euro 45.743.

Inoltre, sempre con il nuovo Regolamento Interno, la Cooperativa, per sostenere i suoi Soci, ha ampliato gli interventi e le misure in materia di welfare alla persona e alla famiglia che ad oggi sono:

- integrazione maternità obbligatoria sino al 100% (nel 2019 il costo è stato di Euro 51.369; nel 2018 era di Euro 70.024);
- congedo matrimoniale, anche alle unioni civili tra persone dello stesso sesso;
- cessione ferie ed ex festività ad altri Soci;
- gettone per partecipazione ad attività della Cooperativa (nel 2019 il costo è stato di Euro 15.240; nel 2018 era di Euro 11.820);
- buono acquisto libri di testo (nel 2019 sono stati erogati numero 6 buoni da Euro 50,00).

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

Durante l'esercizio l'Ente di certificazione Uniter, a seguito di verifiche ispettive, ha confermato le certificazioni UNI EN ISO 9001:2015, UNI 11034 (Servizi all'Infanzia), UNI 10881 (Assistenza Residenziali per Anziani) e rinnovato e adeguato all'edizione 2016 la certificazione UNI 11010 (servizi diurni e residenziali per disabili).

Ad oggi le attività oggetto di certificazione Qualità sono:

- Progettazione e gestione dell'erogazione di servizi socio-sanitari e assistenziali, diurni e domiciliari rivolti ad anziani; servizi educativi residenziali, diurni, scolastici e territoriali rivolti ai minori e agli adolescenti; servizi socio-assistenziali rivolti ad adulti in situazione di disagio.
- Progettazione, gestione ed erogazione di servizi socio-educativi diurni per la prima infanzia (0-3) e l'infanzia (3-6).
- Progettazione, gestione ed erogazione di servizi socio-assistenziali, educativi e riabilitativi residenziali, semiresidenziali, domiciliari per soggetti disabili.
- Progettazione, gestione ed erogazione di servizi socio-sanitari e assistenziali residenziali rivolti ad anziani.
- Progettazione, gestione ed erogazione di servizi socio-sanitari e assistenziali semiresidenziali rivolti a persone in condizioni di disagio psichico.
- Progettazione, gestione ed erogazione di servizi sanitari a rilevanza riabilitativa e cure palliative.

Per quanto concerne la Responsabilità Sociale, a seguito di due visite di sorveglianza nel corso del 2019, l'Ente di Certificazione CISE ha certificato per il terzo anno consecutivo la conformità della Cooperativa ai requisiti di responsabilità sociale dello Standard Internazionale Social Accountability 8000:2014 (SA8000).

Nel 2019, per il settimo anno, abbiamo prodotto, editato e divulgato il nostro Bilancio Sociale. Il Bilancio Sociale è articolato in tre principali sezioni: Identità della Cooperativa, Produzione e distribuzione del Valore Aggiunto e Relazione Sociale. A queste parti si aggiunge una sezione integrativa che accoglie interviste ai fruitori e familiari dei fruitori, utili e concrete testimonianze della responsabilità sociale che caratterizza l'azione della nostra impresa. La sua contestuale elaborazione con la produzione del Bilancio d'Esercizio rende collegato, sinergico e più credibile il lavoro: il documento, seppur autonomo, presenta le stesse affidabili logiche con le quali sono rendicontati i valori economici e finanziari finali di Società Dolce.

Grande impegno è stato profuso nella revisione, con KPMG, del Piano Strategico 2019/2023, attività non ancora conclusa, utile per Società Dolce e propedeutica ad una valutazione definitiva su un'ipotesi di crescita per *linee esterne* attraverso la creazione di una nuova impresa frutto dell'integrazione tra noi e la Pro.Ges. di Parma, che possa portare a valore, nazionale e internazionale, la rilevante esperienza della Cooperazione Sociale in Emilia Romagna. Un'eventuale aggregazione tra le due realtà vedrebbe infatti la nascita di un nuovo soggetto imprenditoriale, di natura cooperativa, con un Valore della Produzione di oltre 250 milioni di Euro con un posizionamento di rilievo in Italia e in particolare in tutto il Settentrione (Piemonte, Val d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige).

Dal lavoro dei Laboratori di Società Dolce, *luoghi* con l'importante e prevalente compito di sostenere la Cooperativa nello "*sviluppo e nell'innovazione dei servizi resi, coerentemente con gli obiettivi attesi dal Piano Strategico*", si sono attivati progetti di sviluppo che produrranno, nel medio lungo termine, un'ulteriore crescita per *linee interne* della Cooperativa negli ambiti già individuati nelle premesse del nostro Piano Strategico. La Cooperativa confida che dall'esito

positivo di tali innovazioni saranno generati buoni risultati in termini di fatturato, redditività ed aumento occupazionale con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Società Dolce, nel 2019, ha ulteriormente implementato il progetto sperimentale per il contrasto della povertà educativa “*Ali per il Futuro*” a favore di 80 famiglie. Il progetto è stato finanziato dall’Impresa Sociale “*Con I Bambini*” per 2,5 milioni di Euro distribuiti in 4 anni. Il progetto prevede la presa in carico globale dei nuclei familiari con l’accesso a nidi e scuole dell’infanzia, azioni di sostegno alla genitorialità e specifici percorsi di orientamento al lavoro per i genitori con l’obiettivo di garantire ai bambini condizioni di vita adeguate e durature nel tempo. Società Dolce, oltre a coordinare il progetto, realizza gli interventi nell’area metropolitana di Bologna. A Firenze, Livorno, Parma, Aosta, Foggia e Monopoli intervengono sei Cooperative Sociali partners (*Arca, Pro.Ges., Kaleidoscopio, Leone Rosso, Icaro, San Bernardo*) e cinque Enti Formativi (*Seneca Impresa Sociale Srl, Pegaso, Artemide, PF, Cresco*), a cui si affiancano per la supervisione e il supporto scientifico le Università degli Studi di Bologna e di Firenze, oltre all’Ente per la valutazione di Impatto Sociale “*Arco*”.

Società Dolce nel corso del 2019 ha presentato un secondo progetto all’Impresa Sociale “*Con I Bambini*” per il contrasto alla povertà educativa ed è risultata aggiudicataria di un finanziamento di Euro 675.504,45. Il progetto “*Rapporti Corti*” nato in partnership con l’Azienda Casa Emilia-Romagna di Bologna (*Acer*), il *Quartiere Navile (Comune di Bologna)*, l’Ente di Formazione *Seneca Impresa Sociale Srl*, la Cooperativa Sociale *Arca di Noè*, la compagnia *La Baracca/Testoni* e il *Dipartimento di Sociologia dell’Università di Bologna*, oltre a *Pin-Arco* per la valutazione di impatto sociale, propone un modello di intervento socio-educativo a favore di minori 3-14 anni e dei loro nuclei familiari che vivono in condizione di fragilità e svantaggio sociale e che risiedono nei caseggiati di edilizia popolare - denominati Corte Tre - in Bolognina, prima periferia di Bologna con il più elevato indice di fragilità economica e sociale della città di Bologna.

(IMMAGINE 26)

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell’art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota Integrativa. Al terzo anno di produzione del Bilancio Consolidato diamo, in via prioritaria, informazioni sulle nostre imprese controllate e collegate che, con i loro risultati, hanno contribuito nel 2019 al miglioramento, rispetto al precedente esercizio 2018, di gran parte dei nostri indicatori reddituali, patrimoniali e finanziari ordinari e consolidati.

Imprese Controllate

Permane il forte impegno della Cooperativa nella società “veicolo” che ha realizzato il CSA a Galzignano Terme (PD). Nella società appena citata Società Dolce detiene la maggioranza delle azioni, pur essendoci per Statuto una maggioranza qualificata, che coinvolge gli altri Soci, per l’assunzione di delibere assembleari su argomenti di straordinaria amministrazione. Il 24 agosto 2017 il Centro Servizi per Anziani (CSA) “Residenza al Parco” è stato Autorizzato al Funzionamento per 120 PL e ha quindi iniziato a inserire i primi ospiti. Nel corso del 2018 sono stati attivati gradualmente i primi tre nuclei (90 PL) che hanno accolto in gran parte ospiti solventi. A fine anno, la “Residenza al Parco” è stata Accreditata con il Servizio Sanitario della Regione Veneto e ha iniziato a beneficiare della contribuzione pubblica da parte dell’AULSS6 a sostegno della propria attività. Nel 2019 è stato attivato il quarto ed ultimo nucleo e, dopo l’estate, il CSA ha lavorato a regime, incrementando il numero di ospiti. A fine dicembre 2019 la struttura ha infatti raggiunto la completa saturazione dei 120 posti disponibili. Nello specifico, su un totale di 120 posti occupati, 54 risultavano essere occupati in regime di libero mercato e 66 con impegnativa di residenzialità. La Società, come era auspicabile, ha chiuso l’Esercizio con un Valore della Produzione pari ad Euro 3.799.092, registrando una perdita di Euro 677.967. Questa evidenza, già nel 2019, ha contenuto l’esposizione per Crediti verso Controllate della nostra Cooperativa e permetterà ad essa una sua graduale e sostanziale decrescita nel prossimo triennio. Il Consiglio di Amministrazione della Residenza Parco Colli Società Consortile per Azioni ha deliberato, in data 28 novembre 2019, un ulteriore contributo consortile, ex art. 2615 ter Codice Civile, con erogazione pro quota da parte dei Soci, per l’importo complessivo di Euro 750.000,00 per migliorare la propria consistenza patrimoniale e far fronte ai previsti impegni finanziari. Il 20 marzo 2020 la società ha sottoscritto il II Atto Aggiuntivo alla Concessione sottoscritta con il Comune di Galzignano Terme. Questo Atto conclude la prima fase della finanza di progetto, coincidente con la realizzazione e il collaudo tecnico e amministrativo del Centro Servizi Anziani (CSA) e apre alla definitiva destinazione dell’immobile ex-Preventorio all’accoglienza di tre Comunità per Anziani parzialmente autosufficienti e del Nido d’Infanzia Comunale, con conseguente ampliamento della durata della Concessione.

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Ricavi	1.794.500,00	3.799.090,48	4.761.115,95	5.232.898,37	5.284.327,35	5.336.270,63
Costi diretti	2.742.263,00	3.679.662,07	3.983.862,24	4.174.194,24	4.186.235,08	4.186.358,90
Ammortamento	552.913,00	398.516,39	472.196,28	469.791,92	426.233,79	421.179,98
Reddito operativo	-1.500.676,00	-279.087,98	305.057,43	588.912,21	671.858,48	728.731,75
Costi indiretti	178.411,00	88.781,83	149.575,67	154.922,14	156.071,36	157.232,07
EBIT	-1.679.087,00	-367.869,81	155.481,76	433.990,07	515.787,12	571.499,67
Oneri finanziari e fiscali	-21.753,00	310.086,83	308.615,48	394.480,06	433.372,10	427.947,02
Risultato di esercizio	-1.657.334,00	-677.953,84	-153.133,72	39.510,01	82.415,03	143.552,66
EBITDA	-1.126.174,00	30.646,58	627.678,04	903.781,99	942.020,92	992.679,66
Patrimonio netto	5.560.012,00	4.882.058,16	4.728.924,44	4.768.434,44	4.850.849,47	4.994.402,13

Nel 2019 C.R.C. Casalino Srl, società interamente detenuta dalla nostra Cooperativa, è stata oggetto di profondi cambiamenti, non avendo avuto corrispondenza, da parte della Regione Emilia Romagna e degli Enti Locali, nel territorio di appartenenza, la nostra proposta a forte vocazione riabilitativa per una struttura che già in passato si era dedicata cura di pazienti protesizzati. Dopo aver rinunciato all'accreditamento del Centro Ambulatoriale Riabilitativo (CAR) e, di fatto, sospeso la sua attività, il 31 ottobre 2020, con scrittura privata avanti il Notaio dottor Roberto Moscatiello, abbiamo perfezionato un contratto di Locazione d'Azienda per il nucleo di Casa Residenza per Anziani (30 PL) e per quello che sarebbe stato adibito, nel 2020 (scrittura privata avanti il Notaio dottor Roberto Moscatiello del 9 marzo 2020), a Casa di Riposo per ulteriori 12 PL. Abbiamo quindi rinunciato alla nostra gestione per tutelare le nostre lavoratrici e i lavoratori lì impiegati, per la quasi totalità residenti o domiciliati a Loiano, e gli ospiti accolti scegliendo un referenziato imprenditore locale, già operativo sul territorio con propri servizi socio sanitari e assistenziali, che potesse anche garantire alla nostra Cooperativa un costante ed adeguato canone per gli anni a venire. Contestualmente, con il bilancio d'esercizio 2019, dopo aver estinto l'affidamento a revoca in conto corrente, con garanzia ipotecaria, accordato dall'Istituto di Credito BPER, provvedendo alle esigenze finanziarie con un nostro finanziamento soci di Euro 1.096.000, abbiamo svalutato il valore dell'immobile, utilizzando le riserve disponibili, portandolo ad un valore di Euro 5.546.000 da Euro 9.322.241.

Seneca Srl Impresa Sociale ha chiuso l'esercizio con un risultato di utile pari ad Euro 1.557 e con un Valore della Produzione di Euro 923.948. Il 17 gennaio 2019 l'Assemblea dei Soci ha deliberato un aumento del proprio capitale sociale da Euro 30.000 ad Euro 50.000. Nella stessa Assemblea ha adeguato i propri patti sociali al D.Lgs del 3 luglio 2017 e ha ampliato il proprio oggetto sociale alla "progettazione e gestione di corsi di formazione sull'Educazione Continua in Medicina (ECM). Oltre alle entrate nella compagine sociale di "IRIS Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.", "General Servizi Società Cooperativa" e "Farmacia Cooperativa di Bologna", segnaliamo che, sempre nel 2019, hanno acquisito quote della Società le Cooperative Sociali "Pro.Ges." e "Biricc@" di Parma, e "Lunaazzurra" di Conselve, riconoscendo a Società Dolce lo stesso sovrapprezzo delle imprese che hanno aderito nel 2018.

Per completezza di informazione rileviamo che San Luca Scpa ha beneficiato anche quest'anno dei dividendi di Villa Paola Srl rinvenienti dalla gestione dell'omonima Casa Residenza per Anziani, a Bologna, in Via della Torretta, interamente accreditata con il Servizio Sanitario della Regione dell'Emilia Romagna.

Imprese Collegate

Dopo aver dato un primo e decisivo contributo nel 2004 alla costituzione di "Karabak", primo Consorzio a Bologna per la promozione di progetti di progettazione, costruzione e gestione di servizi per la prima infanzia in concessione con gli Enti Locali, Società Dolce, in stretta collaborazione con Cadiati, Camst, Innova e Manutencoop, nel 2006 ha costituito i Consorzi di Cooperative "Karabak Due" e "Karabak Tre", nel 2007 "Karabak Quattro", "Karabak Cinque" e "Karabak Sei", nel 2008 "Karabak Sette", nel 2009 "Karabak Otto" e "Karabak Nove". L'accordo sottoscritto nel 2002 tra queste cinque Cooperative di Bologna, per dare impulso a questa importante iniziativa, e sempre rinnovato sino al 2009, necessita di essere rivisto. Nel 2014, fatta eccezione per Karabak, Karabak Cinque, Karabak Sei e Karabak Otto, tutti i Consorzi sopra richiamati hanno assunto la natura di Cooperativa Sociale ex Legge n. 381/1991, con il contestuale recesso del socio costruttore. L'esperienza maturata a Bologna ha permesso alla nostra Cooperativa di esportare il modello, ormai consolidato, fuori dalle "mura" e proporlo ad altri partners. Ed ecco il susseguirsi delle costituzioni di altri Consorzi di Cooperative. Nel 2007 "Vignolazerosei" e, nel 2009, "Morcianozerosei". Le società "veicolo" citate, come per Karabak, nascono tutte a valle della sottoscrizione con i Comuni di concessioni pluriennali per la progettazione, costruzione e gestione dei loro Nidi d'Infanzia, uno o più. Entrambe hanno assunto la natura di Cooperative Sociali. I Piani Economici

Finanziari per questi interventi sono, nelle loro caratteristiche di fondo, ripetitivi e prevedono piccole perdite nei primi esercizi che coincidono con i tempi dedicati alla progettazione, definitiva ed esecutiva, e alla costruzione della struttura. “Karabak Quattro” e “Vignolazerosei”, come già accaduto nei precedenti esercizi, hanno conseguito un utile e hanno distribuito ai soci un ristorno proporzionalmente al loro scambio mutualistico. “Karabak Tre”, “Karbak Sette” e “Morcianozerosei” riportano anch’essi un risultato di utile che è stato destinato interamente a copertura delle perdite portate a nuovo. “Karabak Nove” evidenzia una perdita trascurabile.

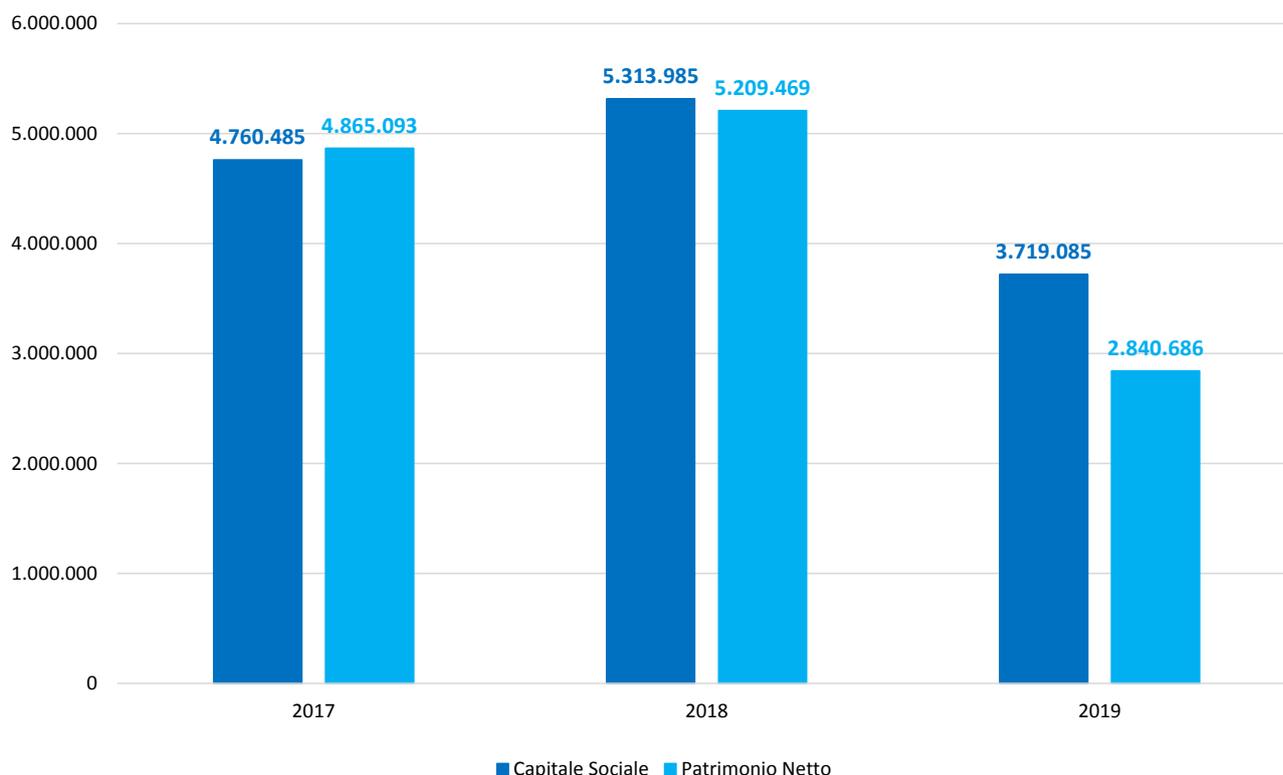
“Aldebaran”, Consorzio Cooperativo in forma di Cooperativa Sociale di Tipo A ex Legge 381/1991, nato con lo scopo di sviluppare servizi territoriali rivolti ai cittadini non autosufficienti nella Provincia di Bologna, ha definitivamente consolidato la sua attività nel 2015, ottenendo per i suoi servizi l’accreditamento definitivo ai sensi e per gli effetti della DGR della Regione Emilia Romagna n. 514/2009. Nel 2019 ha realizzato un Valore della Produzione di indicativi 16,9 milioni di Euro con un risultato di sostanziale pareggio.

“Indaco”, anch’esso, Consorzio Cooperativo in forma di Cooperativa Sociale di Tipo A ex Legge 381/1991, nato, nel 2010, con lo scopo di sviluppare servizi rivolti a persone con disagio ha consolidato la propria attività realizzando, solo nella Provincia di Bologna, un Valore della Produzione di indicativi 4,9 milioni di Euro con un risultato di sostanziale pareggio. Dall’1 gennaio 2020 il Consorzio si occuperà quasi esclusivamente di servizi rivolti al disagio psichico, abbandonando, a favore di altro Consorzio di Cooperative, “L’Arcoiaio”, a cui aderisce anche Società Dolce, i servizi svolti per ASP e per la Prefettura di Bologna.

Busto Care Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale è subentrata a titolo originario, dall’1 settembre 2018, nella Concessione con il Comune di Busto Arsizio (VA) per la riqualificazione e gestione del “Centro polifunzionale per la Terza Età” di Via Torquato Tasso 58. Il risultato dei primi tre esercizi (2017, 2018 e 2019) è poco significativo, non avendo la Società potuto esercitare la propria attività pienamente, essendo in corso i lavori per la riqualificazione della struttura che ne limitano la piena capacità recettiva.

“Loellum” Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale, dopo aver trasferito alla nostra Cooperativa la propria azienda RSD/ADI, esercitata a Lomello, con voltura degli accreditamenti a nostro favore dal 14 gennaio 2019, esaurito il proprio scopo sociale, il 5 febbraio 2020, con delibera dell’Assemblea Straordinaria dei Soci, è stato sciolto anticipatamente e messo in liquidazione.

Società Dolce, dall’8 luglio 2019, non detiene più partecipazioni in @Nord Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale e in @Nord Care Srl.



Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione assoluta
verso imprese controllate	1.331.476	235.476	1.096.000
verso imprese collegate	142.140	1.249.640	1.107.500-
Totale	1.473.616	1.485.116	11.500-

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione assoluta
verso imprese controllate	3.213.624	2.719.924	493.700
verso imprese collegate	4.571.049	6.942.081	2.371.032-
Totale	7.784.673	9.662.005	1.877.332-

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate	7.276	106.600	99.324-
debiti verso imprese collegate	106.647	139.863	33.216-
Totale	113.923	246.463	132.540-

Azioni proprie**Azioni/quote della società controllante**

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi due mesi dell'esercizio in corso davano segnali positivi rispetto all'andamento registrato nell'ultimo trimestre dell'esercizio appena chiuso.

Come evidenziato nella Nota Integrativa la pandemia da Covid-19 ha sovvertito qualunque nostra previsione sugli esiti dell'esercizio 2020, già contenuti nella prima revisione al Piano Strategico 2019/2023, che recepiva gli effetti del rinnovo del CCNL di Settore, in grande parte mitigati dal miglior andamento della gestione e dalle operazioni di natura straordinaria perfezionate nel secondo semestre. Dalla fine di febbraio sono state soppese, in forza dei provvedimenti dello Stato e delle Regioni, diverse unità d'offerta della Cooperativa con conseguente temporanea contrazione del valore della produzione (-40%) e ricorso massiccio agli ammortizzatori sociali (Fondo Integrazione Salariale) per oltre 1.500 addetti. La Cooperativa ha comunque mantenuto in vita diverse attività, in particolare tutte le residenze per persone non autosufficienti e/o non autonome e tutti i servizi a domicilio, garantendo un adeguato presidio per contrastare il virus, occupazione per oltre 2.000 addetti e flussi di cassa che hanno permesso di soddisfare tutte le obbligazioni correnti per retribuzioni, forniture, finanziamenti, ecc.

Dal mese di giugno, in corrispondenza con la graduale uscita dal lockdown, senza soluzione di continuità contrattuale, si riattiverà tutto il nostro portafoglio e da settembre, con il riavvio dell'anno scolastico, dovremmo riconquistare un volume d'affari pari al 95% delle nostre prestazioni, a regime.

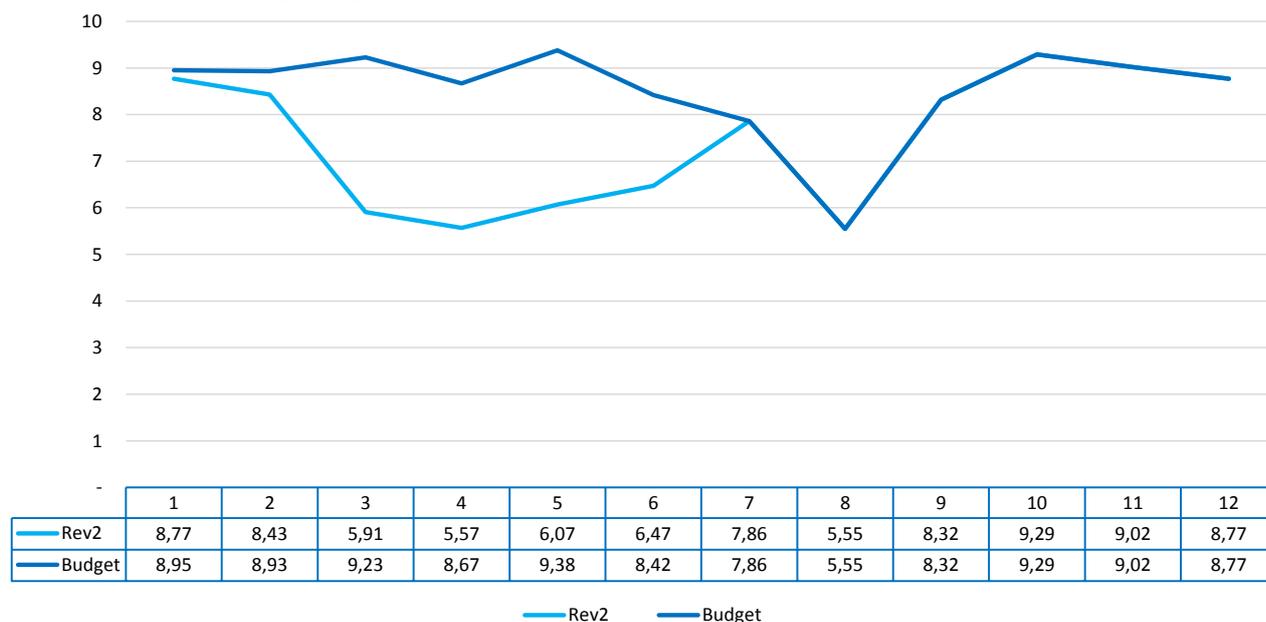
Dalla seconda revisione al Budget 2020, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa riunitosi il 14 aprile 2020, si evince una flessione indicativa del valore della produzione pari a 12,4 milioni di Euro nel periodo febbraio-luglio 2020, e quindi, di fatto annua, e una presunta perdita d'esercizio pari ad Euro 718.024.

Detta perdita potrà essere in grande parte riassorbita nel bilancio consolidato 2020, che potrà contare sul risultato di pareggio o di utile delle diverse società controllate. Altresì, nel 2020, verranno portate a termine le ultime dismissioni di assets e sarà definitivamente attuata la riforma della nostra organizzazione.

E' comunque in corso una terza revisione al Budget 2020 che, presumibilmente, porterà a un risultato migliore rispetto alla seconda, forte di una puntuale misurazione dei *costi di struttura* a noi riconosciuti dalle Regioni e dagli Enti Locali, a fronte dei periodi di sospensione dei contratti (art. 48 del DPCM *Cura Italia* e sue ss.mm.ii), dell'abattimento dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (*IRAP*) e della contrazione dei nostri costi generali di periodo (marzo-agosto 2020). Il solo abbattimento dell'IRAP produrrà una economia di indicativi -Euro 250.000, rispetto al valore indicato nella seconda revisione al Budget 2020 che aveva a riferimento il dato del Bilancio d'Esercizio 2018 e mantenere attivi gli ammortizzatori sociali sul costo del personale indiretto fino al 31 agosto 2020 porterà un beneficio di ulteriori indicativi -Euro 200.000. Sulla voce costi di struttura molte delle trattative non si sono ancora concluse ma l'auspicio è di generare il 10% di Valore della Produzione su Euro 12,4 ML al lordo delle spese realmente sostenute.

Poter contare nel 2020 sulla fiducia e sull'apporto degli Istituti di Credito, con i quali da anni operiamo, è indispensabile per rialinearci, senza particolari sforzi, se non operativi, a quello che è già era definito nel nostro Piano Strategico 2019/2023 per il 2021. Il recente addendum ABI che estende al solo capitale l'accesso alle moratorie, 12/24 mesi, per le *grandi imprese* potrebbe essere lo strumento prescelto dalla Cooperativa poiché non innalzerebbe, nel 2020, il suo indebitamento.

Salvaguardare 3.500 occupati stabili e il ruolo sussidiario che ha svolto il Terzo Settore in questa drammatica evenienza è un imperativo per tutti noi che ne abbiamo scritto la storia e una responsabilità pubblica per tutti coloro a cui interessa un sistema di welfare diffuso e partecipato.



Descrizione	Forecast 2019		Budget 2020		2° Revisione Budget 2020	
	Euro	%	Euro	%	Euro	%
Valore della produzione	99.362.367		102.391.708		90.029.167	
Costi diretti di produzione	80.873.886	79,0%	83.453.185	81,5%	72.794.004	82,0%
Margine lordo di contribuzione	18.488.481	18,1%	18.938.523	18,5%	17.235.162	18,0%
Costi comuni	7.900.383	7,7%	7.834.355	7,7%	7.811.923	7,7%
Margine industriale	10.588.098	10,3%	11.104.168	10,8%	9.423.240	10,3%
Costi generali	10.433.150	10,2%	9.501.474	9,3%	8.609.098	9,3%
Margine netto	154.948	0,2%	1.602.694	1,6%	814.141	1,1%
Proventi finanziari	436.851	-0,4%	1.258.495	1,2%	1.258.495	0,0%
Risultato prima delle imposte	591.800	0,6%	344.199	0,3%	(444.353)	-0,2%
Imposte	329.738	0,3%	323.673	0,3%	323.673	
Risultato netto post ribaltamenti	262.062	0,3%	20.526	0,0%	(768.026)	-0,5%

(IMMAGINE 27)

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la Cooperativa non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla realtà aziendale della Cooperativa. Si evidenzia che al 31/12/2019 la Cooperativa ha in essere uno strumento finanziario derivato a copertura tassi sul mutuo sottoscritto con Unicredit (nello specifico uno Swap con un Fair Value negativo al 31/12/2019 di Euro 308), uno strumento finanziario derivato sottoscritto con la Cassa di Risparmio di Cento (nello specifico uno Swap con un Fair Value negativo al 31/12/2019 di Euro 49.851) e uno strumento finanziario derivato sottoscritto a copertura tassi sul mutuo sottoscritto con BPER nel corso dell'esercizio 2019 (nello specifico uno Swap con un Fair Value negativo al 31/12/2019 di Euro 20.421). Si evidenzia che tutti e tre gli strumenti finanziari derivati sono stati sottoscritti a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse e non per fini speculativi.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Via Cristina da Pizzano n. 6	Bologna
Via Cristina da Pizzano n. 7/A	Bologna
Via Cristina da Pizzano n. 9/A	Bologna
Via della Filanda n. 20	Bologna
Via Lorenzetti n. 4/3	Bologna
Via Lorenzetti n. 4/2°	Bologna
Via Matteotti n. 275	San Pietro in Casale
Corso Luigi Bazoli, n. 25	Brescia
Piazza L. Sciascia n. 218	Cesena
Via Antiche Fornaci n. 51	Cremona
Piazza Giotto n. 2	San Giorgio di Mantova

Piazza Allende n. 1	Parma
Via Cegolina n. 2/4	Galzignano Terme (PD)

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 unitamente alla nota integrativa ed alla presente relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

•
Bologna, 26/05/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Pietro Segata, Presidente

IMMAGINE 1



IMMAGINE 2



IMMAGINE 3



IMMAGINE 4



IMMAGINE 5



IMMAGINE 6



IMMAGINE 7



IMMAGINE 8



IMMAGINE 9



IMMAGINE 10



IMMAGINE 11



IMMAGINE 12



IMMAGINE 13



IMMAGINE 14



IMMAGINE 15



IMMAGINE 16



IMMAGINE 17



IMMAGINE 18

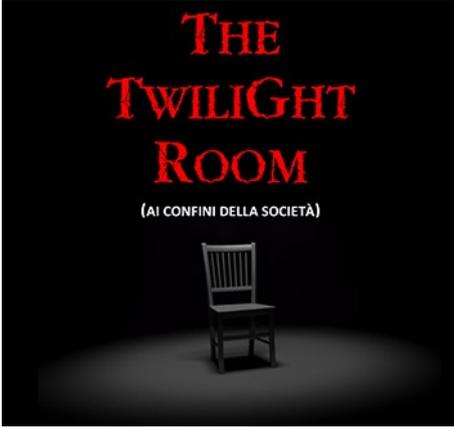


IMMAGINE 19

Per il Progetto:
Comunità narranti - Atti di Servizio a favore della fragilità sociale - Storie in scena e della tradizione dei giochi popolari

GIOCHI DELLA TRADIZIONE AL SAN SISTO



PER BAMBINI, ADOLESCENTI ED ADULTI PER CREARE UN MOMENTO LUDICO E PER IL PIACERE DI DIVERTIRSI INSIEME, I GIOCHI SONO DA SEMPRE IL METODO MIGLIORE PER TRASMETTERE I VALORI FONDAMENTALI DELLO STARE IN GRUPPO, DEL RISPETTO DEGLI ALTRI E DEL PIACERE DI FARE GRUPPO RITROVANDO LO SPIRITO BAMBINO CHE È IN OGNI UNO DI NOI.

UN POMERIGGIO DI GIOCHI DELLA TRADIZIONE AL SAN SISTO

CARRONI INDIANO, LANCIO DEI FERRI DI CAVALLO, DEI BARATTOLI, TIRO ALLA FUNE E GIOCHI DA TAVOLO!

Usciamo da casa e incontriamoci al San Sisto per una domenica diversa!

CON IL CONTRIBUTO DE



FONDAZIONE DEL MONTE DI BOLOGNA E RAVENNA
1425








DOMENICA 17 NOVEMBRE DALLE 14.00 ALLE 16.00 AL SAN SISTO, VIA VIADAGOLA N.5 BOLOGNA
Per info e prenotazioni: +39 335 172 3066

IMMAGINE 20

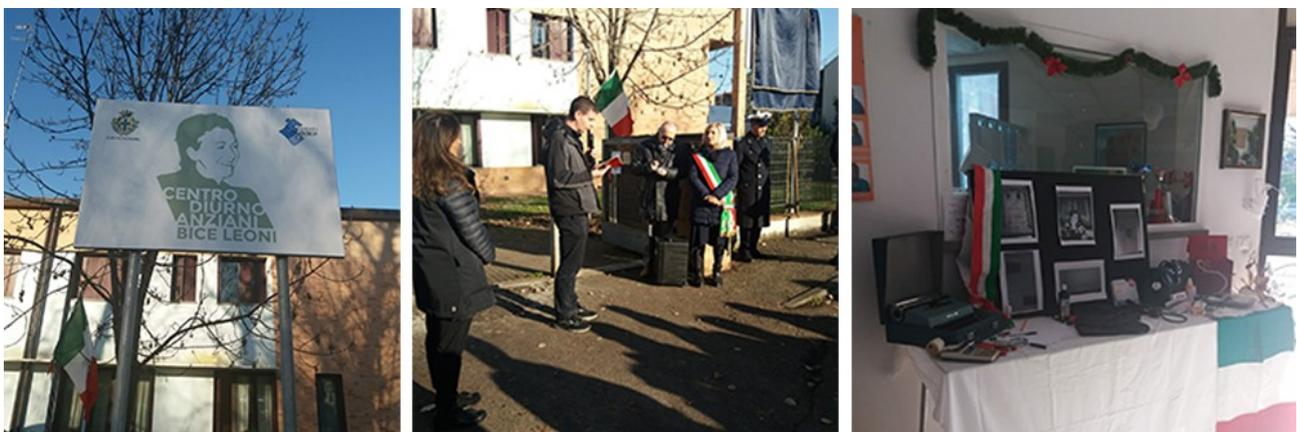


IMMAGINE 21



IMMAGINE 22



IMMAGINE 23



IMMAGINE 24



IMMAGINE 25

sustainable
Care
2020
contagiorni





TRASPORTO

1 M	11 S	21 M
2 G	12 D	22 M
3 V	13 L	23 G
4 S	14 M	24 V
5 D	15 M	25 S
6 L	16 G	26 D
7 M	17 V	27 L
8 M	18 S	28 M
9 G	19 D	29 M
10 V	20 L	30 G
		31 V

GENNAIO 2020

utilizziamo auto ibride
nell'80% dei nostri servizi
domiciliari

Obiettivo 2020: 90%



RISPARMIO ENERGETICO

1 S	11 M	21 V
2 D	12 M	22 S
3 L	13 G	23 D
4 M	14 V	24 L
5 M	15 S	25 M
6 G	16 D	26 M
7 V	17 L	27 G
8 S	18 M	28 V
9 D	19 M	29 S
10 L	20 G	

FEBBRAIO 2020

il 45% dei nostri immobili è contratto
secondo criteri di ridotto consumo
energetico

Obiettivo 2020: 50%



PLASTICA

1 D	11 M	21 S
2 L	12 G	22 D
3 M	13 V	23 L
4 M	14 S	24 M
5 G	15 D	25 M
6 V	16 L	26 G
7 S	17 M	27 V
8 D	18 M	28 S
9 L	19 G	29 D
10 M	20 V	30 L
		31 M

MARZO 2020

giochi 90% plastic free
nei nostri servizi per
l'infanzia

Obiettivo 2020: 100%

IMMAGINE 26



IMMAGINE 27

CORRIERE DELLA SERA

L'Economia

RISPARMIO, MERCATI, IMPRESE

L'INTERVISTA

Fosti (Cariplo): «Welfare, subito un piano per aiutare il non profit»

di Nicola Saldutti | 11 mar 2020

VITA

Coronavirus, colpite le coop sociali: 40mila lavoratori a casa, danni da 20 milioni

di Redazione | 26 febbraio 2020

«Siamo di fronte a una grave crisi del settore», spiega la presidente nazionale di Legacoopsociali, Eleonora Vanni, «sono urgenti misure e interventi per sostenere il settore»

SABATO - 29 FEBBRAIO 2020 - IL RESTO DEL CARLINIO

Emergenza Covid-19: l'economia Bologna

«Ora le coop hanno bisogno di sostegno»

Il presidente regionale di Legacoop Giovanni Monti: «Oltre 14mila lavoratori rimasti inattivi, la metà sono bolognesi»

legacoopsociali

COVID-19, COOP SOCIALI E SINDACATI A CONTE: "A RISCHIO 200MILA OCCUPATI E SERVIZI PER 6 MILIONI DI ITALIANI" |



Roberto Moscatiello

Notaio in Bologna
via dell'Indipendenza n. 54
40121 Bologna (BO)
Tel. 051 255999
Tel. 051 4213407
Fax 051 4214569
rmoscatiello@notariato.it
www.notaiomoscatiello.it

Agenzia delle Entrate
Ufficio Territoriale di Bologna

il 16 luglio 2020
n. 28476 serie 1T
euro 200,00

Repertorio n. 4000
Raccolta n. 2671

**VERBALE D'ASSEMBLEA
DI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventi, il giorno quattordici del mese di luglio.

A Bologna, nel mio studio in via Dell'Indipendenza n. 54.

Alle ore 11 e 01 minuti.

Io sottoscritto dottor Roberto Moscatiello, notaio iscritto al Collegio notarile di Bologna e ivi residente, identifico il signor PIETRO SEGATA, nato a Trieste (TS) il 26 aprile 1967 e domiciliato ai fini di quest'atto presso la sede della COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE - SOCIETA' COOPERATIVA, codice fiscale dichiarato SGT PTR 67D26 L424Z, collegato tramite mezzi di telecomunicazione secondo le istruzioni fornite dal consiglio d'amministrazione della COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE - SOCIETA' COOPERATIVA.

Dopo avere identificato il signor PIETRO SEGATA, io notaio do atto di quanto segue.

Il signor PIETRO SEGATA dichiara che è riunita l'assemblea di seconda convocazione dei soci della "**COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE - SOCIETA' COOPERATIVA**", società di diritto italiano costituita nella Repubblica Italiana, con sede a Bologna (BO), via Cristina Da Pizzano n. 5, codice fiscale e partita I.V.A. 03772490375, iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. Bologna al n. 03772490375, iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 315404, iscritta all'albo delle società cooperative (nella sezione cooperative a mutualità prevalente e nella categoria cooperative sociali) al n. A129386 (in seguito "**Cooperativa**"), convocata in questi luogo, giorno e ora per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- a)** proposta d'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 (trentuno) dicembre 2019 (duemiladiciannove) corredato della relazione del consiglio d'amministrazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e della relazione della società di revisione. Delibere inerenti e conseguenti;
- b)** proposta d'approvazione del bilancio sociale al 31 (trentuno) dicembre 2019 (duemiladiciannove). Delibere inerenti e conseguenti;
- c)** presentazione del bilancio consolidato al 31 (trentuno) dicembre 2019 (duemiladiciannove) corredato della relazione del consiglio d'amministrazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e della relazione della società di revisione. Delibere inerenti e conseguenti;
- d)** presentazione del bilancio sociale consolidato al 31 (trentuno) dicembre 2019 (duemiladiciannove). Delibere inerenti e conseguenti;
- e)** stante le dimissioni d'un consigliere, proposta di riduzione del numero di membri del consiglio d'amministrazione da 9 (nove) a 8 (otto).

A norma dell'art. 25 dello statuto assume la presidenza dell'assemblea il signor PIETRO SEGATA, presidente del consiglio d'amministrazione della Cooperativa, il quale

DATO ATTO:

- a)** che, a norma dell'art. 34 dello statuto, alla Cooperativa si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni sulle società per azioni;
- b)** che quest'assemblea, a norma dell'art. 20 dello statuto, è stata

regolarmente convocata mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 68 dell'11 giugno 2020 - Parte 2^a - Foglio delle inserzioni, in prima convocazione, il 28 giugno u.s., presso il mio studio a Bologna (BO) in via Dell'Indipendenza n. 54, alle ore 07:00 e, in seconda convocazione, in questi luogo e giorno, alle ore 11:00;

c) che, dichiara il presidente, l'assemblea di prima convocazione è andata deserta, come risulta dal mio verbale del 28 giugno 2020 rep. 3981, in corso di registrazione;

d) che, stante i divieti d'assembramento imposti dalla vigente normativa emergenziale volta a contrastare la diffusione del *virus* COVID-19, quest'assemblea è stata convocata a norma dell'art. 106, comma 6, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*") e in seguito "**Decreto Cura Italia**") convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, prevedendo la designazione del rappresentante previsto dall'art. 135-undecies del D.lg. 24 febbraio 1998, n. 58 (recante "*Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge 6 febbraio 1996, n. 52*") e in seguito "**T.U.F.**") e designandolo in persona dello "STUDIO MM&L - SOCIETA' SEMPLICE TRA PROFESSIONISTI, DOTTORI COMMERCIALISTI E AVVOCATI", con sede a Bologna (BO), via Dell'Indipendenza n. 54, codice fiscale 01921871206 (in seguito "**Rappresentante Designato**");

e) che, valutata la possibilità d'organizzare l'assemblea consentendo a tutti i soci l'intervento tramite mezzi di telecomunicazione, il consiglio d'amministrazione della Cooperativa, sia a causa della difficoltà d'individuare una piattaforma *on-line* capace di supportare il contemporaneo collegamento tramite mezzi di telecomunicazione dell'elevato numero dei soci della Cooperativa, sia a causa della difficoltà di garantire a tutti i soci della Cooperativa la disponibilità dello "strumento" di collegamento tramite mezzi di telecomunicazione, ha ritenuto più opportuno avvalersi anche della facoltà, prevista dall'art. 106, comma 6, del Decreto Cura Italia, di "*prevedere nell'avviso di convocazione che l'intervento in assemblea si svolga esclusivamente tramite il predetto rappresentante designato*";

f) che, inoltre, a norma dell'art. 106, comma 2, del Decreto Cura Italia, "*le società cooperative [...] possono prevedere, anche in deroga alle diverse disposizioni statutarie, l'espressione del voto in via elettronica o per corrispondenza e l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione; le predette società possono altresì prevedere che l'assemblea si svolga, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2370, quarto comma, 2479-bis, quarto comma, e 2538, sesto comma, del codice civile, senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo, ove previsti, il presidente, il segretario o il notaio*";

g) che è presente, collegato con mezzi di telecomunicazione, e legittimato a intervenire, secondo l'accertamento fattone dal presidente, il Rappresentante Designato in persona della dottoressa GIORGIA GUANDALINI, nata a Bologna (BO) il 25 dicembre 1977 e domiciliata a Bologna (BO) in via Dell'Indipendenza n. 54, codice fiscale dichiarato GND GRG 77T65 A944Q;

h) che il Rappresentante Designato dichiara che sono pervenute, nei termini e nei modi previsti dalla legge, dal modello di delega e dalle istruzioni per la compilazione delle deleghe, 100 (cento) deleghe di soci cooperatori e 12 (dodici) deleghe di soci in formazione, tutte regolari;

i) che sono quindi presenti, per deleghe al Rappresentante Designato (conservate agli atti della Cooperativa), e legittimati a intervenire, secondo l'accertamento fattone dal presidente e dal Rappresentante Designato, 100 (cento) dei 1310 (milletrecentodieci) soci cooperatori aventi diritto al voto, come risulta dal "*Foglio delle presenze*" che s'allega a quest'atto sotto la **lettera "A"**;

j) che sono presenti, per deleghe al Rappresentante Designato (conservate agli atti della Cooperativa), e legittimati a intervenire, secondo l'accertamento fattone dal presidente e dal Rappresentante Designato, 12 (dodici) dei 314 (trecentoquattordici) soci in formazione, come risulta dall'allegato "*Foglio delle presenze*";

k) che, tuttavia, i soci in formazione, pur avendo diritto d'intervenire a quest'assemblea, a norma dell'ultimo capoverso dell'art. 3 dello statuto, hanno "*diritto di voto in assemblea solo relativamente alle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria di modificazione dello Statuto*";

l) che, a norma dell'ultimo capoverso dell'art. 24 dello statuto "*Ciascun socio ha un voto, qualunque sia l'ammontare del capitale sociale sottoscritto, nel limite di quanto previsto dall'articolo 3 relativamente ai soci in formazione*";

m) che, dichiara il presidente, non esistono soci sovventori, né soci finanziatori, né titolari d'azioni di partecipazione cooperativa, né altri possessori di strumenti finanziari, né soci volontari, né soci di categorie speciali;

n) che la Cooperativa s'è avvalsa della facoltà statutariamente prevista di non emettere i titoli azionari;

o) che, dichiara il presidente, tutti i soci presenti risultano iscritti nel libro dei soci da almeno 90 (novanta) giorni e non sono in mora nel versamento del capitale sociale sottoscritto;

p) che sono presenti, collegati con mezzi di telecomunicazione, e legittimati a intervenire, secondo l'accertamento fattone dal presidente, 6 (sei) degli 8 (otto) consiglieri in carica in persona:

1. del presidente del consiglio d'amministrazione PIETRO SEGATA;
2. del vice-presidente del consiglio d'amministrazione CARLA FERRERO, nata a Moncalieri (TO) il 17 dicembre 1968;
3. del consigliere PAOLO GARDENGHI, nato a Salsomaggiore Terme (PR) il 6 dicembre 1966;
4. del consigliere MASSIMILIANO PAOLETTI, nato a Teramo (TE) il 19 settembre 1972;
5. del consigliere ROSANNA PAONE, nata a Bologna (BO) il 3 dicembre 1961;
6. del consigliere PAOLO VACCARO, nato a Reggio Calabria (RC) il 21 giugno 1969;

assenti giustificati i consiglieri MAURIZIO MONTANARINI, nato ad Addis Abeba nella Repubblica Federale Democratica Dell'Etiopia (EE) il 9 gennaio 1941 e ANTONIO FRANCESCHINI, nato a Bologna (BO) il 26 ottobre 1961;

q) che sono presenti, collegati con mezzi di telecomunicazione, e legittimati a intervenire, secondo l'accertamento fattone dal presidente, 2 (due) dei 3 (tre) sindaci effettivi in carica in persona del presidente del collegio sindacale ROBERTO PICONE, nato a Bologna (BO) il 10 luglio 1961 e del sindaco effettivo ROBERTO MARIA PASQUALI, nato a San Giovanni in Persiceto (BO) il 12 settembre 1962, assente giustificato il sindaco effettivo GIANNI SCOLA, nato a Padova (PD) il 5 settembre 1956;

r) che, dichiara il presidente, i consiglieri assenti, i sindaci effettivi assenti e la società di revisione verranno informati dell'esito di quest'assemblea;

s) che, dichiara il presidente, tutta la documentazione prevista dalla legge (e, in particolare, quella prevista dall'art. 2429, comma 3, c.c.), unitamente al modello di delega al Rappresentante Designato (predisposto in conformità alle disposizioni del T.U.F. e ai regolamenti della CONSOB, se e in quanto applicabili e compatibili con le disposizioni delle società cooperative) e alle istruzioni per la compilazione della delega, è rimasta depositata in copia nella sede della società nei termini di legge affinché i soci potessero prendere visione e pubblicata e disponibile a tutti i soci sul sito *internet* della Cooperativa www.societadolce.it nei termini previsti dalla legge;

t) che, a norma dell'art. 22 dello statuto, "*Le Assemblee, in sede tanto ordinaria che straordinaria, sono valide, qualunque sia l'oggetto da trattare: in prima convocazione quando sono presenti tanti soci che rappresentano la maggioranza dei voti attribuiti ai soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei voti dei soci presenti e rappresentati*" e, a norma dell'art. 23 dello statuto, "*Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti o rappresentati alle adunanze*";

u) che tutti i presenti si dichiarano sufficientemente edotti sugli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno s'oppone alla loro trattazione. Tutti dichiarano e riconoscono che i mezzi di telecomunicazione sono funzionali a garantire il corretto svolgimento della riunione;

DICHIARA

regolarmente costituita quest'assemblea di seconda convocazione, atta a discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno e mi domanda di redigerne il verbale.

L'assemblea acconsente alla trattazione congiunta degli argomenti all'ordine del giorno e, preliminarmente, dispensa il presidente dalla lettura integrale dell'approvanda documentazione in quanto tutti i presenti dichiarano d'averne già preso visione prima di quest'assemblea.

Aperta la discussione sul **primo punto all'ordine del giorno**, il presidente illustra all'assemblea il progetto di **bilancio dell'esercizio 2019** (duemiladiciannove) riferito al 31 (trentuno) dicembre 2019 (duemiladiciannove). Illustra lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario, la nota integrativa e la relazione sulla gestione.

Il presidente illustra quindi all'assemblea la relazione predisposta, a norma dell'art. 14 del D.lg. 27 gennaio 2010, n. 39 (recante "*Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE*") e dell'art. 15 della legge 31 gennaio 1992, n. 59 (recante "*Nuove norme in materia di società cooperative*"), dalla società di revisione ESSEZETA CONTROLGEST S.R.L., con sede a

Modena (MO), via Fabiani n. 120, codice fiscale 01632000367, cui è affidata la revisione legale dei conti della Cooperativa.

Il presidente cede la parola al presidente del collegio sindacale che illustra all'assemblea la relazione del proprio collegio.

Passato alla trattazione del **secondo punto all'ordine del giorno**, il presidente illustra all'assemblea il progetto di **bilancio sociale dell'esercizio 2019** (duemiladiciannove) riferito al 31 (trentuno) dicembre 2019 (duemiladiciannove) predisposto a norma dell'art. 9, comma 2, del D.lg. 3 luglio 2017, n. 112 (recante "*Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106*") e in conformità alle Linee Guida approvate con D.M. 4 luglio 2019.

Passando alla trattazione del **terzo punto all'ordine del giorno**, il presidente illustra all'assemblea il progetto di **bilancio consolidato dell'esercizio 2019** (duemiladiciannove) riferito al 31 (trentuno) dicembre 2019 (duemiladiciannove). Illustra lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario, la nota integrativa e la relazione sulla gestione.

Il presidente illustra quindi all'assemblea la relazione predisposta, a norma dell'art. 14 del D.lg. 27 gennaio 2010, n. 39 (recante "*Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE*"), dalla stessa società di revisione.

Passando alla trattazione del **quarto punto all'ordine del giorno**, il presidente illustra all'assemblea il progetto di **bilancio sociale consolidato dell'esercizio 2019** (duemiladiciannove) riferito al 31 (trentuno) dicembre 2019 (duemiladiciannove).

Passando alla trattazione del **quinto punto all'ordine del giorno**, il presidente ricorda le intervenute dimissioni del consigliere CLAUDIO GUBERTI, nato a Ravenna (RA) il 13 agosto 1959. Tenuto conto che l'intero consiglio d'amministrazione scadrà con l'approvazione del prossimo bilancio dell'esercizio 2020 (duemilaventi), propone di non provvedere alla sua sostituzione così riducendo il numero dei consiglieri da 9 (nove) a 8 (otto), come consentito dallo statuto.

Tutti i documenti illustrati - dichiara il presidente - sono rimasti depositati in copia nella sede della società nei termini di legge affinché i soci potessero prendere visione e comunque resi disponibili a tutti i soci sul sito *internet* della Cooperativa www.societadolce.it nei termini previsti dalla legge

Il presidente domanda ai presenti se vi siano domande o richieste di chiarimenti da sottoporre al consiglio d'amministrazione e/o al collegio sindacale.

Nessuno chiedendo la parola, il presidente mette ai voti le proposte.

L'assemblea, dopo breve discussione, con il voto espresso verbalmente dal Rappresentante Designano, collegato mediante mezzi di telecomunicazione, secondo l'accertamento fattone dal presidente,

DELIBERA:

a) con il voto favorevole di 99 (novantanove) soci cooperatori, astenuti 1 (uno), contrari 0 (zero), secondo quanto analiticamente risulta dall'allegato "*Foglio delle presenze*", d'approvare il **bilancio dell'esercizio 2019** (duemiladiciannove) riferito al 31 (trentuno) dicembre 2019

(duemiladiciannove) (stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa), la relativa relazione sulla gestione del consiglio d'amministrazione, la relativa relazione del collegio sindacale e la relativa relazione della società di revisione.

In conformità alla proposta indicata nella nota integrativa, l'assemblea delibera di destinare l'utile dell'esercizio 2019 (duemiladiciannove) come segue:

1. il 30% (trenta per cento), pari a euro 124.315,00 (centoventiquattromilatrecentoquindici), alla riserva legale;

2. il 3% (tre per cento), pari a euro 12.432,00 (dodicimilaquattrocentotrentadue), al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

3. il rimanente, pari a euro 277.637,00 (duecentosettantasettemila seicentotrentasette), alla riserva indivisibile;

b) con il voto favorevole di 99 (novantanove) soci cooperatori, astenuti 1 (uno), contrari 0 (zero), secondo quanto analiticamente risulta dall'allegato "*Foglio delle presenze*", d'approvare il **bilancio sociale dell'esercizio 2019** (duemiladiciannove) riferito al 31 (trentuno) dicembre 2019 (duemiladiciannove);

c) di prendere atto della presentazione del **bilancio consolidato dell'esercizio 2019** (duemiladiciannove) riferito al 31 (trentuno) dicembre 2019 (duemiladiciannove) (stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa), della relativa relazione sulla gestione del consiglio d'amministrazione e della relativa relazione della società di revisione;

d) di prendere atto della presentazione del **bilancio sociale consolidato dell'esercizio 2019** (duemiladiciannove) riferito al 31 (trentuno) dicembre 2019 (duemiladiciannove);

e) con il voto favorevole di 97 (novantasette) soci cooperatori, astenuti 2 (due), contrari 1 (uno), secondo quanto analiticamente risulta dall'allegato "*Foglio delle presenze*", di non provvedere alla sostituzione del consigliere dimissionario e di stabilire, quindi, che il consiglio d'amministrazione rimanga composto dagli attuali 8 (otto) consiglieri in carica sino all'ordinaria prossima scadenza;

f) di dare mandato al consiglio d'amministrazione e, per esso, a ciascun consigliere in via disgiunta a provvedere agli adempimenti inerenti e conseguenti le delibere assunte e, in particolare, ai necessari depositi nel registro delle imprese della competente C.C.I.A.A.

Tutti i documenti approvati rimangono depositati agli atti della Cooperativa affinché il consiglio d'amministrazione provveda ai necessari depositi nel registro delle imprese della competente C.C.I.A.A.

Null'altro essendovi da deliberare, e nessuno più chiedendo la parola, il presidente dichiara chiusa quest'assemblea essendo le ore 11 e 20 minuti.

Le spese di quest'atto, e ogn'altra inerente e conseguente, sono a carico della Cooperativa.

Ai fini fiscali, a norma dell'art. 27-bis della TABELLA allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 (recante "*Disciplina dell'imposta di bollo*") e dell'art. 10, comma 8, del D.lg. 4 dicembre 1997, n. 460 (recante "*Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale*"), nonché dell'art. 82, comma 5, del D.lg. 3 luglio

2017, n. 117 (recante "*Codice del Terzo Settore*"), si domanda l'esenzione in modo assoluto dall'imposta di bollo.

Si domanda altresì la riduzione al 50% dei diritti di segreteria dovuti per l'iscrizione nel competente registro delle imprese della C.C.I.A.A. riconosciuta alle cooperative sociali.

Io notaro ho ricevuto quest'atto, che approvo e sottoscrivo alle ore 11 e 22 minuti, scritto in parte a macchina da me notaro e completato di mia mano su quattro fogli per dodici pagine e sin qui della tredicesima.

F.to Roberto Moscatiello Notaro

Cognome	Nome	S.in formazione	A		
			1° arg.	2° arg.	5° arg.
Alfieri	Giovanni	X			
Antolini	Mirella		favorevole	favorevole	favorevole
Bagnoli	Benedetta		favorevole	favorevole	favorevole
Bagnoli	Samuel		favorevole	favorevole	favorevole
Barbieri	Chiara		favorevole	favorevole	favorevole
Bastia	Stefania		favorevole	favorevole	contrario
Bellagamba	Chiara		favorevole	favorevole	favorevole
Bergnozi	Simona		favorevole	favorevole	favorevole
Bernini	Chiara		favorevole	favorevole	favorevole
Bonetti	Monica		favorevole	favorevole	favorevole
Bonomo	Valeria		favorevole	favorevole	favorevole
Cantù	Claudio		favorevole	favorevole	favorevole
Caruso	Antonella		favorevole	favorevole	favorevole
astrignanò	Raffaella		favorevole	favorevole	favorevole
Ciardullo	Filometna Antonella		favorevole	favorevole	favorevole
Ciavatti	Giovana	X			
Cicalini	Nicola		favorevole	favorevole	favorevole
Coppola	Stella		favorevole	favorevole	favorevole
Corticelli	Michela		favorevole	favorevole	favorevole
Crociani	Roberta		favorevole	favorevole	favorevole
Culzoni	Chiara		favorevole	favorevole	favorevole
De Angelis	Maria Cristina	X			
Degli Esposti	Francesca		favorevole	favorevole	favorevole
Di Mauro	Veneranda		astenuto	astenuto	astenuto
Di Pasquale	Domenica		favorevole	favorevole	favorevole
Farabegoli	Anna Maria		favorevole	favorevole	favorevole
Franceschini	Antonio		favorevole	favorevole	favorevole
Ferrari	Angela		favorevole	favorevole	favorevole
Ferrari	Monica		favorevole	favorevole	favorevole
Ferrari	Simona MariaRosa		favorevole	favorevole	favorevole
Ferrero	Carla		favorevole	favorevole	favorevole
Ferretti	Federica		favorevole	favorevole	favorevole
Filippi	Doriana		favorevole	favorevole	favorevole
Fiorini	Maria Elena		favorevole	favorevole	favorevole
Forlenza	Donatella		favorevole	favorevole	favorevole
Franceschini	Rita		favorevole	favorevole	favorevole
Frassi	Renza		favorevole	favorevole	favorevole
Galassi	Michela		favorevole	favorevole	favorevole
Gallini	Maria Francesca		favorevole	favorevole	favorevole
Gardini	Silvia	X			
Giacomella	Valentina		favorevole	favorevole	favorevole
Gigante	Maria Rosaria		favorevole	favorevole	favorevole
Gola	Arianna	X			
Goncherauc	Svatlana		favorevole	favorevole	favorevole
Gorni	Simona		favorevole	favorevole	favorevole
Grossi	Massimo	X			
Guadalupi	Alessandra		favorevole	favorevole	favorevole
Guizzardi	Maria Roberta		favorevole	favorevole	favorevole

Roberto Casaroli

Kalampattu	Philomina Joseph		favorevole	favorevole	favorevole
La Barbera	Sara		favorevole	favorevole	favorevole
Leoncelli	Annamaria		favorevole	favorevole	favorevole
Macchia	Monica		favorevole	favorevole	favorevole
Magni	Roberta	X			
Maioli	Nadia		favorevole	favorevole	favorevole
Marchetti	Pio		favorevole	favorevole	favorevole
Mariotti	Laura		favorevole	favorevole	favorevole
Marrocchi	Lucia		favorevole	favorevole	favorevole
Mastropieri	Michele		favorevole	favorevole	favorevole
Matulli	Chiara		favorevole	favorevole	favorevole
Melchioni	Stefano	X			
Meroi	Patricia Beatriz		favorevole	favorevole	favorevole
Milani	Michele		favorevole	favorevole	favorevole
Mirotti	Laura		favorevole	favorevole	favorevole
Mode'	Samanta		favorevole	favorevole	favorevole
Montanari	Elisa		favorevole	favorevole	astenuto
Montanari	Maurizio		favorevole	favorevole	favorevole
Montecchiesi	Paolo		favorevole	favorevole	favorevole
Murarescu	Daniela		favorevole	favorevole	favorevole
Nannoni	Andrea	X			
Nicolini	Monica Maria	X			
Oliva	Antonella		favorevole	favorevole	favorevole
Pacassoni	Celestina		favorevole	favorevole	favorevole
Paoletti	Massimiliano		favorevole	favorevole	favorevole
Paone	Rossana		favorevole	favorevole	favorevole
Passaretti	Francesca		favorevole	favorevole	favorevole
Perini	Nicoletta		favorevole	favorevole	favorevole
Pisu	Roberta		favorevole	favorevole	favorevole
Ponti	Annamaria		favorevole	favorevole	favorevole
Ramella	Rossana Teresa		favorevole	favorevole	favorevole
Ravagli	Pietro		favorevole	favorevole	favorevole
Rebecchi	Monica		favorevole	favorevole	favorevole
Romani	Alessandro	X			
Ronceaglio	Elena	X			
Rosetti	Simona		favorevole	favorevole	favorevole
Salterelli	Sara		favorevole	favorevole	favorevole
Santucci	Simonetta		favorevole	favorevole	favorevole
Scainelli	Luca		favorevole	favorevole	favorevole
Schiattone	Elisabetta		favorevole	favorevole	favorevole
Scrigilea	Fiorentino		favorevole	favorevole	favorevole
Segata	Caterina		favorevole	favorevole	favorevole
Segata	Pietro		favorevole	favorevole	favorevole
Serio	Luciano		favorevole	favorevole	favorevole
Serra	Enrico		favorevole	favorevole	favorevole
Severi	Rossana		favorevole	favorevole	favorevole
Skuj	Lavone		favorevole	favorevole	favorevole
Speduto	Giuseppina		favorevole	favorevole	favorevole
Stefanelli	Giorgia		favorevole	favorevole	favorevole
Struma	Silvia		favorevole	favorevole	favorevole

Roberta Murarescu

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE

Io sottoscritto dottor Roberto Moscatiello, notaro iscritto al Collegio notarile di Bologna e ivi residente, certifico, mediante apposizione della mia firma digitale, che la presente è copia su supporto informatico conforme all'originale analogico munito delle prescritte firme e custodito nel mio fascicolo degli atti tra vivi.

Si rilascia in carta libera a norma dell'art. 27-bis della TABELLA allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 (recante "Disciplina dell'imposta di bollo") e dell'art. 10, comma 8, del D.lg. 4 dicembre 1997, n. 460 (recante "Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale").

Si compone di undici pagine digitali.

Nel mio studio in via Dell'Indipendenza n. 54.

Bologna, lì trenta luglio duemilaventi.

F.to digitalmente

Roberto Moscatiello Notaro

**“COOPERATIVA SOCIALE SOCIETÀ DOLCE
Società Cooperativa”**

**RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE
al BILANCIO di ESERCIZIO al 31 dicembre 2019
ai sensi dell'articolo 2429 comma 2 del Codice Civile**

All'Assemblea dei Soci della **“COOPERATIVA SOCIALE SOCIETÀ DOLCE
SOCIETÀ COOPERATIVA”**

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea dei Soci in data 19/07/2018 sino all'approvazione del bilancio 2020, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ha svolto l'attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 e seguenti C.C., mentre l'attività di revisione legale dei conti - ai sensi dall'articolo 2409-bis del C.C. - è stata affidata dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 19/07/2018 alla Società di Revisione "Essezeta Controlgest S.r.l.", la quale in data 08/06/2020 ha rilasciato la propria relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio ai sensi dell'articolo 14 del D.LGS. n. 39/2010 e dell'articolo 15 della Legge n. 59/1992.

Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 e seguenti C.C.

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio Sindacale, dichiara di avere in merito alla Cooperativa, conoscenza:

- i) della tipologia dell'attività svolta;
- ii) della struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della Cooperativa, comunica che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite.



È, quindi, possibile affermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Cooperativa non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame 2019 e quello precedente 2018 (la cui relazione di revisione è datata 10/06/2019). E' inoltre possibile rilevare come la Cooperativa abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'articolo 2429 comma 2 C.C., e precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'articolo 2423 comma 4 C.C.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei Soci di cui all'articolo 2408 C.C.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio, e nel corso dello stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'articolo 2404 C.C.; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Cooperativa, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi tra i quali anche quelli derivanti da perdite su crediti.

Il Collegio Sindacale ha quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Cooperativa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Per tutta la durata dell'esercizio, si è potuto riscontrare che:

- il personale che segue la parte amministrativa, incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono sostanzialmente mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'articolo 2381 comma 5 C.C., sono state fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con periodicità, e ciò sia in occasione delle riunioni programmate e/o anche tramite, i contatti, i flussi informativi telefonici e informatici; da tutto quanto sopra deriva che l'organo amministrativo ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Cooperativa, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'articolo 2406 C.C.;
- non abbiamo ricevuto denunce ai sensi dell'articolo 2408 C.C.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'articolo 2409 comma 7 C.C.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge;
- abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza, e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo, che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

* * * * *

Informazioni ai sensi dell'articolo 2545 C.C.

Nell'attività di verifica della gestione amministrativa, abbiamo potuto constatare il rispetto della previsione contenuta nell'articolo 2545 del Codice Civile riguardo alla conformità dei criteri seguiti dagli Amministratori nella gestione sociale per il perseguimento dello scopo mutualistico.

Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati nella Relazione sulla Gestione, allegata al Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione.

In relazione anche a quanto previsto dall'articolo 2 comma 2 della Legge 59/1992, vista la Relazione sulla Gestione che correda il Bilancio, concordiamo con il Consiglio di Amministrazione sul fatto che la Cooperativa ha operato nell'ottica del conseguimento dell'oggetto sociale.

Informazioni ai sensi dell'articolo 2513 - 2514 C.C.

Si rileva che nell'esercizio in corso, come in quello precedente, ricorre la prevalenza dei costi dei Soci della Cooperativa sul totale dei costi di cui alle voci B) 7) e B) 9) del conto economico, condizione questa che sarà verosimilmente mantenuta nei prossimi esercizi, al fine di dimostrare la prevalenza dello scambio mutualistico nell'attività della Cooperativa che la pone nell'ambito delle Cooperative a mutualità prevalente come da formulazione dell'articolo 2512 del Codice Civile.

* * * * *

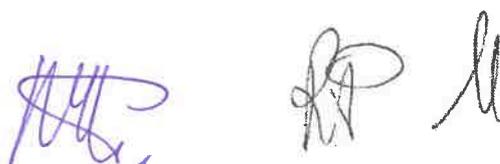
Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della Nota Integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'articolo 5 comma 4 del D.P.C.M. n. 304 del 10/12/2008.

Il Collegio Sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla Nota Integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della Cooperativa è redatto in forma ordinaria, è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa, preso atto dell'obbligatorietà delle tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

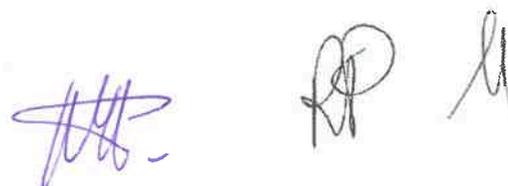


Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla Gestione di cui all'articolo 2428 C.C.;
- tali documenti, sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile per essere depositati presso la sede della Cooperativa e pubblicati sul sito della stessa nell'area riservata ai Soci corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'articolo 2429 comma 1 C.C.

In merito al progetto di bilancio, vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, e sono conformi al disposto dell'articolo 2426 C.C.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione ed a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423 comma 4 C.C.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'articolo 2426 C.C. n. 5 abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale di costi di impianto ed ampliamento per € 230.245=;
- sempre ai sensi dell'articolo 2426 C.C. n. 5 abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale di costi di sviluppo per € 1.427.576=; il Collegio Sindacale - al fine di fornire tale consenso - ha tenuto conto della perizia datata 28/04/2020, redatta ed asseverata da soggetto terzo, perizia che è stata acquisita agli atti;



- ai sensi dell'articolo 2426 C.C. n. 6, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale di un avviamento pari ad €. 1.012.006=.

* * * * *

Emergenza epidemiologica da COVID-19

Il Collegio Sindacale, nel redigere la presente relazione, tenuto conto, degli effetti dell'emergenza sanitaria in corso, della portata delle nuove disposizioni, ha ottenuto dall'organo amministrativo e dai soggetti preposti, ogni necessaria informazione inerente le interconnessioni, correlazioni e dipendenze legate all'emergenza in corso. Tanto premesso, tenuto conto della specifica attività svolta dalla Cooperativa, così come peraltro riportato nel paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, non abbiamo elementi tali che determinino dubbi sulla continuità aziendale.

* * * * *

La Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa, ai sensi dell'articolo 25 e seguenti del D.LGS. 127/1991, è tenuta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

In merito all'obbligo di emissione della relazione sul bilancio consolidato, il Collegio Sindacale evidenzia che ai sensi dell'articolo 14 del D.LGS. 39/2010 la relazione sul bilancio consolidato deve essere redatta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ivi compreso il giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato; il Collegio dà atto che quanto sopra è stato regolarmente adempiuto da "Essezeta Controlgest S.r.l." soggetto incaricato della revisione legale dei conti con apposita relazione datata 08/06/2020.

* * * * *

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come si evince dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per €. 414.384=.

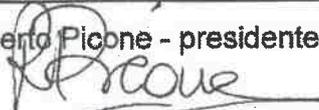
Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio Sindacale, nel proporre all'Assemblea dei Soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come redatto dall'organo amministrativo, concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dallo stesso in Nota Integrativa, ricordando peraltro che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei Soci.

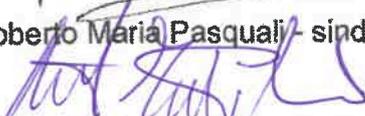
Bologna, 09 giugno 2020.

IL COLLEGIO SINDACALE

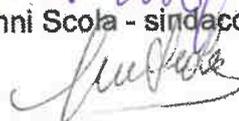
Roberto Picone - presidente



Roberto Maria Pasquali - sindaco effettivo



Gianni Scola - sindaco effettivo



essezeta controlgest srl

41121 MODENA - Via Fabriani, 120
Tel. (059) 21.71.97 - Fax (059) 24.18.44
E-mail: essezetacontrolgest@legalmail.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14
DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39 E DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992,
N.59**

**Ai Soci della
Coop. Sociale Società Dolce Soc. Coop.
Via Cristina da Pizzano 5
Bologna**

**e all'A.G.C.I.
- Ufficio Certificazioni -**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della **Coop. Sociale Società Dolce Soc. Coop.**, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della **Coop. Sociale Società Dolce Soc. Coop.** al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

essezeta controlgest srl

41121 MODENA - Via Fabriani, 120
Tel. (059) 21.71.97 - Fax (059) 24.18.44
E-mail: essezetacontrolgest@legalmail.it

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio richiamiamo l'attenzione su quanto evidenziato dagli Amministratori in Nota Integrativa in riferimento ai seguenti aspetti:

- *“Nell'esercizio sono stati capitalizzati, e ammortizzati in 5 anni, costi di ricerca applicata e di sviluppo, così come previsto dai Principi Contabili (OIC 24), per un importo totale pari ad Euro 882.051, di cui Euro 878.551 relativi a costi per cui è stato iscritto un credito d'imposta pari al 50% per i costi relativi al personale subordinato e al 25% per i costi del personale non subordinato, per un totale di Euro 433.045. Tale credito verrà poi utilizzato dalla Cooperativa in compensazione di debiti per altre imposte nel corso dell'esercizio 2020. Tali costi sono tutti relativi a spese del personale, dipendente e non, che durante l'esercizio 2019 si è occupato dello sviluppo di n. 3 progetti denominati: “Laboratorio educazione e genitorialità”, “Progetto Dal servizio di base alla cura integrata” e “Laboratorio innovazione sociale”. A tal proposito la Cooperativa confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.”*

- *“In data 27 Gennaio 2020 è stata sottoscritto con Codess Sociale, tramite scrittura privata, un contratto preliminare relativo alla cessione del Ramo d'Azienda Lomello per un corrispettivo pari ad Euro 2.450.000. Contestualmente alla sottoscrizione del preliminare Codess Sociale ha versato alla Cooperativa una caparra pari ad Euro 100.000. Ad oggi l'Atto Notarile deve ancora essere stipulato. Si specifica inoltre che in data 28 Febbraio 2020 è stato ceduto a Codess Sociale, tramite Atto Notarile, il Ramo d'Azienda Nidi Nord Est. Tale cessione ha comportato una plusvalenza di Euro 99.000 in relazione all'avviamento ceduto.”*

Altri Aspetti

La Società ha redatto il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di una adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e sullo stesso è stata emessa una relazione separata in data odierna.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi

ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della **continuità** aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una **incertezza** significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di **continuare ad operare** come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo **tenuti a richiamare l'attenzione** nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella **formulazione** del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi **acquisiti fino alla data della presente relazione**. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono **comportare che** la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della **Coop. Sociale Società Dolce Soc. Coop.** sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della **Coop. Sociale Società Dolce Soc. Coop.** al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della **Coop. Sociale Società Dolce Soc. Coop.** al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della **Coop. Sociale Società Dolce Soc. Coop.** al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

essezeta controlgest srl

41121 MODENA - Via Fabriani, 120
Tel. (059) 21.71.97 - Fax (059) 24.18.44
E-mail: essezetacontrolgest@legalmail.it

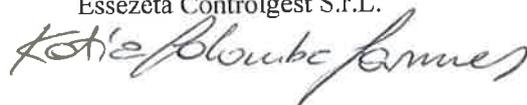
Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

(Dott.ssa Katia Colomba Lannes)

Essezeta Controlgest S.r.L.



Modena, 8 Giugno 2020